

N. 16003 di rep.

N. 8610 di racc.

Verbale di Assemblea Straordinaria di società quotata

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2021 (duemilaventuno),  
il giorno 5 (cinque)

del mese di febbraio,

in Milano, nella casa in via Agnello n. 18.

Io sottoscritto **Carlo Marchetti**, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, su richiesta, a mezzo del Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. **Nicola Bedin**, della società per azioni quotata:

**"Snam S.p.A."**

con sede in San Donato Milanese, Piazza Santa Barbara n. 7, capitale sociale Euro 2.735.670.475,56 i.v., codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi: 13271390158, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1633443 (la "**Società**" o "**Snam**"), procedo alla redazione e sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2375 del Codice civile, del verbale della Assemblea Straordinaria della predetta Società, tenutasi anche mediante mezzi di teleconferenza ai sensi dell'art. 106, comma 2, del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 (c.d. Decreto "Cura Italia") - la cui applicabilità è stata prorogata ai sensi dell'art. 71 del Decreto Legge n. 104 del 14 agosto 2020, dell'art. 1, comma 3, del Decreto Legge n. 125 del 7 ottobre 2020 e, da ultimo, del Decreto Legge n. 183 del 31 dicembre 2020 (decreto-legge cosiddetto "milleproroghe") - in data

2 (due) febbraio 2021 (duemilaventuno)

giusta l'avviso di convocazione di cui *infra* per discutere e deliberare sull'Ordine del Giorno pure *infra* riprodotto.

Aderendo alla richiesta, do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta Assemblea Straordinaria - alla quale io notaio ho assistito presso la sede legale della Società in San Donato Milanese, Piazza Santa Barbara n. 7 - è quello di seguito riportato.

\*\*\*

Alle ore 10 Nicola Bedin assume la presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'articolo 11.2 dello Statuto nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e ne dichiara aperti i lavori.

Quindi chiama a fungere da segretario me Notaio e rende le seguenti dichiarazioni:

- in considerazione dell'emergenza sanitaria connessa all'epidemia da "COVID-19" e tenuto conto delle misure volte al contenimento del contagio, la Società si avvale della facoltà prevista dall'art. 106, comma 4, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" (la cui efficacia è stata prorogata dal Decreto

Legge 7 ottobre 2020, n. 125, dal Decreto Legge n. 183 del 31 dicembre 2020 e, da ultimo, del Decreto Legge n. 183 del 31 dicembre 2020, il c.d. decreto-legge "milleproroghe"), prevedendo che l'intervento in Assemblea da parte di coloro a cui spetta il diritto di voto possa avvenire esclusivamente per il tramite del rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-undecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (in seguito anche il "TUF");

- fermo quanto precede, l'intervento all'Assemblea dei soggetti legittimati, in considerazione delle limitazioni che possano presentarsi per le suddette esigenze sanitarie, può avvenire esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione che ne consentano l'identificazione; al riguardo, informo che i soggetti legittimati sono collegati mediante mezzi di telecomunicazione che ne consentano l'identificazione e confermo di aver personalmente accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti, nonché la facoltà di tutti di partecipare alla discussione e alla votazione;

- nel rispetto delle disposizioni vigenti, l'avviso di convocazione dell'Assemblea straordinaria è stato pubblicato, in versione integrale, sul sito internet della Società il 29 dicembre 2020, nonché, per estratto, sui quotidiani: Il Sole 24 Ore, e, nella versione in lingua inglese, sul Financial Times il 30 dicembre 2020. L'**Ordine del Giorno** è il seguente:

1. *Proposta di modificazioni dell'articolo 2 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
2. *Proposta di modificazioni dell'articolo 12 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
3. *Proposta di modificazioni dell'articolo 13 e dell'articolo 24 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;*

- sono intervenuti, oltre a se stesso (Presidente del Consiglio di Amministrazione), l'Amministratore Delegato Marco Alverà e gli Amministratori Laura Cavatorta, Alessandro Tonetti, Yunpeng He, Antonio Marano, Francesca Pace e Rita Rolli (in audio collegamento), il Presidente del Collegio Sindacale Stefano Gnocchi e il sindaco Gianfranco Chinellato (in presenza) e il sindaco Donata Paola Patrini (in audio collegamento); è assente giustificato l'Amministratore Francesco Gori;

- il capitale sociale è di euro 2.735.670.475,56, suddiviso in n. 3.360.857.809 azioni senza indicazione del valore nominale;

- gli intervenuti risultano attualmente n. 1.921 per complessive n. 2.374.268.593 azioni, rappresentanti il 70,64% del capitale sociale con diritto di voto;

- ai sensi degli artt. 12-14 del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR), i dati personali (nome, cognome, luogo di nascita, residenza e qualifiche professionali) dei partecipanti all'Assemblea sono stati e saranno acquisiti nelle forme e

nei limiti connessi agli obblighi, ai compiti e alle finalità previsti dalla vigente normativa; detti dati saranno riportati nel verbale dell'Assemblea, previo trattamento in via manuale e informatica, e potranno essere oggetto di comunicazione e diffusione anche all'estero - anche al di fuori dell'Unione Europea - nelle forme e nei limiti strettamente correlati agli obblighi, ai compiti e alle finalità previsti dalla vigente normativa; l'elenco nominativo degli aventi diritto partecipanti per delega, con l'indicazione del numero delle azioni da ciascuno possedute e del socio delegante sarà allegato al verbale dell'Assemblea;

- è in funzione un impianto di registrazione al solo fine di agevolare i lavori di verbalizzazione ed è previsto un servizio di traduzione simultanea dall'italiano all'inglese;

- in relazione all'odierna Assemblea, sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa civilistica e dalle disposizioni sui mercati regolamentati;

- le votazioni dell'odierna Assemblea straordinaria avranno luogo mediante comunicazione, da parte del Rappresentante Designato, dei voti dallo stesso espressi sulla base delle istruzioni di voto ricevute. La Società, ai sensi di legge, ha designato lo Studio Legale Trevisan & Associati, qui intervenuto tramite l'Avv. Dario Trevisan, quale soggetto ("Rappresentante") al quale gli aventi diritto potessero conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. Il Rappresentante Designato (di seguito "RD") è invitato a rendere ogni dichiarazione richiesta dalla legge, nonché (ove necessario) a chiedere la parola per eventuali interventi o domande richiesti dai soci;

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'Ordine del Giorno nè alcuna presentazione di nuove proposte di delibera ai sensi di legge e dell'art. 126-bis del TUF;

- si è provveduto a verificare, sulla base delle circostanze note alla Società e delle dichiarazioni degli intervenuti, la legittimazione al voto degli intervenuti, ma è richiesto, in ogni caso, al RD di comunicare, in relazione a tutte le votazioni, ai sensi delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e dello Statuto, l'esistenza di eventuali situazioni di carenza di legittimazione al voto o di esclusione dal voto, nonché l'esistenza di eventuali patti parasociali; il RD dichiara l'insussistenza di situazioni di carenza di legittimazione al voto o di esclusione dal voto ai sensi di legge e di statuto, nonché di eventuali patti sociali;

- alla data del 22 gennaio 2021 e in data odierna, la Società è titolare di 90.642.115 azioni proprie, pari al 2,70% del capitale sociale;

- secondo le risultanze del libro soci alla data del 22 gennaio 2021 e dalle informazioni ricevute, gli azionisti che possiedono direttamente o indirettamente azioni aventi diritto

to di voto rappresentative di oltre il 3% del totale delle azioni emesse, oltre alla Società che detiene il 2,70% di azioni proprie, sono:

- CDP Reti S.p.A.: 31,352%;
- Romano Minozzi: 7,459%.
- Blackrock: 5,161%;
- Lazard Asset Management LLC: 4,968%;
- in forza della Delibera Consob n. 21304 del 17 marzo 2020, chiunque, alla data di entrata in vigore della stessa, detenesse una partecipazione al capitale votante superiore all'1% e inferiore alle soglie di cui all'art. 120 comma 2 del TUF, era tenuto a darne comunicazione con le modalità ed i termini previsti dal citato art. 120, comma 2, del TUF, entro 10 giorni lavorativi decorrenti dalla suddetta data; si indicano di seguito le comunicazioni pervenute alla Società e/o pubblicate dalla Consob. Oltre a Lazard Asset Management LLC:

- Norges Bank: 1,729%;
- Banca d'Italia: 1,015%;
- ai sensi dell'art. 120 del TUF, coloro che detengono quote di partecipazione alla Società in misura significativa, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento, devono darne comunicazione alla Società e a Consob. In caso di omissione delle citate comunicazioni, non può essere esercitato il diritto di voto, con invito, pertanto, al RD, per conto gli aventi diritto eventualmente rientranti in tale condizione, a farlo presente per tutte le votazioni;
- la Società è a conoscenza del seguente patto parasociale pubblicato ai sensi di legge sul sito *internet* della Società:
  - il patto parasociale tra CDP, State Grid Europe Limited e State Grid International Development Limited, riguardante anche Snam, ai sensi dell'art. 122 del TUF e dell'art. 130 del Regolamento Emittenti;
- in relazione al diritto di porre domande ai sensi dell'art. 127-ter del TUF non sono pervenute alcune domande prima dell'assemblea da parte degli Azionisti.

Il **Presidente** invita, a valere per ogni singola votazione, il RD a indicare:

- (i) il numero di azioni per le quali non intendesse partecipare alla votazione ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF (mancato conferimento di istruzioni), nonché a rendere le dichiarazioni richieste dalla disciplina vigente nel caso in cui, ricorrendone i presupposti, dovesse votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute;
- (ii) eventuali interessi ai sensi dell'art. 135-undecies, comma 4, del TUF.

Il **Presidente** dichiara, pertanto, l'odierna Assemblea validamente costituita e idonea a deliberare sulle materie dell'Ordine del Giorno sopra riprodotto.

\*\*\*

Prima di passare alla trattazione del **primo punto** dell'ordine

del giorno, il **Presidente**:

- informa che la Relazione del Consiglio di Amministrazione contenente le proposte di deliberazione è stata depositata presso la sede della Società e messa a disposizione del pubblico sul sito internet della Società e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com), nei termini di legge e è stata inviata a coloro che ne hanno fatto richiesta, e
- propone, con il consenso del RD di omettere la lettura della citata Relazione, dandosi in ogni caso lettura della proposta di delibera.

Passando dunque alla trattazione del **primo punto** dell'Ordine del Giorno (i.e. *Proposta di modificazioni dell'articolo 2 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*), il **Presidente** chiede a me Notaio di procedere alla lettura della proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione in merito al predetto punto e all'espletamento delle operazioni di intervento degli Azionisti, tramite il RD.

Su invito del **Presidente**, io Notaio do quindi lettura della proposta di delibera come *infra* trascritta.

Il RD dichiara di avere ricevuto dall'Azionista CDP Reti S.p.A. la seguente dichiarazione da rendere in nome e per conto dell'Azionista stesso in relazione a tale punto all'Ordine del Giorno:

*"CDP Reti esprime voto favorevole rispetto alle proposte di modifica dell'oggetto sociale di Snam di cui all'art. 2 dello Statuto, nel convincimento che, considerato il processo di transizione energetica in corso nel contesto italiano ed europeo, tali modifiche possano consentire alla Società di cogliere al meglio ogni opportunità di rafforzamento e di adeguamento tecnologico del proprio core business, consistente nelle attività di trasporto, dispacciamento, distribuzione, rigassificazione e stoccaggio dei gasi, nel pieno rispetto degli obblighi regolamentari nazionali ed europei di settore".*

Il **Presidente**, nessuno intervenendo e invariati i presenti, pone quindi in votazione, mediante comunicazione da parte del RD dei voti dallo stesso espressi sulla base delle istruzioni di voto ricevute, la proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione (come *infra* allegata al presente verbale) di cui è stata data lettura e di seguito trascritta:

*"Signori Azionisti,  
siete invitati a deliberare di:*

*(1) "approvare la modifica dell'articolo 2 dello Statuto sociale, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione, restando inteso che l'efficacia della presente delibera sarà soggetta all'avveramento delle seguenti condizioni sospensive:*

*a) che l'importo eventualmente da pagarsi da parte di Snam ai*

sensi dell'articolo 2437-quater del codice civile agli azionisti che abbiano esercitato il Diritto di Recesso (l'"Esborso per il Recesso") non ecceda complessivamente l'importo di Euro 150 milioni, con la precisazione che l'Esborso per il Recesso sarà calcolato quale importo che Snam sarà tenuta a corrispondere per l'acquisto delle azioni recedute che eventualmente residuino ad esito dell'offerta in opzione rivolta agli azionisti non recedenti e ai titolari delle obbligazioni convertibili emesse da Snam e dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte dei medesimi nonché dell'eventuale collocamento presso terzi, ferma restando la possibilità per Snam di rinunciare all'avveramento della presente condizione in tempo utile per consentire a Snam di perfezionare l'acquisto delle azioni per le quali sia stato esercitato il Diritto di Recesso entro il termine di 180 giorni di cui all'articolo 2437-quater, comma quinto, del codice civile; e

b) che, in relazione alla delibera di approvazione della modifica dell'articolo 2 dello Statuto sociale di cui al presente punto 1 (la "Delibera Assembleare"), (i) l'autorità competente (l'"Autorità Golden Power") ai sensi del Decreto Legge n. 21 del 15 marzo 2012, convertito con modificazioni con la Legge n. 56 dell'11 marzo 2012 (come successivamente modificato e integrato) (la "Normativa Golden Power") (x) riconosca che non sussistono i presupposti per la notifica ai sensi della Normativa Golden Power; o (y) dichiararsi di non esercitare i poteri speciali in relazione alla suddetta delibera (e, pertanto, non imponga prescrizioni); ovvero (ii) sia decorso il termine di legge applicabile (ivi inclusa ogni estensione di tale termine) senza che sia intervenuto alcun provvedimento da parte dell'Autorità Golden Power che possa impedire l'incondizionata autorizzazione alla efficacia della Delibera Assembleare, ferma restando la possibilità per Snam di rinunciare all'avveramento della presente condizione entro 15 giorni lavorativi dalla data di notifica alla Società dell'eventuale provvedimento da parte dell'Autorità Golden Power in relazione alla Delibera Assembleare;

di conferire al Consiglio di Amministrazione, e/o per esso all'Amministratore Delegato, con facoltà di avvalersi in tutto o in parte di procuratori speciali, tutti i poteri occorrenti per provvedere a quanto necessario per l'esecuzione della delibera che precede e per l'espletamento dei conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari, ivi inclusi, in particolare, l'adempimento di ogni formalità necessaria affinché la stessa sia iscritta nel Registro delle Imprese a norma dell'articolo 2436 del codice civile, la facoltà di apportare alla medesima delibera e allo Statuto sociale tutte le modifiche e/o integrazioni non sostanziali eventualmente richieste dalle autorità competenti o dal notaio, o comunque ritenute utili od opportune, nonché ogni potere necessario

per provvedere allo svolgimento del procedimento volto alla liquidazione delle azioni per le quali sia eventualmente esercitato il Diritto di Recesso, ivi incluso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, (i) definire termini e modalità della procedura di liquidazione (ivi incluso, l'eventuale collocamento presso terzi delle azioni per le quali sia eventualmente esercitato il Diritto di Recesso rimaste inoptate o per le quali non sia stato esercitato il diritto di prelazione); (ii) eventualmente rinunciare all'avveramento delle condizioni sospensive di cui al precedente punto 1; e (iii) per quanto occorrer possa, con espressa autorizzazione, ove le azioni per le quali sia eventualmente esercitato il Diritto di Recesso non siano acquistate dai soci, dai titolari di obbligazioni convertibili emesse da Snam o dai terzi in esito alla procedura prevista dall'articolo 2437-quater del codice civile, ad acquistare ed eventualmente alienare le medesime, alle condizioni e nei termini stabiliti dalla legge e in osservanza alle disposizioni stabilite da Borsa Italiana S.p.A.".

L'Assemblea approva a maggioranza.

Favorevoli n. 2.319.600.795 azioni.

Contrarie n. 0 azioni.

Astenute n. 54.667.798 azioni.

Non votanti n. 0 azioni.

Il tutto come da dettagli allegati.

Il **Presidente** proclama il risultato e passa alla trattazione del **secondo punto** dell'Ordine del Giorno (i.e. *Proposta di modificazioni dell'articolo 12 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti*).

Quindi il **Presidente** chiede a me Notaio di procedere alla lettura della proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione in merito al predetto punto e all'espletamento delle operazioni di intervento degli Azionisti, tramite il RD.

Su invito del **Presidente**, io Notaio do quindi lettura della proposta di delibera come *infra* trascritta.

Il RD dichiara di aver ricevuto dall'azionista CDP Reti S.p.A. la seguente dichiarazione da rendere in nome e per conto dell'Azionista stesso, in relazione a tale punto all'Ordine del Giorno:

"CDP Reti esprime voto favorevole rispetto alle proposte di modifica concernenti l'eliminazione dell'autorizzazione dell'assemblea al compimento di operazioni di dismissione di attivi strategici di cui all'art. 12 dello Statuto, nel convincimento che, pur riconducendo i processi decisionali a più ordinarie dinamiche manageriali, eventuali dismissioni di attivi strategici, ad oggi non attese, non possano che avvenire in un contesto di piena condivisione con gli azionisti e tutti gli stakeholders di riferimento e nel pieno rispetto delle regole di tutela di tali asset".

Il **Presidente**, nessuno intervenendo e invariati i presenti, pone quindi in votazione, mediante comunicazione da parte del



RD dei voti dallo stesso espressi sulla base delle istruzioni di voto ricevute, la proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione (come *infra* allegata al presente verbale) di cui è stata data lettura e di seguito trascritta:

"Signori Azionisti,

Vi proponiamo pertanto di approvare la seguente deliberazione:

(1) "di approvare l'eliminazione dell'articolo 12.2 dello Statuto sociale, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione;

(2) di modificare l'articolo 12.3 dello Statuto sociale, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione;

(3) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e/o per esso all'Amministratore Delegato, con facoltà di avvalersi in tutto o in parte di procuratori speciali, tutti i poteri occorrenti per provvedere a quanto necessario per l'esecuzione della delibera che precede e per l'espletamento dei conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari, ivi inclusi, in particolare, l'adempimento di ogni formalità necessaria affinché la stessa sia iscritta nel Registro delle Imprese a norma dell'articolo 2436 del codice civile, la facoltà di apportare alla medesima delibera e allo Statuto sociale tutte le modifiche e/o integrazioni non sostanziali eventualmente richieste dalle autorità competenti o dal notaio, o comunque ritenute utili od opportune."

L'Assemblea approva a maggioranza.

Favorevoli n. 2.274.144.849 azioni.

Contrarie n. 100.063.918 azioni.

Astenute n. 59.826 azioni.

Non votanti n. 0 azioni.

Il tutto come da dettagli allegati.

Il **Presidente** proclama il risultato e passa alla trattazione del **terzo punto** dell'Ordine del Giorno (i.e. *Proposta di modificazioni dell'articolo 13 e dell'articolo 24 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti*).

Quindi il **Presidente** chiede a me Notaio di procedere alla lettura della proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione in merito al predetto punto e all'espletamento delle operazioni di intervento degli Azionisti, tramite il RD.

Su invito del **Presidente**, io Notaio do quindi lettura della proposta di delibera come *infra* trascritta.

Il RD, con riguardo al presente punto dell'ordine del giorno, dichiara di non avere ricevuto domande e/o interventi da parte degli azionisti.

Il **Presidente**, nessuno intervenendo e invariati i presenti, pone quindi in votazione, mediante comunicazione da parte del RD dei voti dallo stesso espressi sulla base delle istruzioni di voto ricevute, la proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione (come *infra* allegata al presente verbale) di cui è stata data lettura e di seguito



trascritta:

"Signori Azionisti,

Vi proponiamo pertanto di approvare la seguente deliberazione:

(1) "di approvare la modifica dell'articolo 13 dello Statuto sociale e dell'articolo 24 dello Statuto sociale, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione;

(2) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e/o per esso all'Amministratore Delegato, con facoltà di avvalersi in tutto o in parte di procuratori speciali, tutti i poteri occorrenti per provvedere a quanto necessario per l'esecuzione della delibera che precede e per l'espletamento dei conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari, ivi inclusi, in particolare, l'adempimento di ogni formalità necessaria affinché la stessa sia iscritta nel Registro delle Imprese a norma dell'articolo 2436 del codice civile, la facoltà di apportare alla medesima delibera e allo Statuto sociale tutte le modifiche e/o integrazioni non sostanziali eventualmente richieste dalle autorità competenti o dal notaio, o comunque ritenute utili od opportune."

L'Assemblea approva a maggioranza.

Favorevoli n. 2.365.712.682 azioni.

Contrarie n. 8.496.085 azioni.

Astenute n. 59.826 azioni.

Non votanti n. 0 azioni.

Il tutto come da dettagli allegati.

Il **Presidente** proclama il risultato ed essendosi così esaurita la trattazione dell'Ordine del Giorno, null'altro essendovi da deliberare, dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 10,26.

\*\*\*

Si allegano al presente verbale:

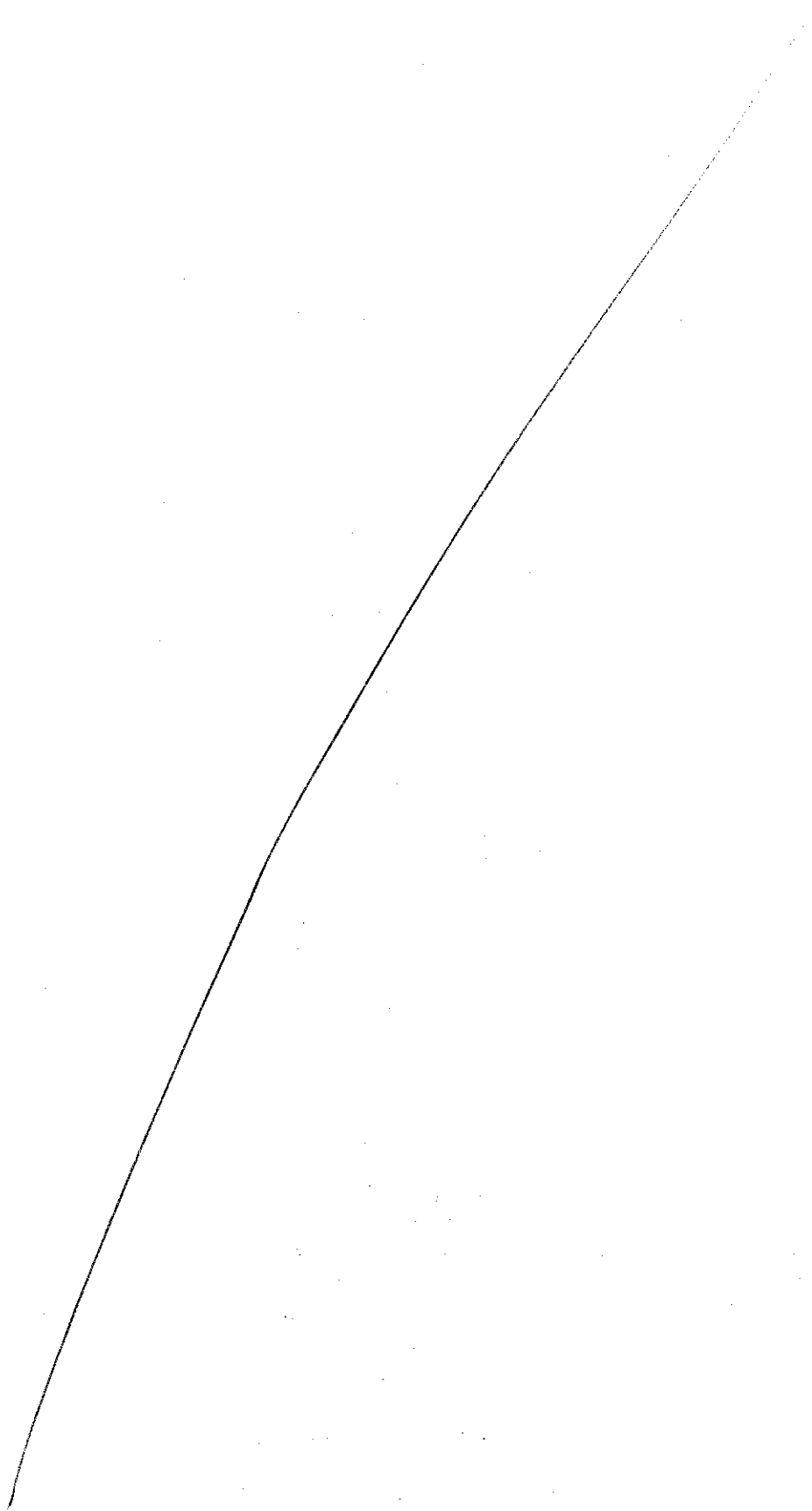
- la **Relazione Illustrativa** del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea Straordinaria, sotto "**A**";
- l'elenco nominativo dei soggetti intervenuti per delega conferita al RD, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute, con il dettaglio delle votazioni, sotto "**B**";
- lo **Statuto sociale** che recepisce le deliberate modifiche agli artt. 12, 13 e 24, sotto "**C1**";
- lo **Statuto sociale** che recepisce le deliberate modifiche agli artt. 2, 12, 13 e 24, sotto "**C2**".

\*\*\*

Il presente atto viene da me notaio sottoscritto alle ore 16,30.

Consta di cinque fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per diciotto pagine e della diciannovesima sin qui.

F.to Carlo Marchetti notaio



App. "A" Ac n. 16003/8610 olizap.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte  
concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea

SNAM S.p.A.

**ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 2 FEBBRAIO 2021**

**UNICA CONVOCAZIONE**

**Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie  
poste all'ordine del giorno dell'Assemblea**



(redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente  
modificato e integrato, nonché dell'art. 72 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n.  
11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato)

29 dicembre 2020

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte  
concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea

<b>1. Modifiche statutarie di cui al primo punto all'ordine del giorno</b>	<b>4</b>
1.1 Introduzione nello Statuto del corporate purpose e del perseguimento del successo sostenibile	4
1.2 Adeguamento e integrazione dell'oggetto sociale	5
1.3 Testo delle clausole statutarie a confronto	6
1.4 Valutazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla ricorrenza o meno del diritto di recesso	9
1.5 Condizioni cui è soggetta l'efficacia della delibera di approvazione delle modifiche statutarie di cui al primo punto all'ordine del giorno	12
1.6 Proposta di deliberazione in merito al primo punto all'ordine del giorno	14
<b>2. Modifiche statutarie di cui al secondo punto all'ordine del giorno</b>	<b>17</b>
2.1 Proposta di eliminazione della necessaria autorizzazione assembleare per la cessione, il conferimento, l'affitto, l'usufrutto e ogni altro atto di disposizione, anche nell'ambito di joint venture, ovvero di assoggettamento a vincoli dell'azienda ovvero di rami di azienda di rilevanza strategica che ineriscano ad attività relative al trasporto e al dispacciamento del gas	17
2.2 Testo delle clausole statutarie a confronto	19
2.3 Valutazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla ricorrenza o meno del diritto di recesso	20
2.4 Proposta di deliberazione in merito al secondo punto all'ordine del giorno	20
<b>3. Modifiche statutarie di cui al terzo punto all'ordine del giorno</b>	<b>22</b>
3.1 Modifiche statutarie in materia di equilibrio tra i generi	22
3.2 Testo delle clausole statutarie a confronto	23
3.3 Valutazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla ricorrenza o meno del diritto di recesso	27
3.4 Proposta di deliberazione in merito al terzo punto all'ordine del giorno	27

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte  
concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea

Signori Azionisti,

siete stati convocati in assemblea per il giorno 2 febbraio 2021, in unica convocazione, per deliberare, in sede straordinaria, in merito ai seguenti argomenti all'ordine del giorno:

**Ordine del giorno:**

1. Proposta di modificazioni dell'articolo 2 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Proposta di modificazioni dell'articolo 12 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Proposta di modificazioni dell'articolo 13 e dell'articolo 24 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione di Snam S.p.A. ("**Snam**" o la "**Società**") ha redatto la presente relazione illustrativa ai sensi dell'art. 125-ter del d.lgs. 58/1998, come successivamente modificato (il "**TUF**") e dell'art. 72 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999, come successivamente modificato (il "**Regolamento Emittenti**") e in conformità allo schema n. 3 dell'Allegato 3A del medesimo Regolamento Emittenti (la "**Relazione Illustrativa**"), al fine di illustrare all'Assemblea degli Azionisti della Società le proposte di deliberazione sui punti all'ordine del giorno relativi alla modifica degli articoli 2, 12, 13 e 24 dello statuto sociale di Snam (lo "**Statuto**").

In conformità alla normativa applicabile, nella presente Relazione Illustrativa sono illustrate le proposte di modifiche dello Statuto di cui si propone l'adozione e le relative motivazioni presentando, in forma comparativa, il testo dei vigenti articoli dello Statuto e, nella colonna adiacente, le proposte di modifiche che si intende apportare.

La presente Relazione Illustrativa è messa a disposizione del pubblico nel rispetto del termine di legge con le modalità previste dalla disciplina anche regolamentare applicabile ed è consultabile sul sito internet di Snam ([www.snam.it](http://www.snam.it)).

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea

## 1. Modifiche statutarie di cui al primo punto all'ordine del giorno

### 1.1 Introduzione nello Statuto del corporate purpose e del perseguimento del successo sostenibile

Nel corso della riunione del 28 dicembre 2020, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di sottoporre all'approvazione della Assemblea degli Azionisti la proposta di introduzione di un nuovo primo comma all'articolo 2 dello Statuto, al fine di riconoscere:

- l'impegno della Società a *“favorire la transizione energetica verso forme di utilizzo delle risorse e delle fonti di energia compatibili con la tutela dell'ambiente e la progressiva decarbonizzazione”*;
- il principio del perseguimento del successo sostenibile tra le finalità a cui deve conformarsi l'attività di impresa della Società, attraverso la creazione di valore a lungo termine a beneficio degli azionisti e promuovendo, al contempo, la soddisfazione degli interessi degli *stakeholders* rilevanti per la Società; e
- del *corporate purpose* di Snam, *“Energia per ispirare il mondo”*.

L'introduzione del *corporate purpose* di Snam nello Statuto è finalizzata a rafforzare l'impegno di Snam nel favorire il processo di transizione energetica. Come comunicato al mercato, infatti, Snam ha deciso di rafforzare e sostanziare ulteriormente il proprio impegno attraverso la definizione di un piano per raggiungere l'obiettivo della neutralità carbonica nel 2040 e cogliere le opportunità offerte dalla transizione energetica (per maggiori informazioni, si veda il comunicato stampa diffuso in data 25 novembre 2020 disponibile sul sito internet di Snam, all'indirizzo [www.snam.it/it/media/comunicati-stampa/2020](http://www.snam.it/it/media/comunicati-stampa/2020)).

L'attribuzione di un rilievo organizzativo al perseguimento degli obiettivi di *“sostenibilità”* dell'impresa orienterà l'attività di Snam e del gruppo a essa facente capo alla creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti in un quadro che, al contempo, sarà volto a preservare gli interessi degli *stakeholders* rilevanti della Società. Ciò è, inoltre, conforme all'impegno della Società a integrare i fattori *Environmental, Social and Governance* nelle proprie scelte strategiche.

Le suddette proposte di modifiche statutarie sono in linea con le raccomandazioni del nuovo *Codice di Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A. (approvato nel gennaio 2020 e applicabile a partire dall'esercizio 2021), secondo cui *“l'organo di amministrazione guida la società perseguendone il successo sostenibile”*, *“che si sostanzia nella creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli*

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte  
concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea

azionisti, tenendo conto degli interessi degli altri stakeholder rilevanti per la società" (prevede l'articolo 1, par. I).

Il recepimento di tali finalità è inoltre coerente con l'evoluzione del diritto della grande impresa azionaria quotata, tanto nella disciplina europea che regola il bilancio sociale <sup>(1)</sup> – che ha introdotto specifici obblighi informativi in materia di “temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione” –, quanto in quella che promuove l'impegno degli azionisti nel lungo termine <sup>(2)</sup>, il cui obiettivo è quello di “contribuire alla sostenibilità a lungo termine delle Società dell'UE, creare condizioni propizie per gli azionisti e migliorare l'esercizio transfrontaliero del diritto di voto accrescendo l'efficienza della catena dell'investimento azionario al fine di contribuire alla crescita, alla creazione di posti di lavoro e alla competitività della UE”.

La disciplina sopra descritta ha condotto, in Italia, all'adozione di un nuovo art. 123-ter, comma 3-bis del TUF, che richiede che indicazioni sugli «interessi a lungo termine» e sulla «sostenibilità della società» vengano inserite nella relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti nonché all'introduzione nel TUF di un'intera sezione sulla “Trasparenza degli investitori istituzionali, dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto” (Sez. I-ter, da art. 124-quater ad art. 124-novies).

## 1.2 Adeguamento e integrazione dell'oggetto sociale

Il Consiglio di Amministrazione della Società sottopone all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti la proposta di riformulazione dell'attuale comma primo dell'articolo 2 dello Statuto – che, a seguito dell'approvazione della proposta di introduzione del *corporate purpose* e del perseguimento del successo sostenibile di cui al precedente paragrafo 1.1, diventerà il comma secondo dell'articolo 2 dello Statuto – al fine di esplicitare attività già attualmente svolte da Snam (in particolare nei settori della liquefazione e della lavorazione), sostituendo altresì il riferimento a idrocarburi con quello più generale ai gas, anche liquefatti (indipendentemente, quindi, dalla loro composizione).

(1) Cfr. il d.lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, che ha dato attuazione alla Direttiva 2014/95/UE, recante modifica alla Direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e sulla diversità da parte di talune imprese e gruppi di grandi dimensioni.

(2) Cfr. il d.lgs. 10 luglio 2019, n. 49, con cui è stata recepita nell'ordinamento italiano la direttiva (UE) 2017/828 (c.d. *Shareholders' Rights Directive II*), che modifica la direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda la promozione dell'impegno a lungo termine degli azionisti. Ai sensi di tale disciplina, gli investitori istituzionali e i gestori di attivi devono comunicare al pubblico una “politica di impegno” che descriva, tra l'altro, “le modalità con cui monitorano le società partecipate su questioni rilevanti, compresi la strategia, i risultati finanziari e non finanziari nonché i rischi, la struttura del capitale, l'impatto sociale e ambientale e il governo societario” (art. 124-quinquies, comma 1, TUF).



Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte  
concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea

Il Consiglio di Amministrazione propone altresì di introdurre un nuovo comma terzo dell'articolo 2 dello Statuto, al fine di ampliare il perimetro espresso delle attività che costituiscono l'oggetto sociale.

In particolare, fermo restando l'esercizio delle attività principali di trasporto, dispacciamento, distribuzione, rigassificazione e stoccaggio dei gas (con l'espressa menzione anche delle attività di liquefazione e lavorazione), la proposta di modifica statutaria che viene sottoposta all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti è finalizzata a enucleare in via espressa accanto a tali attività anche quelle in materia di transizione energetica, ed è pertanto coerente con:

- (i) il previsto incremento e sviluppo delle iniziative nel settore della transizione energetica; e
- (ii) il *corporate purpose* della Società e il perseguimento del successo sostenibile, così come riconosciuti dal primo comma dell'articolo 2 dello Statuto.

La proposta di modifica statutaria è quindi diretta a includere espressamente nell'oggetto sociale (i) le attività di realizzazione e gestione di tecnologie e infrastrutture relative a fonti di energia rinnovabile (ivi inclusi il biometano e bio-LNG), idrogeno, mobilità sostenibile e risorse naturali, (ii) le attività di produzione, vendita ed erogazione di servizi aventi a oggetto fonti di energia rinnovabile e idrogeno, e (iii) le attività di prestazione di servizi e realizzazione di opere di efficienza energetica nel settore pubblico e privato, il tutto nell'osservanza della normativa applicabile e delle eventuali concessioni e/o autorizzazioni previste.

Il Consiglio di Amministrazione di Snam intende, inoltre, proporre all'Assemblea degli Azionisti di spostare in un nuovo quarto comma dell'articolo 2 l'autorizzazione della Società – contenuta nell'attuale comma primo dell'articolo 2 – allo svolgimento di tutte le attività economiche collegate da un nesso di strumentalità, complementarietà o accessorietà con le sopra descritte attività (di cui ai due nuovi comma secondo e terzo dell'articolo 2), nonché al compimento di operazioni necessarie o utili o comunque funzionali al conseguimento dell'oggetto sociale o di atti collegati al medesimo.

Per quanto riguarda le ulteriori proposte di modifica dell'articolo 2 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione della Società sottolinea che si tratta di modifiche meramente formali della clausola statutaria, volte a chiarire o semplificare il relativo linguaggio o adeguare il testo alla nuova formulazione.

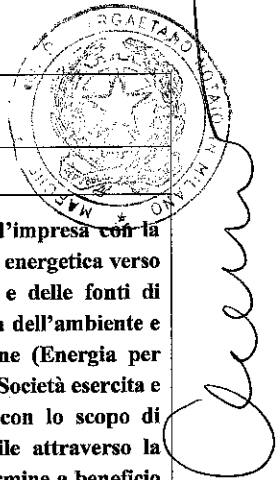
### 1.3 Testo delle clausole statutarie a confronto

Nella tabella che segue sono esposti gli articoli dello Statuto che si propone di modificare, confrontando il testo vigente e il testo che risulterebbe dall'adozione delle proposte modifiche di cui

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte  
concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea

al primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti (in grassetto viene evidenziato il testo di cui si propone l'introduzione, mentre il testo barrato rappresenta il testo di cui si propone l'eliminazione).

Testo vigente dello Statuto	Nuovo testo dello Statuto
<p><b>Articolo 2</b></p>	<p><b>Articolo 2</b></p>
	<p><b>2.1. La Società svolge attività d'impresa con la finalità di favorire la transizione energetica verso forme di utilizzo delle risorse e delle fonti di energia compatibili con la tutela dell'ambiente e la progressiva decarbonizzazione (Energia per ispirare il mondo). A tal fine, la Società esercita e organizza l'attività d'impresa con lo scopo di perseguire il successo sostenibile attraverso la creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti, tenendo conto degli interessi degli altri stakeholder rilevanti per la Società.</b></p>
<p>2.1 La Società ha per oggetto l'esercizio diretto e/o indiretto, in Italia e all'estero, anche tramite partecipazione diretta o indiretta a società, enti o imprese, di attività regolate di trasporto, dispacciamento, distribuzione, rigassificazione e stoccaggio di idrocarburi, nonché di ogni altra attività economica collegata da un nesso di strumentalità o accessorietà con una o più delle attività precedentemente indicate, ivi inclusi la produzione di idrocarburi collegata all'attività di stoccaggio degli stessi, lo stoccaggio di altri gas, l'attività di misura dell'energia nonché la gestione di mercati organizzati del gas; il tutto nell'osservanza delle concessioni previste dalle norme di legge.</p>	<p><del>2.1</del> <b>2.2</b> La Società ha per oggetto l'esercizio diretto e/o indiretto, in Italia e all'estero, anche tramite partecipazione <del>diretta o indiretta</del> a società, enti o imprese, <b>nell'osservanza della normativa applicabile e delle eventuali concessioni e/o autorizzazioni previste</b>, di attività regolate <b>o non</b> regolate di trasporto, dispacciamento, distribuzione, rigassificazione, <b>liquefazione, lavorazione e stoccaggio dei gas (anche liquefatti) idrocarburi</b>, <del>nonché di ogni altra attività economica collegata da un nesso di strumentalità o accessorietà con una o più delle attività precedentemente indicate</del>, ivi incluse la produzione di <del>gas idrocarburi</del> <b>gas</b> collegata all'attività di stoccaggio degli stessi, <del>lo stoccaggio di altri gas</del>, l'attività di misura dell'energia nonché la gestione di mercati organizzati del gas; <del>il tutto nell'osservanza delle concessioni previste dalle norme di legge.</del></p>
	<p><b>2.3. Ferma restando l'attività principale di cui al precedente comma 2 del presente articolo, la Società esercita, in via diretta e/o indiretta, in Italia e all'estero, anche tramite partecipazione a società, enti o imprese, nell'osservanza della</b></p>



Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea

	<p>normativa applicabile e delle eventuali concessioni e/o autorizzazioni previste, attività d'impresa, regolate o non regolate, nel settore della transizione energetica, ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività di realizzazione e gestione di tecnologie e infrastrutture relative a fonti di energia rinnovabile (ivi inclusi biometano e bio-LNG), idrogeno, mobilità sostenibile e risorse naturali;</li> <li>- attività di produzione, vendita ed erogazione di servizi aventi ad oggetto fonti di energia rinnovabile e idrogeno;</li> <li>- prestazione di servizi e realizzazione di opere di efficienza energetica nel settore pubblico e privato.</li> </ul>
<p>2.2 Al fine di perseguire l'oggetto sociale e in via strumentale a esso la Società:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- può compiere tutte le operazioni necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; a titolo esemplificativo può porre in essere operazioni industriali, commerciali, mobiliari, immobiliari e finanziarie, attive e passive, nonché qualsiasi atto che sia comunque collegato all'oggetto sociale, ivi comprese l'attività di ricerca scientifico tecnica e l'acquisizione di brevetti inerenti alle attività svolte e le attività di studio, progettazione, costruzione, acquisizione, gestione ed esercizio di sistemi complessi di trasporto, di infrastrutture di viabilità, di informatica e di telecomunicazione, fatta eccezione della raccolta del pubblico risparmio e dell'esercizio delle attività disciplinate dalla normativa in materia di intermediazione finanziaria;</li> </ul>	<p>2.2. 2.4. Al fine di perseguire l'oggetto sociale e in via strumentale a esso La Società può svolgere ogni attività economica collegata da un nesso di strumentalità, complementarietà o accessorietà con una o più delle attività di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo. La Società può altresì:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— può compiere tutte le operazioni necessarie o utili o comunque funzionali per il conseguimento dell'oggetto sociale; a titolo esemplificativo può porre in essere operazioni industriali, commerciali, mobiliari, immobiliari e finanziarie, attive e passive, <b>previo ottenimento delle eventuali autorizzazioni richieste dalla normativa applicabile, con l'esclusione comunque dell'attività finanziaria nei confronti del pubblico e della raccolta del pubblico risparmio;</b></li> <li>— <del>nonché compiere</del> qualsiasi atto che sia comunque collegato all'oggetto sociale, ivi comprese l'attività di ricerca scientifico tecnica e l'acquisizione di brevetti inerenti alle attività svolte e le attività di studio, progettazione, costruzione, acquisizione, gestione ed esercizio di sistemi complessi di trasporto, di infrastrutture di viabilità, di informatica e di telecomunicazione, <del>fatta eccezione della</del></li> </ul>

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea

<ul style="list-style-type: none"> <li>- svolge e cura il coordinamento tecnico, industriale e finanziario delle società partecipate nonché la prestazione a loro favore dell'opportuna assistenza finanziaria e dei servizi necessari;</li> <li>- può svolgere attività connesse con la difesa e il recupero dell'ambiente e la salvaguardia del territorio;</li> <li>- osserva i criteri di parità di trattamento degli utenti, trasparenza, imparzialità e neutralità del trasporto e del dispacciamento adeguandosi alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. In particolare, la Società, nel rispetto dei principi di economicità, redditività e massimizzazione dell'investimento dei soci, ferme le esigenze di riservatezza dei dati aziendali, svolge il proprio oggetto sociale con l'intento di promuovere la concorrenza, l'efficienza ed adeguati livelli di qualità nell'erogazione dei servizi. A tal fine:             <ul style="list-style-type: none"> <li>• garantisce la neutralità della gestione delle infrastrutture essenziali per lo sviluppo di un libero mercato energetico;</li> <li>• impedisce discriminazioni nell'accesso ad informazioni commercialmente sensibili;</li> </ul> </li> <li>- impedisce i trasferimenti incrociati di risorse tra i segmenti delle filiere.</li> </ul>	<p><del>raccolta del pubblico risparmio e dell'esercizio delle attività disciplinate dalla normativa in materia di intermediazione finanziaria;</del></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- svolgere e curare il coordinamento, tecnico, industriale e finanziario delle società partecipate nonché la prestazione a loro favore dell'opportuna assistenza finanziaria e dei servizi necessari;</li> <li>- può svolgere attività connesse con la difesa e il recupero dell'ambiente e la salvaguardia del territorio.¶</li> </ul> <p><b>2.5 Nell'esercizio delle proprie attività, la Società</b> osserva i criteri di parità di trattamento degli utenti, trasparenza, imparzialità e neutralità del trasporto e del dispacciamento adeguandosi alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. In particolare, la Società, nel rispetto dei principi di economicità, redditività e massimizzazione dell'investimento dei soci, ferme le esigenze di riservatezza dei dati aziendali, svolge il proprio oggetto sociale con l'intento di promuovere la concorrenza, l'efficienza ed adeguati livelli di qualità nell'erogazione dei servizi. A tal fine:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• garantisce la neutralità della gestione delle infrastrutture essenziali per lo sviluppo di un libero mercato energetico;</li> <li>• impedisce discriminazioni nell'accesso ad informazioni commercialmente sensibili;</li> <li>• impedisce i trasferimenti incrociati di risorse tra i segmenti delle filiere.</li> </ul>
---	---

1.4 Valutazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla ricorrenza o meno del diritto di recesso

La proposta modifica statutaria diretta ad ampliare l'oggetto sociale di cui all'articolo 2 dello Statuto assume rilevanza ai sensi dell'articolo 2437, comma primo, lettera a), del codice civile, ai sensi del quale hanno diritto di recedere dalla società, per tutte o parte delle loro azioni, i soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti: *"la modifica della clausola dell'oggetto sociale, quando consente un cambiamento significativo dell'attività della società"*.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti della proposta di ampliamento dell'oggetto sociale possa comportare una significativa modificazione delle attività esercitabili da parte di Snam ai sensi del proprio Statuto. Pertanto, in conseguenza dell'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti di Snam delle modifiche statutarie di cui al primo punto all'ordine del giorno, gli azionisti di Snam che non dovessero concorrere alla relativa deliberazione saranno legittimati a esercitare il proprio diritto di recesso dalla Società ai sensi della disposizione sopra indicata (il "**Diritto di Recesso**").

#### Valore di liquidazione delle azioni

Il valore di liquidazione di ciascuna azione Snam per la quale sarà eventualmente esercitato il Diritto di Recesso è stato determinato in Euro 4,463 dal Consiglio di Amministrazione della Società tenutosi in data 28 dicembre 2020, in conformità con quanto disposto dall'articolo 2437-ter, comma terzo, del codice civile, ovvero sia facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura delle azioni di Snam rilevati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei 6 (sei) mesi precedenti la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea degli Azionisti chiamata a deliberare sulle proposte di modifiche statutarie (i.e. 29 dicembre 2020).

#### Modalità di esercizio del Diritto di Recesso

In conformità all'articolo 2437, comma primo, del codice civile, il Diritto di Recesso potrà essere esercitato dagli azionisti che non concorreranno all'adozione della deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti di Snam di approvazione delle modifiche statutarie di cui al primo punto all'ordine del giorno (per tali intendendosi i soci astenuti, assenti o dissenzienti).

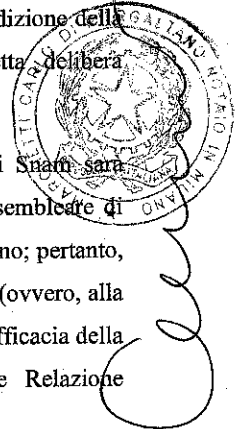
Fermo restando che maggiori dettagli sui termini e modalità di esercizio del Diritto di Recesso saranno resi noti agli azionisti di Snam nei termini e con le modalità di legge, si anticipano di seguito i passaggi principali della procedura di esercizio del Diritto di Recesso e di quella di liquidazione delle azioni per le quali sarà esercitato il Diritto di Recesso, come disciplinati dagli articoli 2437-bis e seguenti del codice civile:

- la dichiarazione di recesso dovrà essere trasmessa dal singolo azionista mediante lettera raccomandata A/R indirizzata alla sede legale della Società e anticipata via posta elettronica all'indirizzo che sarà reso noto dalla Società o via telefax o, alternativamente, per posta elettronica certificata dall'indirizzo PEC del soggetto legittimato all'indirizzo PEC della Società, entro 15 (quindici) giorni dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte  
concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea

della delibera dell'Assemblea degli Azionisti che eventualmente approverà le proposte di modifiche statutarie di cui al primo punto all'ordine del giorno. Si precisa che, ai fini della tempestiva trasmissione della dichiarazione di recesso, farà fede la data di spedizione della medesima. La Società renderà nota l'intervenuta iscrizione della suddetta delibera assembleare mediante pubblicazione di un apposito avviso;

- l'efficacia del Diritto di Recesso eventualmente esercitato dagli azionisti di Snam sarà subordinata, oltre che alle condizioni di legge, all'efficacia della delibera assembleare di approvazione delle modifiche statutarie di cui al primo punto all'ordine del giorno; pertanto, la liquidazione delle azioni dei soci recedenti sarà subordinata all'avveramento (ovvero, alla rinuncia all'avveramento) delle condizioni sospensive che saranno apposte all'efficacia della delibera assembleare (come individuate nel paragrafo 1.5 della presente Relazione Illustrativa);
- in seguito alla chiusura del periodo per l'esercizio del Diritto di Recesso, gli amministratori dovranno depositare presso il Registro delle Imprese di Milano l'offerta in opzione delle azioni Snam per le quali sarà stato eventualmente esercitato il Diritto di Recesso agli altri azionisti che non abbiano esercitato, in tutto o in parte, il Diritto di Recesso, in proporzione alle azioni di cui ciascuno sia titolare, e ai titolari delle obbligazioni convertibili emesse da Snam, sulla base del rapporto di cambio (e, pertanto, tenendo conto del numero di azioni sottostanti gli strumenti di debito sulla base del rapporto di conversione calcolato ai sensi dei *terms and conditions* del prestito) (l'**“Offerta in Opzione”**). Il periodo per l'Offerta in Opzione durerà almeno 30 (trenta) giorni dal deposito dell'offerta presso il Registro delle Imprese di Milano. Contestualmente all'esercizio dell'opzione, i soci e i titolari di obbligazioni convertibili avranno altresì la facoltà di esercitare il diritto di prelazione ad acquistare le azioni di Snam dei soci recedenti che siano eventualmente rimaste inoptate (l'**“Offerta in Prelazione”**), restando inteso che qualora il numero di azioni per le quali sia stato esercitato il diritto di prelazione sia superiore al numero di azioni rimaste inoptate, l'assegnazione delle medesime azioni tra i richiedenti avverrà sulla base di un riparto proporzionale che terrà conto della percentuale di capitale da ciascuno di essi detenuta nella Società alla data di inizio del periodo di Offerta in Opzione;
- qualora all'esito dell'Offerta in Opzione (e della contestuale Offerta in Prelazione) residuino azioni Snam rimaste inoptate e per le quali non sia stato esercitato il diritto di prelazione da parte dei soci non recedenti e dei titolari di obbligazioni convertibili, Snam, sulla base



Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte  
concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea

dell'esito delle predette offerte nonché tenuto conto dell'andamento del mercato, valuterà l'opportunità di collocare a terzi le azioni dei soci recedenti (il "Collocamento a Terzi");

- qualora, a esito dell'Offerta in Opzione, dell'Offerta in Prelazione e dell'eventuale Collocamento a Terzi, dovessero residuare azioni dei soci recedenti non acquistate dagli azionisti di Snam e/o dai titolari di obbligazioni convertibili e/o da terzi, tali azioni residue dovranno essere acquistate da Snam utilizzando riserve disponibili. Ai sensi dell'articolo 2437-*quater*, comma quinto, del codice civile, l'acquisto da parte di Snam potrà avvenire anche in deroga all'articolo 2357, comma terzo, del codice civile, potendo pertanto eccedere il limite del quinto del capitale sociale. Si propone inoltre per quanto occorrer possa di richiedere comunque all'Assemblea degli Azionisti, nel contesto della delibera di approvazione delle proposte di cui al punto 1 all'ordine del giorno, di espressamente autorizzare il Consiglio di Amministrazione a procedere all'acquisto delle azioni oggetto di Diritto di Recesso che non siano state acquistate dai soci, dai titolari di obbligazioni convertibili emesse da Snam e/ o dai terzi in esito alla procedura prevista dall'articolo 2437-*quater* del codice civile, nonché a eventuali successive alienazioni con le modalità consentite dalla legge.

Maggiori dettagli sui termini e modalità di esercizio del Diritto di Recesso e sulla procedura di liquidazione delle azioni Snam per le quali sarà eventualmente esercitato il Diritto di Recesso saranno resi noti agli azionisti di Snam, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 84 del Regolamento Emittenti, entro la data di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano della delibera dell'Assemblea degli Azionisti che eventualmente approverà le deliberazioni di modifiche statutarie di cui al primo punto all'ordine del giorno.

*1.5 Condizioni cui è soggetta l'efficacia della delibera di approvazione delle modifiche statutarie di cui al primo punto all'ordine del giorno*

Tenuto conto della legittimazione all'esercizio del Diritto di Recesso da parte degli azionisti di Snam che non concorreranno alla delibera assembleare di approvazione delle modifiche statutarie di cui al primo punto all'ordine del giorno (la "Delibera Assembleare") e del potenziale esborso a carico della Società per perfezionare la procedura di liquidazione, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di assoggettare l'efficacia della Delibera Assembleare all'avveramento della condizione sospensiva relativa alla circostanza per cui l'importo eventualmente da pagarsi da parte di Snam ai sensi dell'articolo 2437-*quater* del codice civile agli azionisti che abbiano esercitato il Diritto di Recesso (l'"Esborso per il Recesso") non ecceda complessivamente Euro 150 milioni, con



Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte  
concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea

la precisazione che l'Esborso per il Recesso sarà calcolato quale importo che Snam sarà tenuta a corrispondere per l'acquisto delle azioni recedute che non dovessero essere acquistate da soci obbligazionisti e terzi all'esito dell'Offerta in Opzione, dell'Offerta in Prelazione e dell'eventuale Collocamento a Terzi (la "**Condizione Esborso Massimo**").

Snam avrà la facoltà di rinunciare all'avveramento della Condizione Esborso Massimo in tempo utile per consentire a Snam di perfezionare l'acquisto delle azioni per le quali sia stato esercitato il Diritto di Recesso entro il termine di 180 giorni di cui all'articolo 2437-*quater*, comma quinto, del codice civile. In aggiunta, la Società è soggetta alla normativa di cui al Decreto Legge n. 21 del 15 marzo 2012, convertito con modificazioni con la Legge n. 56 dell'11 marzo 2012 (come successivamente modificato e integrato) (la "**Normativa Golden Power**"), la quale prevede un obbligo di notifica delle delibere adottate dalle società che detengano attivi strategici che abbiano per effetto modifiche "*della titolarità, del controllo o della disponibilità degli attivi medesimi o il cambiamento della loro destinazione, comprese le delibere dell'assemblea o degli organi di amministrazione aventi ad oggetto [...] la modifica dell'oggetto sociale*" (si veda l'articolo 2, comma 2, del Decreto Legge n. 21 del 15 marzo 2012).

La Società chiederà alla autorità competente ai sensi della Normativa Golden Power (l' "**Autorità Golden Power**") di confermare che non sussistono i presupposti per la notifica ai sensi della Normativa Golden Power della Delibera Assembleare, ovvero, qualora l'autorità riconosca invece sussistenti i presupposti per tale notifica, di dichiarare di non esercitare i poteri speciali in relazione alla Delibera Assembleare.

Tanto premesso, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di assoggettare l'efficacia della Delibera Assembleare all'ulteriore condizione sospensiva relativa alla circostanza per cui, in relazione alla Delibera Assembleare, (i) l'Autorità Golden Power (x) riconosca che non sussistono i presupposti per la notifica ai sensi della Normativa Golden Power; o (y) dichiari di non esercitare i poteri speciali in relazione alla suddetta delibera (e, pertanto, non imponga prescrizioni); ovvero (ii) sia decorso il termine di legge applicabile (ivi inclusa ogni estensione di tale termine) senza che sia intervenuto alcun provvedimento da parte dell'Autorità Golden Power che possa impedire l'incondizionata autorizzazione alla efficacia della Delibera Assembleare (la "**Condizione Golden Power**" e, unitamente alla Condizione Esborso Massimo, le "**Condizioni Sospensive**").

La Società avrà facoltà di rinunciare all'avveramento della Condizione Golden Power entro 15 giorni lavorativi dalla data di notifica alla Società dell'eventuale provvedimento da parte dell'Autorità Golden Power in relazione alla Delibera Assembleare.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte  
concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea

La Società darà informazione circa l'avveramento o meno delle Condizioni Sospensive (o l'eventuale rinuncia alle medesime in conformità ai termini sopra indicati) a mezzo di un comunicato stampa che sarà pubblicato, tra l'altro, sul sito internet della Società (www.snam.it) secondo i termini e le modalità di legge. A scopo di chiarezza, qualora anche una sola delle Condizioni Sospensive non dovesse avverarsi (o il mancato avveramento non dovesse essere oggetto di rinuncia), la deliberazione di approvazione delle modifiche statutarie di cui al primo punto all'ordine del giorno non sarà efficace e, pertanto, i trasferimenti delle azioni recedute (i) dai soci recedenti a coloro che abbiano aderito all'Offerta in Opzione e all'Offerta in Prelazione, (ii) dalla Società ad eventuali terzi in caso di Collocamento a Terzi e (iii) dai soci recedenti alla Società, con riferimento alle azioni oggetto di riacquisto, non si perfezioneranno.

*1.6 Proposta di deliberazione in merito al primo punto all'ordine del giorno*

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione di Snam propone ai soci di approvare la seguente proposta di deliberazione:

*“L'assemblea straordinaria di Snam, vista la relazione illustrativa degli amministratori messa a disposizione del pubblico ai sensi degli articoli 125-ter del TUF e 72 del Regolamento Emittenti e in conformità all'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, con riferimento al primo punto all'ordine del giorno in parte straordinaria*

**DELIBERA**

1. di approvare la modifica dell'articolo 2 dello Statuto sociale, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione, restando inteso che l'efficacia della presente delibera sarà soggetta all'avveramento delle seguenti condizioni sospensive:
  - a) che l'importo eventualmente da pagarsi da parte di Snam ai sensi dell'articolo 2437-  
quater del codice civile agli azionisti che abbiano esercitato il Diritto di Recesso  
(l'“Esborso per il Recesso”) non ecceda complessivamente l'importo di Euro 150  
milioni, con la precisazione che l'Esborso per il Recesso sarà calcolato quale importo  
che Snam sarà tenuta a corrispondere per l'acquisto delle azioni recedute che  
eventualmente residuino ad esito dell'offerta in opzione rivolta agli azionisti non  
recedenti e ai titolari delle obbligazioni convertibili emesse da Snam e dell'eventuale  
esercizio del diritto di prelazione da parte dei medesimi nonché dell'eventuale  
collocamento presso terzi, ferma restando la possibilità per Snam di rinunciare  
all'avveramento della presente condizione in tempo utile per consentire a Snam di

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte  
concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea



*perfezionare l'acquisto delle azioni per le quali sia stato esercitato il Diritto di Recesso entro il termine di 180 giorni di cui all'articolo 2437-quater, comma quinto del codice civile; e*

- b) *che, in relazione alla delibera di approvazione della modifica dell'articolo 2 dello Statuto sociale di cui al presente punto 1 (la "Delibera Assembleare"), (i) l'autorità competente (l'"Autorità Golden Power") ai sensi del Decreto Legge n. 21 del 15 marzo 2012, convertito con modificazioni con la Legge n. 56 dell'11 marzo 2012 (come successivamente modificato e integrato) (la "Normativa Golden Power") (x) riconosca che non sussistono i presupposti per la notifica ai sensi della Normativa Golden Power; o (y) dichiari di non esercitare i poteri speciali in relazione alla suddetta delibera (e, pertanto, non imponga prescrizioni); ovvero (ii) sia decorso il termine di legge applicabile (ivi inclusa ogni estensione di tale termine) senza che sia intervenuto alcun provvedimento da parte dell'Autorità Golden Power che possa impedire l'incondizionata autorizzazione alla efficacia della Delibera Assembleare, ferma restando la possibilità per Snam di rinunciare all'avveramento della presente condizione entro 15 giorni lavorativi dalla data di notifica alla Società dell'eventuale provvedimento da parte dell'Autorità Golden Power in relazione alla Delibera Assembleare;*
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e/o per esso all'Amministratore Delegato, con facoltà di avvalersi in tutto o in parte di procuratori speciali, tutti i poteri occorrenti per provvedere a quanto necessario per l'esecuzione della delibera che precede e per l'espletamento dei conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari, ivi inclusi, in particolare, l'adempimento di ogni formalità necessaria affinché la stessa sia iscritta nel Registro delle Imprese a norma dell'articolo 2436 del codice civile, la facoltà di apportare alla medesima delibera e allo Statuto sociale tutte le modifiche e/o integrazioni non sostanziali eventualmente richieste dalle autorità competenti o dal notaio, o comunque ritenute utili od opportune, nonché ogni potere necessario per provvedere allo svolgimento del procedimento volto alla liquidazione delle azioni per le quali sia eventualmente esercitato il Diritto di Recesso, ivi incluso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, (i) definire termini e modalità della procedura di liquidazione (ivi incluso, l'eventuale collocamento presso terzi delle azioni per le quali sia eventualmente esercitato il Diritto di Recesso rimaste inopinate o per le quali non sia stato esercitato il diritto di prelazione); (ii) eventualmente rinunciare all'avveramento delle condizioni*

**Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte  
concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea**

*sospensive di cui al precedente punto I; e (iii) per quanto occorrer possa, con espressa autorizzazione, ove le azioni per le quali sia eventualmente esercitato il Diritto di Recesso non siano acquistate dai soci, dai titolari di obbligazioni convertibili emesse da Snam o dai terzi in esito alla procedura prevista dall'articolo 2437-quater del codice civile, ad acquistare ed eventualmente alienare le medesime, alle condizioni e nei termini stabiliti dalla legge e in osservanza alle disposizioni stabilite da Borsa Italiana S.p.A.*

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea

## 2. Modifiche statutarie di cui al secondo punto all'ordine del giorno

2.1 *Proposta di eliminazione della necessaria autorizzazione assembleare per la cessione, il conferimento, l'affitto, l'usufrutto e ogni altro atto di disposizione, anche nell'ambito di joint venture, ovvero di assoggettamento a vincoli dell'azienda ovvero di rami di azienda di rilevanza strategica che ineriscano ad attività relative al trasporto e al dispacciamento del gas*

Il Consiglio di Amministrazione della Società sottopone all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti la proposta di eliminazione dell'attuale comma secondo dell'articolo 12 dello Statuto, il quale richiede la necessaria preventiva autorizzazione assembleare per le deliberazioni aventi a oggetto *“la cessione, il conferimento, l'affitto, l'usufrutto e ogni altro atto di disposizione, anche nell'ambito di joint venture, ovvero di assoggettamento a vincoli dell'azienda ovvero di rami di azienda di rilevanza strategica che ineriscano ad attività relative al trasporto e al dispacciamento del gas”*.

Il testo vigente del comma secondo dell'articolo 12 dello Statuto richiede, quindi, una preventiva autorizzazione assembleare per il compimento delle operazioni di disposizione dei rami di azienda di rilevanza strategica che ineriscano alle attività di trasporto e dispacciamento del gas.

La proposta di eliminazione della suddetta previsione statutaria è motivata dalle seguenti considerazioni:

- (i) si tratta di una clausola statutaria non in linea con gli attuali assetti statutari di società quotate comparabili a Snam (e, in particolare, con quelli della quasi totalità degli emittenti quotati sull'indice FTSE Mib del Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.), che riservano le decisioni in merito agli atti dispositivi concernenti attivi strategici alla competenza esclusiva dell'organo di amministrazione, in coerenza con il principio di cui all'articolo 2380-bis, comma 1, del codice civile, il quale prevede che *“La gestione dell'impresa [...] spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale”*, e con le raccomandazioni del nuovo Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. (approvato nel gennaio 2020 e applicabile a partire dall'esercizio 2021), ai sensi del quale l'organo di amministrazione delibera in merito alle *“operazioni della società e delle sue controllate che hanno un*

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte  
concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea

*significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la società stessa*"

(si veda la Raccomandazione 1, lettera (e));

- (ii) la previsione di una autorizzazione assembleare su un set ampio di scelte gestionali impone il preliminare svolgimento di una adunanza dei soci per l'adozione delle determinazioni del caso. Tale passaggio può comportare una significativa dilatazione nei tempi necessari per il completamento e la potenziale riuscita dell'operazione, in un contesto di mercato particolarmente competitivo;
- (iii) l'eventuale ampliamento delle attività che costituiscono l'oggetto sociale (di cui al precedente paragrafo 1 della presente Relazione Illustrativa) renderebbe riduttivo il riferimento alle sole "attività relative al trasporto e al dispacciamento del gas", come previsto dal testo vigente dell'articolo 12.2 dello Statuto.

In considerazione delle motivazioni sopra illustrate, il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'eliminazione del comma secondo dell'articolo 12 dello Statuto sia conforme all'interesse della Società, in quanto diretta a riportare il compimento di atti di natura gestoria nella competenza del Consiglio di Amministrazione, al cui processo decisionale trovano applicazione i presidi di correttezza e indipendenza di cui alle raccomandazioni del nuovo *Codice di Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A. Tali presidi troveranno applicazione anche rispetto all'approvazione delle operazioni di disposizione di aziende o rami d'azienda poste in essere dalle società controllate da Snam e aventi un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario <sup>(3)</sup> per la Società e per il gruppo. Le decisioni sul compimento di tali operazioni sono, infatti, riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione di Snam, in conformità alla Raccomandazione 1, lettera (e) del nuovo *Codice di Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A.

Si sottolinea inoltre che verrà, in ogni caso, garantita una completa trasparenza dei termini e condizioni degli eventuali atti di disposizione di rami di azienda di rilevanza strategica deliberati dal Consiglio di Amministrazione, attraverso l'informativa prevista a tutela del mercato e degli azionisti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili in ipotesi di operazioni di acquisizione e cessione significative <sup>(4)</sup>.

<sup>(3)</sup> Si ricorda che, come indicato nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari relativa all'esercizio 2019, ai fini della Raccomandazione 1, lettera (e) del nuovo *Codice di Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A. Snam ha individuato tra le operazioni di significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario quelle aventi a oggetto, tra l'altro, le acquisizioni, alienazioni, dismissioni, conferimenti di aziende o rami d'azienda (incluso affitto e usufrutto) di valore superiore a Euro 100 milioni poste in essere dalle società controllate.

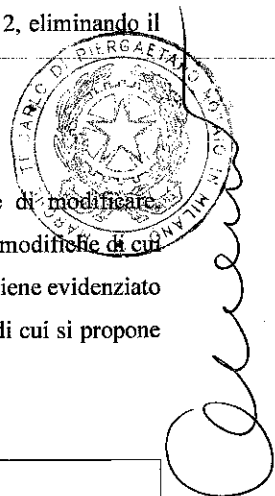
<sup>(4)</sup> Si veda, ad esempio, l'art. 71 del Regolamento Emittenti (che trova applicazione a Snam, non avendo quest'ultima esercitato la cd. facoltà di *opt-out*) che richiede agli emittenti, in ipotesi di operazioni di acquisizione e cessione significative, di mettere

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea

In caso di approvazione della proposta di eliminazione del comma secondo dell'articolo 12 dello Statuto, occorrerà altresì modificare il testo del vigente comma terzo dell'articolo 12, eliminando il riferimento alle "altre" materie di competenza dell'assemblea ordinaria.

## 2.2 Testo delle clausole statutarie a confronto

Nella tabella che segue sono esposti gli articoli dello Statuto che si propone di ~~modificare~~ confrontando il testo vigente e il testo che risulterebbe dall'adozione delle proposte ~~modifiche di cui~~ al secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti (in grassetto viene evidenziato il testo di cui si propone l'introduzione, mentre il testo barrato rappresenta il testo di cui si propone l'eliminazione).



Testo vigente dello Statuto	Nuovo testo dello Statuto
<b>Articolo 12</b>	<b>Articolo 12</b>
12.1 La validità della costituzione dell'Assemblea è stabilita ai sensi di legge.	Invariato
12.2 L'Assemblea ordinaria autorizza le deliberazioni aventi a oggetto la cessione, il conferimento, l'affitto, l'usufrutto e ogni altro atto di disposizione, anche nell'ambito di joint venture, ovvero di assoggettamento a vincoli dell'azienda ovvero di rami di azienda di rilevanza strategica che ineriscano ad attività relative al trasporto e al dispacciamento del gas, fermo restando, ai sensi dell'art. 2364 n. 5 del codice civile, la responsabilità degli amministratori per gli atti compiuti. Le deliberazioni aventi a oggetto tali materie sono adottate con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i tre quarti del capitale presente in Assemblea.	<del>12.2 L'Assemblea ordinaria autorizza le deliberazioni aventi a oggetto la cessione, il conferimento, l'affitto, l'usufrutto e ogni altro atto di disposizione, anche nell'ambito di joint venture, ovvero di assoggettamento a vincoli dell'azienda ovvero di rami di azienda di rilevanza strategica che ineriscano ad attività relative al trasporto e al dispacciamento del gas, fermo restando, ai sensi dell'art. 2364 n. 5 del codice civile, la responsabilità degli amministratori per gli atti compiuti. Le deliberazioni aventi a oggetto tali materie sono adottate con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i tre quarti del capitale presente in Assemblea.</del>
12.3 Sulle altre materie di sua competenza, l'Assemblea ordinaria delibera con le maggioranze stabilite ai sensi di legge.	<del>12.3</del> <b>12.2</b> Sulle <del>altre</del> materie di sua competenza, l'Assemblea ordinaria delibera con le maggioranze stabilite ai sensi di legge.
12.4 L'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti del capitale presente in Assemblea.	<del>12.4</del> <b>12.3</b> L'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti del capitale presente in Assemblea.

a disposizione del pubblico un documento informativo sulle caratteristiche dell'operazione redatto in conformità all'Allegato 3B al Regolamento Emittenti.



Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea

<p>12.5 E' attribuita al Consiglio di Amministrazione la competenza a deliberare sulle proposte aventi a oggetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la fusione nei casi di cui agli artt. 2505 e 2505-bis del codice civile, anche quali richiamati per la scissione;</li> <li>- l'istituzione, la modifica e la soppressione di sedi secondarie;</li> <li>- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di soci;</li> <li>- l'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative;</li> <li>- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.</li> </ul>	<p>12.5 12.4 E' attribuita al Consiglio di Amministrazione la competenza a deliberare sulle proposte aventi a oggetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la fusione nei casi di cui agli artt. 2505 e 2505-bis del codice civile, anche quali richiamati per la scissione;</li> <li>- l'istituzione, la modifica e la soppressione di sedi secondarie;</li> <li>- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di soci;</li> <li>- l'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative;</li> <li>- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.</li> </ul>
--	---

2.3 *Valutazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla ricorrenza o meno del diritto di recesso*

Le modifiche proposte hanno carattere organizzativo e non integrano nessuna delle fattispecie inderogabili di recesso di cui all'articolo 2437, comma 1, del codice civile. Si ritiene, pertanto, non sussistente il diritto di recesso per gli azionisti che non concorrano all'approvazione della delibera avente ad oggetto tali modifiche.

2.4 *Proposta di deliberazione in merito al secondo punto all'ordine del giorno*

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione di Snam propone ai soci di approvare la seguente proposta di deliberazione:

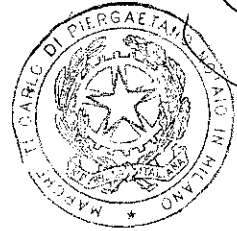
*“L'assemblea straordinaria di Snam, vista la relazione illustrativa degli amministratori messa a disposizione del pubblico ai sensi degli articoli 125-ter del TUF e 72 del Regolamento Emittenti e in conformità all'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, con riferimento al primo punto all'ordine del giorno in parte straordinaria*

**DELIBERA**

1. *di approvare l'eliminazione dell'articolo 12.2 dello Statuto sociale, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione;*

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte  
concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea

2. *di modificare l'articolo 12.3 dello Statuto sociale, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione;*
3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e/o per esso all'Amministratore Delegato, con facoltà di avvalersi in tutto o in parte di procuratori speciali, tutti i poteri occorrenti per provvedere a quanto necessario per l'esecuzione della delibera che precede e per l'espletamento dei conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari, ivi inclusi, in particolare, l'adempimento di ogni formalità necessaria affinché la stessa sia iscritta nel Registro delle Imprese a norma dell'articolo 2436 del codice civile, la facoltà di apportare alla medesima delibera e allo Statuto sociale tutte le modifiche e/o integrazioni non sostanziali eventualmente richieste dalle autorità competenti o dal notaio, o comunque ritenute utili od opportune.*



Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte  
concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea

### 3. Modifiche statutarie di cui al terzo punto all'ordine del giorno

#### 3.1 Modifiche statutarie in materia di equilibrio tra i generi

La proposta di modifica che viene sottoposta dal Consiglio di Amministrazione all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti riguarda l'adeguamento delle previsioni statutarie in materia di quota riservata al genere meno rappresentato negli organi sociali al nuovo assetto normativo, di cui all'art. 1, commi 302-303, della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (la "**Legge di Bilancio 2020**").

In particolare, la Legge di Bilancio 2020 ha modificato il comma 1-ter dell'articolo 147-ter e il comma 1-bis dell'articolo 148 del TUF, richiedendo che gli statuti delle società quotate debbano prevedere che il riparto dei membri – rispettivamente – del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale debba essere effettuato in modo tale da riservare al genere meno rappresentato una quota pari ad "*almeno due quinti*" dei componenti da eleggere, con arrotondamento per eccesso all'unità superiore. Con la comunicazione n. 1/20 del 30 gennaio 2020, la Consob ha comunicato di ritenere il criterio dell'arrotondamento all'unità superiore inapplicabile per impossibilità aritmetica agli organi sociali formati da tre componenti (quali il Collegio Sindacale).

Ai sensi delle nuove disposizioni normative, il nuovo criterio di riparto dei "*due quinti*" troverà applicazione per sei mandati consecutivi a decorrere dal primo rinnovo degli organi sociali successivo alla data di entrata in vigore della Legge di Bilancio 2020 (avvenuta in data 3 gennaio 2020).

Tanto premesso, si ricorda che l'attuale formulazione dell'articolo 13 dello Statuto – approvata dall'Assemblea degli Azionisti della Società in data 23 ottobre 2019 – prevede, quale criterio di riparto tra generi nella composizione del Consiglio di Amministrazione, che al genere meno rappresentato debba essere riservata una quota pari ad almeno un terzo dei componenti da eleggere. Si rende, pertanto, necessario modificare le disposizioni di cui all'articolo 13 dello Statuto al fine di adattare il criterio di riparto ivi previsto al nuovo assetto normativo introdotto con la Legge di Bilancio 2020.

La proposta di modifica prevede, quindi, di stabilire che almeno due quinti dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero l'eventuale differente quota – se maggiore – prevista dalle disposizioni *pro tempore* vigenti in materia, debbano appartenere al genere meno rappresentato (si veda l'articolo 13.3 dello Statuto). Il medesimo criterio dovrà trovare applicazione anche per quanto riguarda la compilazione delle liste di candidati alla carica di amministratore della Società (si veda l'articolo 13.8 dello Statuto).

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte  
concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea

La nuova disposizione statutaria prevedrà un rinvio "mobile" alla normativa *pro tempore* vigente che troverà applicazione soltanto se la quota riservata al genere meno rappresentato ivi prevista sia più favorevole rispetto alla soglia attualmente prevista dalla normativa applicabile (e recepita in Statuto). Viene, pertanto, confermato l'impegno della Società ad allinearsi ai migliori *standard* in relazione ai temi relativi alla parità di genere.

Infine, il Consiglio di Amministrazione vi propone di introdurre una clausola transitoria (articolo 24 dello Statuto), al fine di prevedere che le sopra descritte modifiche agli articoli 13.3 e 13.8 dello Statuto trovino applicazione a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo alla scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica (nominato in data 2 aprile 2019) e che, fino a tale momento e anche in caso di eventuale cooptazione di nuovi amministratori, trovi applicazione criterio di riparto pari a "un terzo". Tale clausola transitoria è conforme alle disposizioni della Legge di Bilancio 2020, ai sensi della quale il nuovo criterio di riparto dei "due quinti" troverà applicazione a decorrere dal primo rinnovo degli organi sociali successivo alla data di entrata in vigore della Legge di Bilancio 2020 (avvenuta in data 3 gennaio 2020).

Per completezza, si segnala che non si rende necessario procedere alla modificazione delle disposizioni statutarie vigenti che regolano la composizione e l'elezione del Collegio Sindacale. L'attuale testo dell'articolo 20.3 dello Statuto prevede, infatti, che "un sindaco effettivo e un sindaco supplente devono appartenere al genere meno rappresentato". Dal momento che rispetto alla composizione del Collegio Sindacale, in quanto organo sociale composto da tre componenti, trovano applicazione le disposizioni di cui alla sopra richiamata comunicazione Consob n. 1/20 del 30 gennaio 2020 – che ritiene non applicabile il criterio dell'arrotondamento all'unità superiore – la vigente disposizione statutaria di cui all'articolo 20.3 dello Statuto risulta già pienamente conforme al nuovo criterio di riparto dei "due quinti" (arrotondato all'unità inferiore) nella composizione del Collegio Sindacale.

### 3.2 Testo delle clausole statutarie a confronto

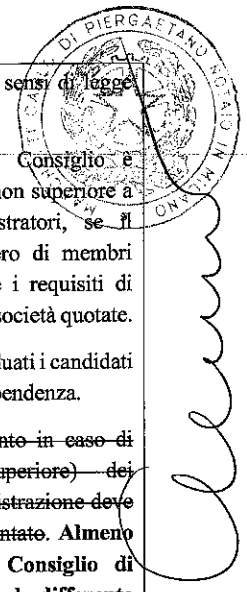
Nella tabella che segue sono esposti gli articoli dello Statuto che si propone di modificare, confrontando il testo vigente e il testo che risulterebbe dall'adozione delle proposte modifiche di cui al terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti (in grassetto viene evidenziato il testo di cui si propone l'introduzione, mentre il testo barrato rappresenta il testo di cui si propone l'eliminazione).

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte  
concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea

Testo vigente dello Statuto	Nuovo testo dello Statuto
<b>Articolo 13</b>	<b>Articolo 13</b>
13.1	[Invariato]
13.2	[Invariato]
<p>13.3 Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea, nel rispetto di quanto previsto dal presente Statuto e con l'obiettivo di assicurare l'equilibrio tra generi nella composizione del Consiglio stesso.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione è nominato sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.</p> <p>Le liste sono depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e messe a disposizione del pubblico, con le modalità previste dalla legge e dalla Consob con proprio regolamento, almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea.</p> <p>Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e votare una sola lista, secondo le modalità prescritte dalle citate disposizioni di legge e regolamentari.</p> <p>Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.</p> <p>Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2%, o siano complessivamente titolari della diversa quota di partecipazione al capitale sociale fissata dalla Consob con proprio regolamento. La titolarità della quota minima necessaria alla presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società.</p> <p>Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, gli azionisti dovranno produrre entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società,</p>	<p>13.3 Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea, nel rispetto di quanto previsto dal presente Statuto e con l'obiettivo di assicurare l'equilibrio tra generi nella composizione del Consiglio stesso.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione è nominato sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.</p> <p>Le liste sono depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e messe a disposizione del pubblico, con le modalità previste dalla legge e dalla Consob con proprio regolamento, almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea.</p> <p>Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e votare una sola lista, secondo le modalità prescritte dalle citate disposizioni di legge e regolamentari.</p> <p>Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.</p> <p>Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2%, o siano complessivamente titolari della diversa quota di partecipazione al capitale sociale fissata dalla Consob con proprio regolamento. La titolarità della quota minima necessaria alla presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società.</p> <p>Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, gli azionisti dovranno produrre entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società,</p>

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea

<p>la relativa certificazione rilasciata ai sensi di legge dagli intermediari abilitati.</p>	<p>la relativa certificazione rilasciata ai sensi di legge dagli intermediari abilitati.</p>
<p>Almeno un amministratore, se il Consiglio è composto da un numero di membri non superiore a sette, ovvero almeno tre amministratori, se il Consiglio è composto da un numero di membri superiore a sette, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci di società quotate.</p>	<p>Almeno un amministratore, se il Consiglio è composto da un numero di membri non superiore a sette, ovvero almeno tre amministratori, se il Consiglio è composto da un numero di membri superiore a sette, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci di società quotate.</p>
<p>Nelle liste sono espressamente individuati i candidati in possesso dei citati requisiti di indipendenza.</p>	<p>Nelle liste sono espressamente individuati i candidati in possesso dei citati requisiti di indipendenza.</p>
<p>Almeno un terzo (con arrotondamento in caso di numero decimale, all'intero superiore) dei componenti del Consiglio di Amministrazione deve appartenere al genere meno rappresentato.</p>	<p><del>Almeno un terzo (con arrotondamento in caso di numero decimale, all'intero superiore) dei componenti del Consiglio di Amministrazione deve appartenere al genere meno rappresentato. Almeno due quinti dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero la eventuale differente quota – se maggiore – prevista dalle disposizioni <i>pro tempore</i> vigenti in materia, devono appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento obbligatorio, in caso di numero decimale, all'intero superiore, nell'ipotesi di componenti pari o superiori a cinque.</del></p>
<p>Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2012, recante "Criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società Snam S.p.A. ai sensi dell'art. 15 della legge 24 marzo 2012, n. 27", gli amministratori non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in eni S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società.</p>	<p>Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2012, recante "Criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società Snam S.p.A. ai sensi dell'art. 15 della legge 24 marzo 2012, n. 27", gli amministratori non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in eni S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società.</p>
<p>Tutti i candidati debbono possedere altresì i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente.</p>	<p>Tutti i candidati debbono possedere altresì i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente.</p>
<p>Nelle liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre, almeno un terzo dei candidati (con arrotondamento, in caso di numero decimale, all'intero superiore) deve appartenere al genere meno rappresentato, secondo quanto anche specificato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.</p>	<p>Nelle liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre, almeno <b>due quinti dei candidati, ovvero la eventuale differente quota – se maggiore – prevista dalle disposizioni <i>pro tempore</i> vigenti in materia</b>, un terzo dei candidati (con arrotondamento, in caso di numero decimale, all'intero superiore) <del>devono</del> <b>devono</b> appartenere al genere meno rappresentato, <b>con arrotondamento obbligatorio, in caso di numero decimale,</b></p>



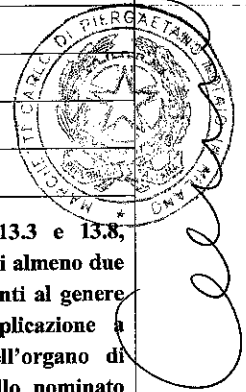
Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte  
concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea

<p>Unitamente al deposito di ciascuna lista, a pena di inammissibilità della medesima, devono depositarsi il curriculum professionale di ogni candidato e le dichiarazioni con le quali i medesimi accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché il possesso dei citati requisiti di onorabilità ed eventuale indipendenza.</p> <p>Gli amministratori nominati devono comunicare alla Società l'eventuale perdita dei citati requisiti di indipendenza e onorabilità nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o incompatibilità.</p>	<p><b>all'intero superiore, nell'ipotesi di candidati pari o superiori a cinque, e secondo quanto meglio anche specificato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.</b></p> <p>Unitamente al deposito di ciascuna lista, a pena di inammissibilità della medesima, devono depositarsi il curriculum professionale di ogni candidato e le dichiarazioni con le quali i medesimi accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché il possesso dei citati requisiti di onorabilità ed eventuale indipendenza.</p> <p>Gli amministratori nominati devono comunicare alla Società l'eventuale perdita dei citati requisiti di indipendenza e onorabilità nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o incompatibilità.</p>
13.4	[Invariato]
13.5	[Invariato]
13.6	[Invariato]
13.7	[Invariato]
<p>13.8 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile.</p> <p>In ogni caso deve essere assicurato il rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti e la presenza di almeno un terzo (con arrotondamento, in caso di numero decimale, all'intero superiore) di amministratori appartenenti al genere meno rappresentato.</p> <p>Se viene meno la maggioranza degli amministratori, si intenderà dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dovrà essere convocata senza indugio dal Consiglio di Amministrazione per la ricostituzione dello stesso.</p>	<p>13.8 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile. In ogni caso deve essere assicurato il rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti e la presenza di almeno <b>due quinti, ovvero la eventuale differente quota – se maggiore – prevista dalle disposizioni pro tempore vigenti in materia</b> <del>un terzo (con arrotondamento, in caso di numero decimale, all'intero superiore)</del> di amministratori appartenenti al genere meno rappresentato, <b>con arrotondamento obbligatorio, in caso di numero decimale, all'intero superiore, nell'ipotesi di componenti pari o superiori a cinque.</b></p> <p>Se viene meno la maggioranza degli amministratori, si intenderà dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dovrà essere</p>



Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea

	convocata senza indugio dal Consiglio di Amministrazione per la ricostituzione dello stesso.
13.9	[Invariato]
<b>Testo vigente dello Statuto</b>	<b>Nuovo testo dello Statuto</b>
<b>Articolo 24</b>	<b>Articolo 24</b>
24.1	[Invariato]
	<p><b>24.2 Le disposizioni degli artt. 13.3 e 13.8, finalizzate a garantire la presenza di almeno due quinti di amministratori appartenenti al genere meno rappresentato, trovano applicazione a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di amministrazione successivo a quello nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 2 aprile 2019. Fino a tale momento, anche in caso di cooptazione, il Consiglio di Amministrazione nella sua composizione osserverà la quota di almeno un terzo (con arrotondamento in caso di numero decimale, all'intero superiore).</b></p>



**3.3 Valutazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla ricorrenza o meno del diritto di recesso**

Le modifiche proposte non integrano nessuna delle fattispecie inderogabili di recesso di cui all'articolo 2437, comma 1, del codice civile. Si ritiene, pertanto, non sussistente il diritto di recesso per gli azionisti che non concorrano all'approvazione della delibera avente ad oggetto tali modifiche.

**3.4 Proposta di deliberazione in merito al terzo punto all'ordine del giorno**

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione di Snam propone ai soci di approvare la seguente proposta di deliberazione:

*“L'assemblea straordinaria di Snam, vista la relazione illustrativa degli amministratori messa a disposizione del pubblico ai sensi degli articoli 125-ter del TUF e 72 del Regolamento Emittenti e in conformità all'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, con riferimento al primo punto all'ordine del giorno in parte straordinaria*

**DELIBERA**

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte  
concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea

- 1. di approvare la modifica dell'articolo 13 dello Statuto sociale e dell'articolo 24 dello Statuto sociale, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione;*
- 2. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e/o per esso all'Amministratore Delegato, con facoltà di avvalersi in tutto o in parte di procuratori speciali, tutti i poteri occorrenti per provvedere a quanto necessario per l'esecuzione della delibera che precede e per l'espletamento dei conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari, ivi inclusi, in particolare, l'adempimento di ogni formalità necessaria affinché la stessa sia iscritta nel Registro delle Imprese a norma dell'articolo 2436 del codice civile, la facoltà di apportare alla medesima delibera e allo Statuto sociale tutte le modifiche e/o integrazioni non sostanziali eventualmente richieste dalle autorità competenti o dal notaio, o comunque ritenute utili od opportune.*

\* \* \*

Milano, 28 dicembre 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dr. Nicola Bedin

App. "B" AL N. 16003/8610 oliazp.

SNAM S.p.A.

Assemblea Straordinaria del 02/02/2021

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Straordinaria		
			1	2	3
STUDIO TREVISAN RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-NOVIES TUF IN PERSONA DI AVV. DARIO TREVISAN - PER DELEGA DI		0			
CDP RETI SPA	1.053.692.127		F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH AGENTE:DWP BANK	206.268		F	F	F
TCORPIM INTERNATIONAL SHARE (UNHEDGED) FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	123.766		F	F	F
801 INVESTMENTS LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	20.553		F	F	F
ARIEL INTERNATIONAL DM/EM LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	2.281.777		F	F	F
SLW PORTFOLIO LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	17.616		F	F	F
STATES OF GUERNSEY ACTING BY AND THROUGH THE POLICY AND RESO RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	192.427		F	F	F
SALIX LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	38.532		F	F	F
SENTINEL INTERNATIONAL TRUST RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	13.077		F	F	F
SENTINEL INTERNATIONAL FUND RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	2.611		F	F	F
RUM CAY LP RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	9.483		F	F	F
WAM INVESTMENTS, LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	934		F	F	F
MFC INTERNATIONAL FUND LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	14.713		F	F	F
MSCI WORLD EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B (WLDESGB) AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	342.901		F	F	F
GLOBAL BOND FUND WAYCROSSE INC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	185.502		F	F	F
THYSSEN GLOBAL INVESTMENTS CORP RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	1.668		F	F	F
KFP MARKETABLE LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY CLIENTS	2.546		F	F	F
K INVESTMENTS SH LIMITED. RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY LENDING CLIE	278.344		F	F	F
LEGAL AND GENERAL MSCI EAFE SL FUND LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY LENDING CLIE	120.840		F	F	F
NTGI - QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US EQUITY INDEX RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY LENDING CLIE	85.423		F	F	F
LEGAL & GENERAL DEVELOPED MULTI-FACTOR SL FUND LLC RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY LENDING CLIE	27.940		F	F	F
NTGI-QM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - LENDING RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY LENDING CLIE	170.580		F	F	F
ASCENSION ALPHA FUND LLC. RICHIEDENTE:NT NT0 NON TREATY LENDING CLIE	5.824		F	F	F
UNITED NATIONS JOINT STAFF PENSION FUND RICHIEDENTE:NT	1.400.000		F	F	F
UNITED NATIONS JOINT STAFF					
FLEXSHARES INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	304.992		F	F	F
INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN 700 RICHIEDENTE:NT INTERNATIONAL MONETARY FUND	188.930		F	F	F
NGEE ANN POLYTECHNIC RICHIEDENTE:NT NT0 CHINA MALAYSIAN SINGAPO	798		F	C	F
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND PRC RICHIEDENTE:NT NT0 CHINA MALAYSIAN SINGAPO	6.091		F	C	F
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND PRC RICHIEDENTE:NT NT0 CHINA MALAYSIAN SINGAPO	552.994		F	F	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY FLEX INTERNATIONAL INDEX FUND RICHIEDENTE:NT FIDELITY FUNDS	55.678		F	F	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY SERIES GLOBAL EX U.S. INDEX FUND RICHIEDENTE:NT FIDELITY FUNDS	1.691.056		F	F	F
HAGFORS LIMITED THE R&H TRUST COMPANY LTD RICHIEDENTE:NT NT1 NON TREATY ACCOUNT CLIE	35.324		F	F	F
STICHTING BLUE SKY LIQUID ASSET FUNDS RICHIEDENTE:NT BLUE SKY GROUP	215.663		F	F	F
NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND RICHIEDENTE:NT NEW ZEALAND SUPERANNUATION	3.009.117		F	F	F
MERCER PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND RICHIEDENTE:NT NT2 TREATY ACCOUNT LENDING	99.884		F	F	F
AUSTRALIANSUPER AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	301.662		F	C	F



F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum























ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI		
			Straordinaria		
			1	2	3
DELEGANTI E RAPPRESENTATI					
ROPS EURO P	327.316		F	F	F
FDRN AMUNDI	217.509		F	F	F
RENAULT MOBILIZE SOLIDAIRE	63.634		F	F	F
GROUPAMA EPARGNE RESPONSABLE PERSPEC DYN	118.631		F	F	F
AMUNDI LABEL PRUDENCE ESR	44.862		F	F	F
VALENCIA INKA AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	21.157		F	C	F
AMUNDI HORIZON	6.783		F	F	F
DAN EQUILIBRE	9.762		F	F	F
GAN FRANCESELECT	6.077		F	F	F
VILLIERS ALTO	80.297		F	F	F
ROPS-SMART INDEX EURO	772.881		F	F	F
LBPAM ISR STRATEGIE PEA 2	4.612		F	F	F
WORLD EQUITIES	4.582		F	F	F
DYNAMIS SOLIDAIRE	278.486		F	F	F
FDJ EQUILIBRE SOLIDAIRE	13.692		F	F	F
AMUNDI LABEL DYNAMIQUE ESR	51.037		F	F	F
LVUI EQUITY EUROPE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	575.850		F	F	F
GROUPAMA EPARGNE RESPONSABLE PERSPEC EQU	106.899		F	F	F
A.A. - GROUPAMA - ISR	409.517		F	F	F
ICARE	7.528		F	F	F
BEL EQUITY EUROPE ESG	277.314		F	F	F
ASTORG TUNNEL SP	5.539		F	F	F
VIVACCIO ACTIONS ISR	15.744		F	F	F
GROUPAMA EPARGNE RESPONSABLE DYNAMIQUE 1	54.274		F	F	F
FCPE IBM FRANCE C	28.000		F	C	F
AMUNDI EUROPE MONDE	5.324		F	F	F
CPR EURO HIGH DIVIDEND	469.707		F	F	F
UBS FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	28.114		F	F	F
GLOBAL MULTI FACTOR EQUITY FUND	38.894		F	F	F
HYMNOS L113	125.737		F	F	F
ECOFI IA RESPONSABLE	59.546		F	F	F
COVEA FLEXIBLE ISR	130.000		F	F	F
REAUMUR ACTIONS	2.510.423		F	F	F
CPR CONSOMMATEUR ACTIONNAIRE POCHE COR	7.084		F	F	F
GROUPAMA EUROPE EQUITIES	75.906		F	F	F
PALATINE OR BLEU	550.000		F	F	F
COVEA SOLIS	621.645		F	F	F
LCL ACTIONS EURO CORE+	5.684		F	F	F
CSIF (CH) EQUITY EMU CREDIT SUISSE FUNDS AG AGENTE:CREDIT SUISSE SWITZ	13.012		F	F	F
FOVERUKA PENSION UNIVERSAL AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	27.489		F	C	F
ECOFI ENJEUX FUTURS	1.387.837		F	F	F
ATOUT EUROLAND HAUT RENDEMENT	2.748		F	F	F
G FUND EQUITY CONVICTIONS ISR	364.821		F	F	F
ATOUT EUROLAND CORE +	2.905		F	F	F
LBPAM ISR ACTIONS EURO MIN VOL	89.524		F	F	F
AMUNDI EURO EQUITY ESR	708.552		F	F	F
ASSURDIX	2.734		F	F	F
ECOFI ACTIONS RENDEMENT EURO	110.000		F	F	F
AMUNDI EQUITY EURO CONSERVATIV	970.332		F	F	F
GROUPAMA EURO EQUITIES	24.867		F	F	F
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	26.326		F	F	F
ECOFI ACTIONS RENDEMENT	117.000		F	F	F
ATOUT EUROPE HAUT RENDEMENT	84.659		F	F	F
LCL ACTIONS MONDE HORS EUROPE EURO	5.021		F	F	F
AMUNDI ACTIONS FRANCE ISR	2.666		F	F	F
NATIXIS LCR ACTIONS EURO	75.838		F	F	F







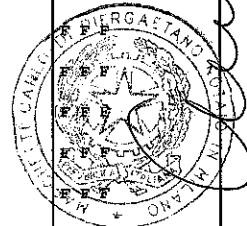






ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI		
			Straordinaria		
			1	2	3
DELEGANTI E RAPPRESENTATI					
FRANKLIN LIBERTYSHARES ICAV AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	172.014		F	F	F
NFS LIMITED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	372.023		F	F	F
STATE OF MINNESOTA AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	2.106.461		F	F	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY RUSSELL TAX-MANAGED INTE EQ FUND AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	3.110		F	C	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY RUSSELL GLOBAL AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	39.362		F	C	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY MULTIFACTOR INTERNATIONAL EQUITY AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	68.527		F	C	F
SCOTIA INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRACKER ETF AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	3.388		F	F	F
HARTFORD MULTIFACTOR INTERNATIONAL FUND AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	420		F	F	F
TRANSAMERICA JPMORGAN TACTICAL ALLOCATION VP AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	98.534		F	F	F
TRANSAMERICA INTERNATIONAL EQUITY INDEX VP AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	8.516		F	F	F
TANGERINE DIVIDEND PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	24.749		F	F	F
TANGERINE BALANCED INCOME PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	5.212		F	F	F
BANCO CENTRAL DE TIMOR-LESTE (BCTL) AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	315.755		F	F	F
TANGERINE BALANCED PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	29.882		F	F	F
TANGERINE BALANCED GROWTH PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	34.312		F	F	F
TANGERINE EQUITY GROWTH PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	39.726		F	F	F
MAINSTAY VP INCOME BUILDER PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	691.341		F	F	F
TRANSAMERICA BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION VP AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	37.783		F	F	F
MM MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	27.607		F	F	F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	76.895		F	C	F
JNL/ALLIANCEBERNSTEIN DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	12.097		F	F	F
JNL/RAFI FUNDAMENTAL EUROPE FUND AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	43.448		F	F	F
JNL/MELLON CAPITAL MSCI WORLD INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	14.967		F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR FEDERATION OF NATIONAL PUBLIC SERVICE PERSONNEL MUTUAL OPENWORLD PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	239.697		F	F	F
RUSSELL INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS PLC AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	121.223		F	C	F
RUSSELL INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS PLC AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	56.794		F	C	F
MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	26.382		F	C	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	219.686		F	F	F
STATE STREET DEFENSIVE GLOBAL EQUITY PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	1.667		F	F	F
STATE STREET INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	435.950		F	F	F
INVESCO GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	515.813		F	F	F
INVESCO GLOBAL RESPONSIBILITY EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	1.299		F	F	F
LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	337.968		F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH FOR DC AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	239.985		F	C	F
OB 2 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	70.161		F	C	F
SPDR PORTFOLIO MSCI GLOBAL STOCK MARKET ETF AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	36.102		F	F	F
SPDR MSCI EAFE FOSSIL FUEL RESERVES FREE ETF AGENTE:STATE STREET BK.TR.,BOSTON	24.306		F	F	F



F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum













ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

DELEGANTI E RAPPRESENTATI  
AZ EURO INVESTMENTS S.A.

Parziale Totale

RP RENDITE PLUS

34.082

AXA WORLD FUNDS

491.857

BLACKROCK STRATEGIC FUNDS

766.669

BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS

120.644

GOLDMAN SACHS FUNDS

1.810

GLOBAL ADVANTAGE FUNDS

32.801

ISHARES MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND

846.528

NMMS WIEQ CNS ACCOUNT AGENTE:NOMURA BK SA LUXEMB

65.819

ISHARES MSCI ACWI ETF

579.394

ISHARES MSCI ACWI EX U.S. ETF

305.554

ISHARES GLOBAL UTILITIES ETF

210.045

ISHARES MSCI EUROZONE ETF

2.015.686

ISHARES EUROPE ETF

353.384

ISHARES MSCI EAFE ETF

6.673.444

ISHARES MSCI EAFE VALUE ETF

2.438.887

ISHARES MSCI KOKUSAI ETF

8.527

ISHARES MSCI ITALY ETF

946.257

ISHARES INTERNATIONAL SELECT DIVIDEND ETF

4.486.226

DANSKE BANK PULJER

157.004

ISHARES EDGE MSCI MIN VOL EAFE ETF

8.143.340

ISHARE EDGE MSCI MIN VOL EAFE INDEX FUND OF BLACKROCK FUNDS

29.205

ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF

702.615

ISHARES MSCI ACWI LOW CARBON TARGET ETF

98.112

ISHARES EDGE MSCI INTL QUALITY FACTOR ETF

544.312

ISHARES EDGE MSCI INTL SIZE FACTOR ETF

5.460

ISHARES ESG MSCI EAFE ETF

728.452

ISHARES MSCI WORLD ETF

76.450

ISHARES CORE MSCI EAFE ETF

9.160.436

ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF

1.800.819

LOMBARD ODIER FUNDS (SWITZERLAND) SA "I3D, FIGO OU CIFOPI" AGENTE:BANK LOMBAR OD & C

341.016

ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF

500.450

ISHARES CORE MSCI GLOBAL QUALITY DIVIDEND INDEX ETF

27.165

ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF

366.137

ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF

36.767

ISHARES ESG MSCI EAFE INDEX ETF

5.468

ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF

12.808

ISHARES GLOBAL MONTHLY DIVIDEND INDEX ETF (CAD-HEDGED)

41.568

CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY

4.942

TOTAL INTERNATIONAL EX U.S. INDEX MASTER PORTFOLIO OF MASTER INV

83.926

AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF

44.956

KDI INSTITUTIONAL AFDELING DANICA LINK - INDEKS GLOBALE AKTIER AGENTE:DANSKE BANK S/A

11.927

AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND

6.797

AMERICAN BUREAU OF SHIPPING

2.278

UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION EMPLOYEE SAVINGS PLAN MASTER TRU

211.178

CITY UNIVERSITY OF NEW YORK

1.450

XTRACKERS (IE) PUBLIC LIMITED COMPANY

510.464

DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST

54.949

EPOCH GLOBAL EQUITY SHAREHOLDER YIELD FUND

140.713

ALLIAZGI GLOBAL ALLOCATION FUND

14.855

ALLIANZGI GLOBAL DYNAMIC ALLOCATION FUND

2.542

FEG SELECT

8.748

GLOBAL INDEKS KL AGENTE:DANSKE BANK S/A

78.217

FRANKLIN LIBERTY QT INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF

3.675

RISULTATI ALLE VOTAZIONI

Straordinaria

1 2 3

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F C F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

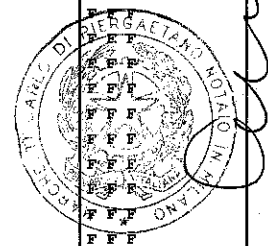
F F F





ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI		
			Straordinaria		
			1	2	3
DELEGANTI E RAPPRESENTATI					
PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF	13.089		F	F	F
INTEL CORPORATION RETIREE MEDICAL PLAN TRUST	12.597		F	F	F
ALASKA COMMON TRUST FUND	114.075		F	F	F
RUSSELL INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS, LLC GLOBAL LISTED INFRA	5.143		F	C	F
SSGA MSCI ACWI EX-USA INDEX NON-LENDING DAILY TRUST	10.981		F	F	F
ROMAN CATHOLIC BISHOP OF SPRINGFIELD A CORPORATION SOLE	1.651		F	F	F
HSBC INDEX TRACKER INVESTMENT FUNDS ICVC AGENTE:HSBC BANK PLC	144.925		F	F	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	22.658		F	F	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	161.256		F	F	F
VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED	9.398		F	F	F
VANGUARD FTSE DEVELOPED EX NORTH AMERICA HIGH DIVIDEND YIELD IND	4.228		F	F	F
WELLS FARGO INTERNATIONAL GROWTH PORTFOLIO	3.572		F	F	F
WELLS FARGO FACTOR ENHANCED INTERNATIONAL PORTFOLIO	46.912		F	F	F
WELLS FARGO BK DECL OF TRUST ESTABL INVEST FUNDS EMPLOYEE BEN TR	392.639		F	F	F
WILMINGTON TRUST COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	6.199		F	F	F
FCA CANADA INC. ELECTED MASTER TRUST	365.843		F	F	F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	819.750		F	F	F
REASSURE LIMITED AGENTE:HSBC BANK PLC	551.634		F	F	F
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	14.029.183		F	F	F
HC CAPITAL TRUST - THE ESG GROWTH PORTFOLIO	5.158		F	F	F
HC CAPITAL TRUST- THE CATHOLIC SRI GROWTH PORTFOLIO	3.449		F	F	F
ARKWRIGHT, LLC	20.861		F	F	F
HC CAPITAL TRUST- THE INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	110.979		F	F	F
SYLVAN PARTNERS, LLC	23.123		F	F	F
JOHN HANCOCK FUNDS II INCOME ALLOCATION FUND	46.291		F	F	F
INTERNATIONAL MONETARY FUND	148.081		F	F	F
PUTNAM DYNAMIC RISK ALLOCATION FUND	7.331		F	F	F
PUTNAM VARIABLE TRUST - PUTNAM VT GLOBAL ASSET ALLOCATION FUND	8.633		F	F	F
TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 21 AGENTE:MIZUHO TRUST	19.771		F	F	F
PUTNAM DYNAMIC ASSET ALLOCATIONGROWTH FUND	178.272		F	F	F
PUTNAM DYNAMIC ASSET ALLOCATIONBALANCED FUND	113.039		F	F	F
PUTNAM DYNAMIC ASSET ALLOCATIONCONSERVATIVE FUND	42.905		F	F	F
PUTNAM TOTAL RETURN TRUST	8.277		F	C	F
PUTNAM RETIREMENT ADVANTAGE GAAGROWTH PORTFOLIO	140.504		F	C	F
PUTNAM RETIREMENT ADVANTAGE GAABALANCE PORTFOLIO	81.444		F	C	F
PUTNAM RETIREMENT ADVANTAGE GAACONSERVATIVE PORTFOLIO	29.271		F	C	F
PUTNAM RETIREMENT ADVANTAGE GAAINCOME STRATEGIES PORTFOLIO	27.021		F	C	F
PUTNAM RETIREMENT ADVANTAGE GAAEQUITY PORTFOLIO	44.504		F	C	F
PUTNAM TOTAL RETURN FUND, LLC	9.541		F	C	F
AI 30:70 GLOBAL EQUITY (CURRENCY HEDGED) INDEX FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	32.270		F	C	F
THE STATE OF NEVADA	18.933		F	C	F
PUTNAM DYNAMIC ASSET ALLOCATIONEQUITY FUND	4.651		F	F	F
COHEN & STEERS REAL ASSETS FUND, INC	51.470		F	F	F
COHEN & STEERS INFRASTRUCTURE FUND, INC.	5.181.340		F	F	F
COHEN & STEERS GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND, INC.	791.616		F	F	F
COHEN & STEERS ALTERNATIVE INCOME FUND, INC	27.102		F	F	F
COHEN & STEERS, INC.	2.125		F	F	F
CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD (CPPIB)	1.485.325		F	F	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	1.750.000		F	F	F
ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	65.000		F	F	F
DI SELECT TACTICAL ASS. ALLOCATION DK,DKK KL AGENTE:DANSKE BANK S/A	67.552		F	F	F



F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

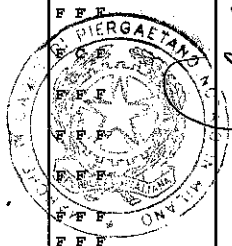






ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI		
			Straordinaria		
			1	2	3
CSIF (CH) III EQUITY WORLD EX CH VALUE WEIGHTED - PENSION FUND CREDIT SUISSE FUNDS AG AGENTE:CREDIT SUISSE SWITZ		688	F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MTBJ400045832 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	603.638		F	F	F
MAIN I - UNIVERSAL - FONDS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	46.200		F	C	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MUTB400045792 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.064.367		F	F	F
LVUI EQUITY WORLD EX EUROPE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	19.989		F	C	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MTBJ400045847 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	768.328		F	F	F
GERANA SICAV-SIF, S.A.	75.315		F	C	F
INVESTERINGSFORENINGEN NORDEA INVEST EUROPE ENHANCED KL AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM	34.548		F	F	F
MOMENTUM GLOBAL FUNDS AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM	349.262		F	C	F
BLACKROCK FUNDS I ICAV AGENTE:JP MORGAN BANK IRELA	11.338		F	F	F
UI-FONDS BAV RBI AKTIEN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	246.373		F	C	F
WIF-LAZARD GBL PFD LISTED INFRA FD AGENTE:NOMURA BK SA LUXEMB	4.790.604		F	F	F
ILMARINEN MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM	6.781		F	C	F
JANUS HENDERSON CAPITAL FUNDS PLC AGENTE:JP MORGAN BANK IRELA	154.389		F	F	F
THRIFT SAVINGS PLAN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	7.460.857		F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN BANKINVEST - VALUE GLOBAL AKTIER KL AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM	444.603		F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS PROVISUM AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM	12.029		F	F	F
MULTI-MANAGER DIRECTIONAL ALTERNATIVE STRATEGIES FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	10.973		F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN BANKINVEST , GLOBALE AKTIERINDEKS KL AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM	32.019		F	F	F
SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	206.536		F	F	F
ABERDEEN STANDARD SICAV I MULTIFACTOR GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:BP2S LUXEMBOURG	4.222		F	F	F
NORDEA 2 SICAV	112.597		F	F	F
PI CH - EUROPEAN EX SWISS EQUITIES TRACKER EX SL AGENTE:PICTET & CIE	109.219		F	F	F
DEKA INVESTMENT GMBH RE ELB-FUNDMASTERI AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	85.006		F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR ORGANIZATION FOR WORKERS' RETIREMENT ALLOWANCE MUTUAL CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MIZUHO TRUST & BANKING CO., LTD. AS TRUSTEE FOR MHAM INTERNATIONAL EQUITY NORDEA EUROPEAN PASSIVE FUND AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM	14.768		F	F	F
SCHRODER GLOBAL DIVERSIFIED INCOME FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	16.686		F	F	F
FUNDACAO CALOUSTE GULBENKIAN AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM	56.267		F	F	F
EMBO-FONDS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	133.814		F	F	F
WORLD TRADE ORGANIZATION PENSION PLAN AGENTE:PICTET & CIE	51.429		F	F	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUNDS PLC AGENTE:JP MORGAN BANK IRELA	63.216		F	C	F
BLACKROCK CDN MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	21.284		F	F	F
ETICA SGR SPA F.DO ETICA BILANCIATO	253.284		F	F	F
BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	1.010.899		F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MTBJ400045828 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.778.040		F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN NORDEA INVEST GLOBALE AKTIER INDEKS KL AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM	1.301.247		F	F	F
NFS LIMITED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.227.385		F	F	F
U-E AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	15.556		F	F	F
NORDEA INSTITUTIONAL INVESTMENT FUND, SICAV- FIS	24.008		F	C	F
ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	29.239		F	F	F
	195.425		F	F	F
	198.176		F	F	F



F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum











## ELENCO PARTECIPANTI

## NOMINATIVO PARTECIPANTE

## DELEGANTI E RAPPRESENTATI

AXA EURO DIVIDEND D AGENTE:BP2S-FRANKFURT

Parziale Totale

FCP AVIVA REBOND AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS

18.000 5.000

WHOLESALE INTERNATIONAL CORE EQUITIES AGENTE:BNP SS  
SIDNEY BRANCH

6.818

ALLIANZGI FONDS GANO 2 AGENTE:BP2S-FRANKFURT

4.591

UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF

19.121

BROCKEN-UI-FONDS AGENTE:BP2S-FRANKFURT

US BANK NATIONAL ASSOCIATION AGENTE:BNP PARIBAS 2S -LDN

9.397

KREBSHILFE 2 FONDS AGENTE:BP2S-FRANKFURT

15.000

FONDO PENSIONE EUROFER

4.822

ALLIANZGI FONDS TSF AGENTE:BP2S-FRANKFURT

4.000

UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF

5.686

WMB-UNIVERSAL-FONDS AGENTE:BP2S-FRANKFURT

ANZ WHOLESALE INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND AGENTE:JP

7.779

MORGAN CHASE BANK

ALLIANZGI FONDS PFI AGENTE:BP2S-FRANKFURT

1.154.975

ALLIANZGI FONDS DUNHILL AGENTE:BP2S-FRANKFURT

8.890

AMP GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE INDEX FUND HEDGED

811.624

AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH

AMP CAPITAL UNHEDGED GLOBAL SHARES MULTI-MANAGER FUND

10.468

MERIDIAN BUILDIN AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH

STICHTING JURDISCH EIGENAAR ACTIAM BELEGGINGSFONDSEN

548.308

AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS

ALLIANZGI FONDS TOB AGENTE:BP2S-FRANKFURT

4.160

DBI FONDS EBB AGENTE:BP2S-FRANKFURT

13.406

FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES (FRR AGENTE:BNP PARIBAS

1.682.915

2S-PARIS

UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF

7.442

VSTBH-UNIVERSAL-FONDS AGENTE:BP2S-FRANKFURT

FCP TOCQUEVILLE DIVIDENDE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS

539.000

GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS ABSOLUTE RETURN

9.088

TRACKER FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK

BNP PARIBAS FUNDS - EUROPE MULTI-ASSET INCOME AGENTE:BP2S

7.198

LUXEMBOURG

AMP INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND HEDGED AGENTE:BNP SS

16.495

SIDNEY BRANCH

SDK K3 FONDS AGENTE:BP2S-FRANKFURT

12.000

LBPAM ISR ACTIONS E LR C AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS

37.758

SIVE AGENTE:BP2S-FRANKFURT

38.862

AVIVA PATRIMOINE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS

53.308

BI FINANZFONDS AGENTE:BP2S-FRANKFURT

42.314

AXA EURO DIVIDEND S AGENTE:BP2S-FRANKFURT

26.756

AGI STIFTUNGS WISS AGENTE:BP2S-FRANKFURT

36.034

AON MASTER TRUST AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH

40.493

SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS

139.994

CONTRIBUTORY PENSION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK

FCP FPI ESG AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS

44.879

BARYUM QUANT AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS

40.000

AXA INSURANCE DAC AGENTE:BP2S LUXEMBOURG

35.879

RIVER AND MERC UMBRE PLC AGENTE:BP2S LUXEMBOURG

20.854

STRATEGIC INTERNATIONAL AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH

49.024

US BANK NA AGENTE:BNP PARIBAS 2S -LDN

182.345

GENERALI SMART FUNDS AGENTE:BP2S LUXEMBOURG

56.064

BNZ WHOLESALE INTERNATIO AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH

30.494

G.A. - FUND -L - EQUITY WORLD PASSIVE AGENTE:BP2S LUXEMBOURG

23.390

BNP PARIBAS EASY - MSCI EUROPE EX CW AGENTE:BP2S

53.025

LUXEMBOURG

BLACKROCK MSCI EAFE EQUITY INDEX NON-LENDABLE FUND B

396.265

AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK

MULTIPAR ACTIONS EURO BAS CARBONE AGENTE:BNP PARIBAS

41.638

2S-PARIS

ABERDEEN STAND SICAV I AGENTE:BP2S LUXEMBOURG

34.783

MEDIA SUPER AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH

44.909

ALLIANZGI FONDS AFE AGENTE:BP2S-FRANKFURT

200.164

## RISULTATI ALLE VOTAZIONI

## Straordinaria

1 2 3

F F F

F C F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

F F F

Pagina: 31

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

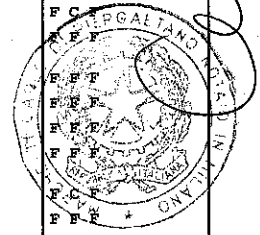






ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI		
			Straordinaria		
			1	2	3
DELEGANTI E RAPPRESENTATI					
MANULIFE MULTIFACTOR DEVELOPED INTERNATIONAL INDEX	48.831		F	F	F
CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS	79.835		F	F	F
WF FAIMT STATE STREET GLOBAL SERV	140.357		F	F	F
C9W CITW FD PARAMETRIC	1.168		F	F	F
MOTHER CABRINI HEALTH FOUNDATION INC	64.690		F	F	F
KAPITALFORENINGEN EMD INVEST GLOBALE AKTIER	8.737		F	F	F
LOCAL PENSIONS PARTNERSHIP INV	251.535		F	F	F
ZVK DEAM SPK	33.100		F	C	F
SAS TRUSTEE CORPORATION POOLED FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	88.846		F	F	F
TEXAS UTILITIES QUAL NDT PARTNERSHIP	6.132		F	F	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SAI INTERNATIONAL INDEX FUND	523.870		F	F	F
SLI ENHANCED DIV MULTI ASSET FUND	4.737		F	F	F
SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400	19.166		F	F	F
SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	20.643		F	F	F
THE FULTON DEKALB HOSPITAL AUTHORITY EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	9.025		F	C	F
AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	24.674		F	F	F
VOLUNTARY EMPLOYEES BENEFICIARY ASSOCIATION SOUTHERN CALIFORNIA EDISON COMPANY	6.385		F	F	F
PSE AND G NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUSTHOPE CREEK QUALIFIED FUND	207.486		F	F	F
B4305 FRB S LUND RES TR FBO B LUND	3.093		F	F	F
UNIVERSAL INVESTMENT GMBH AGENTE:HSBC TRINKAUS AND BU	3.982.747		F	C	F
BLACKROCK MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB) AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.707		F	F	F
B4306 FRB M LUND REV TR	2.436		F	F	F
1171 APG DME CCL	148.600		F	F	F
PANAGORA RISK PARITY MULTI ASSET MASTER FUND LTD	81.830		F	F	F
THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	1.576.394		F	F	F
CITY OF AUSTIN EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	117.573		F	C	F
CF DV INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	119.116		F	F	F
1895 FONDS FGR	539.096		F	F	F
1895 FONDS FGR	31.765		F	C	F
THE BANK OF NEW YORK MELLON (INTERNATIONAL) LIMITED AS TRUSTEE OFISHARES DEVELOPED WORLD	17.319		F	F	F
PHILADELPHIA GAS WORKS PENSION PLAN	4.387		F	F	F
KATHERINE C. MOORE CHARITABLE LEAD ANNUITY TRUST II AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.914		F	F	F
FIRST STATE INVESTMENTS ICVC FIRST STATE DIVERSIFIED GROWTH FUND	630		F	C	F
THE UNIVERSITY COURT OF THE UNIVERSITY OF GLASGOW	12.453		F	F	F
BCT POOLED INVESTMENT FUND SERIES SMARTEUROPEAN EQUITY FUND	19.519		F	F	F
IVY PROSHARES MSCI ACWI INDEX FUND	4.184		F	F	F
MACQUARIE GLOBAL INFRASTRUCTURE TOTAL RETURN FUND INC	927.072		F	F	F
CDW 73 IRR PARA GL	1.158		F	F	F
AZL NFJ INTERNATIONAL VALUE FUND	12.913		F	F	F
KAPITALFORENINGEN INVESTIN PRO	4.170		F	F	F
STICHTING BEDRIJFSPENSIOENFONDS VOOR	361.139		F	C	F
BNY MELLON INTERNATIONAL EQUITY ETF	5.522		F	F	F
PROVEDA GLOBAL EQUITY, LP AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.971		F	F	F
XTRACKERS MSCI KOKUSAI EQUITY ETF	42.741		F	F	F
DEUTSCHE XTRKS MSCI ALL WORLD HDG	8.507		F	F	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	1.160.262		F	F	F
AIB GROUP IRISH PENSION SCHEME	88.635		F	F	F
BOK MCM DM PEQ	14.894		F	F	F
THE GOVERNMENT EMPLOYEES PENSION FUND GEPP	85.553		F	C	F
BOK KIC GPEQ0	1.018		F	F	F
EATON VANCE MANAGEMENT	574		F	F	F



f: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum





## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI		
			Straordinaria		
			1	2	3
VOYA GLOBAL ADVANTAGE AND PREMIUM OPPORTUNITY FUND	164.406		F	F	F
VOYA GLOBAL EQUITY DIVIDEND AND PREMIUM OPPORTUNITY FUND	524.850		F	F	F
VOYA INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND EQUITY INCOME FUND	52.012		F	F	F
VY TEMPLETON FOREIGN EQUITY	501.276		F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF PPI NR	49.370		F	C	F
UNIVERSAL INVESTMENT GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF UI EB100	10.155		F	C	F
BLACKROCK GLOBAL FUNDS	526.404		F	F	F
HOBART FAMILY INVESTMENTS LLC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	4.068		F	F	F
INVESCO S AND P EUROPE 350 EQUAL WEIGHT INDEX ETF	1.556		F	F	F
IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE INTL ETF	43.901		F	F	F
GS ACTIVE BETA INTL EQUITY ETF	383.631		F	F	F
GS ACTIVEBETA EUROPE ETF	5.491		F	F	F
DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	6.023		F	F	F
VOYA GLOBAL EQUITY FUND	250.377		F	F	F
MINISTERS AND MISSNRES BENEFIT BRD OF AMERICAN BPTST CHURCHES	11.131		F	F	F
EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTIMORE OF BALTIMORE	4.239		F	F	F
VOYA GLOBAL EQUITY PORTFOLIO	561.187		F	F	F
VOYA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	292.680		F	F	F
JPMORGAN CHASE BANK - PB - UNITED STATES INDIVIDUALS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	4.413		F	F	F
VOYA BALANCED PORT INTL VALUE	11.599		F	F	F
THE AMERICAN UNIVERSITY IN CAIRO	13.337		F	F	F
DAEC NQ SSGA TAX	2.592		F	F	F
NEXTERA ENERGY DUANE ARNOLD	3.535		F	F	F
PS6F STATE STREET INTL EQ	146.010		F	F	F
SEATTLE CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.369		F	F	F
SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	46.413		F	F	F
DELAWARE POOLED TRUST DELAWARE GLOBAL LISTED REAL ASSETS FUND	190.707		F	F	F
INVESTERINGSFORENINGEN LAEGERNES INVEST	11.686		F	F	F
AIF 21104 LPI AKT EUROPA II	27.975		F	F	F
UNION INVESTMENT INSTITUTIONAL GMBH	5.400		F	C	F
MAINSTAY EPOCH GLOBAL EQUITY YIELD FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	3.416.002		F	F	F
BLL AQUILA LIFE EUROPEAN EQUITY	66.342		F	F	F
BLL AQUILA LIFE GLOBAL MINIMUM	18.939		F	F	F
BLL AQUILA LIFE MSCI WORLD FUND	351.196		F	F	F
BLL AQUILA LIFE FTSE RAFI DEVELOPED	162.761		F	F	F
APL RB EQ DEV MIRA	9.606		F	F	F
PFI DIV REAL ASSET FUND MACQUARIE	747.982		F	F	F
DEUTSCHE XTRKS MSCI EURO CCYHDG	90.348		F	F	F
ARC RB EQ DEV KAITOS	2.966		F	F	F
POWERSHARES PUREBETA FTSE DEVELOPED EX NORTHAMERICA PORTFOLIO	1.009		F	F	F
MI FONDS KI2 SPK	198.620		F	F	F
EPOCH GLOBAL EQUITY SHAREHOLDER YIELD (UNHEDGED) FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.893.142		F	F	F
AA MFS	68.752		F	F	F
ULSTER BANK PENSION TRUSTEES LIMITED ULSTER BANK GROUP	69.386		F	F	F
GOVERNMENT EMPLOYEES PENSION FUND	215.797		F	F	F
RBS MFS	903.510		F	F	F
LYONDELLBASELL MT EPOCH	296.694		F	F	F
DEUTSCHE XTRKS MSCI EAFE CCYHDG	469.767		F	F	F
PGTF DR NON US EQUITY GT	47.162		F	F	F
ASV RB EQ DEV MENKAR	6.870		F	F	F
ABN AMRO PF UBS RAFI 1000	357.477		F	F	F
DBX FTSE DEV EX US COMP FACTOR	14.046		F	F	F

Pagina: 37

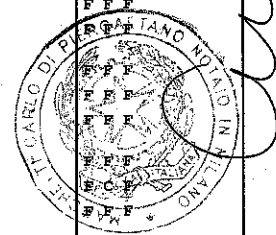
F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum





ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI		
			Straordinaria		
			1	2	3
DELEGANTI E RAPPRESENTATI					
LAWRENCE LIVERMORE NATIONAL SECURITY LLC AND LOS ALAMOS		1	F	C	F
NATIONAL SECURITY LLC DEFINED BENEFIT BENEFIT PLAN GROUP					
SIEMENS BALANCED	38.355		F	F	F
BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND AGENTE:JP	2.237.368		F	F	F
MORGAN CHASE BANK					
SISTERS OF CHARITY OF LEAVENWORTH HEALTH SYSTEM MASTER TRUST	52.488		F	F	F
SAUDI ARABIAN MONETARY AUTHORITY	314.974		F	F	F
3M ERIP RAFI EAFE	15.641		F	F	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	3.240.309		F	F	F
PMPT INKA FONDS	123.758		F	C	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	104.795		F	F	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	973.000		F	F	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	1.806.455		F	F	F
EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTIMORE	189.194		F	F	F
INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH ACTING FOR ACCOUNT OF INKA PBEAKK	956.035		F	C	F
BLACKROCK MANAGED VOLATILITY V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLE SERIES FUNDS, INC. AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	9.328		F	F	F
WELLS FARGO BANK	7.207		F	F	F
CPA COP PSERS PSERS ACWI X US INDEX	254.271		F	C	F
IN8 COP TREAS PWP RHUMLINE MSCI	14.843		F	F	F
NV PERS MELLON CAPITAL INDEX	536.835		F	F	F
NV PERS SSGA EAFE INDEX PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	540.130		F	F	F
NV RBIF ALLNCEBRNSTN INTL EQ	17.745		F	F	F
TEA BLACKROCK INC INTL	511.786		F	F	F
UTC EDHEC BLACKROCK UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION MASTER RETIREMENT	18.852		F	F	F
BLACKROCK LIFE LIMITED	175.510		F	F	F
STICHTING RABOBANK PENSIOENFONDS	1.668.334		F	C	F
THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.799.220		F	F	F
STATE BOARD OF ADMINISTRATION OF FLORIDA	22.421		F	C	F
AST GS MULTI ASSET PORT LIQ PDHB	18.363		F	F	F
POOL RE JPM REI EQUITY	104.165		F	F	F
POOL RE L AND G MSCI EQ	13.871		F	F	F
BLL AQUIL LIFGLO3000 FMEN WHT INDFD	75.781		F	F	F
PENN SERIES DEV INTL INDEX FUND	14.360		F	F	F
LEGG MASON GLOBAL FUNDS PLCLEGG MASON RARE INFRASTRUCTURE VALUE FUND	2.536.386		F	F	F
BNYMTD BLK CONT EUR EQ TRCK FD INV	81.888		F	F	F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	4.282.190		F	C	F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	125.436		F	C	F
MINOZZI ROMANO RICHIEDENTE:MEDIOBANCA SPA	126.770.958		F	F	F
<i>di cui 19.568.352 azioni in garanzia a :UNICREDIT S.P.A.;</i>					
<i>di cui 19.350.000 azioni in garanzia a :INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING;</i>					
TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF GEORGIA AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.222.350		F	F	F
KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS	30.860		F	C	F
KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS INSURANCE TRUST FUND	13.592		F	C	F
STANDARD LIFE INVESTMENTS GLOBAL SICAV	1.168		F	F	F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	114.587		F	C	F
BLACKROCK WORLD EX FLORIDA RET SYS	166.096		F	C	F
TEXAS EDUCATION AGENCY	10.804		F	F	F
EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF HAWAII	224.083		F	C	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	494.964		F	F	F
HIGHMARK INC	352.907		F	F	F
BELL ATLANTIC MASTER TRUST	11.266		F	F	F
MSCI EQUITY INDEX FUND B - ITALY (MSITB) AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	955.766		F	F	F
VOYA INTERNATIONAL CORE FUND	82.696		F	F	F



F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

## ELENCO PARTECIPANTI

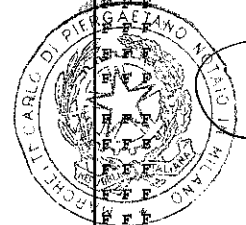
NOMINATIVO PARTECIPANTE	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI		
			Straordinaria		
			1	2	3
DELEGANTI E RAPPRESENTATI					
DUKE ENERGY QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING	68.788		F	F	F
ZOETWAREN ROBECO MANAGED	183.479		F	C	F
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	59.032		F	F	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	36.922		F	F	F
BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	461		F	F	F
JOHN S AND JAMES L KNIGHT FOUNDATION	94.287		F	F	F
THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	278.410		F	F	F
UPS GROUP TRUST	565.960		F	F	F
AL TRUST AKTIEN EUROPA SPK	14.374		F	F	F
TELSTRA SUPERANNUATION SCHEME AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	978.394		F	F	F
PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIO 2 PRUDENTIAL QMA INTL DEVELOPED MRKTS INDEX FUND	9.001		F	F	F
ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	10.266		F	F	F
METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY	76.014		F	F	F
IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	156.881		F	F	F
SANTA BARBARA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	264.892		F	F	F
ESB PEN SCHEPOCH	563.606		F	F	F
THE ESB PENSION FUND	517.806		F	F	F
CAIXABANK ASSET MANAGEMENT SGHC SA	432.943		F	F	F
VIDACAIXA, S.A.	2.760.617		F	F	F
ASI - PROGETTO SVILUPPO GLO	192.031		F	F	F
UNICARE SAVINGS PLAN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	106.269		F	C	F
AM SOL IT-PROGETTO SVILUPPO GLOBALE (II)	120.165		F	F	F
AM SOL IT-PROGE CED 04 2024	16.517		F	F	F
AM SOL IT-PROG CED 02 2021	26.733		F	F	F
AM SOL IT-PROG CED 032021	36.769		F	F	F
AM SOL IT-PROG CED 05 2021	33.391		F	F	F
AM SOL IT-PROG CED 06 2021	24.238		F	F	F
AM SOL IT-PROG CED 08 2021	14.105		F	F	F
AM SOL IT-PROG CED 11 2021	20.518		F	F	F
AM SOL IT-PROG CED 12 2021	17.203		F	F	F
AM SOL IT-PROG CED 02 2022	48.739		F	F	F
VANGUARD GLOBAL INFRASTRUCTURE INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	745.839		F	F	F
AM SOL IT-PROG CED 03 2022	38.327		F	F	F
AM SOL IT-PROG CED 04 2022	21.776		F	F	F
AM SOL IT-PROG CED 06 2022	25.304		F	F	F
AM SOL IT-PROG CED 05 2022	22.424		F	F	F
AM SOL IT-PROG CED 10 2022	26.665		F	F	F
AM SOL IT-PROG CED 12 2022	37.822		F	F	F
ASI PROGETTO CEDOLA 04 2023	20.370		F	F	F
ASI PROGETTO CEDOLA 05 2023	20.942		F	F	F
ASI PROGETTO CEDOLA 06 2023	16.631		F	F	F
ASI PROGETTO CEDOLA 07 2023	13.699		F	F	F
BLACKROCK CDN WORLD INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	110.312		F	F	F
AM SOL IT - PRO CED 09 2023	19.990		F	F	F
AM SOL IT - PRO CED 10 2023	20.781		F	F	F
AMUNDI SOLUZIONI ITALIA-PROGETTO CEDOLA 12/2023	17.117		F	F	F
AMUNDI SOLUZIONI IT-PROGETTO AZIONE	20.467		F	F	F
AMUNDI SOLUZIONI IT-PROGETTO CEDOLA 09/2022	48.448		F	F	F
AMUNDI SOLUZIONI IT-PROGETTO CEDOLA 07/2022	17.718		F	F	F
AM SOL IT-PROG CED 09 2021	22.678		F	F	F
POLI GIOVANNI	450		F	C	F
CHERUBINI TERESA	200		F	C	F
FINANZIARIA CERAMICA CASTELLARANO S P A	10.958.722		F	F	F
RICHIEDENTE:MINOZZI ROMANO			F	F	F
FLEXSHARES STOXX GLOBAL ESG IMPACT INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	10.920		F	F	F

Pagina: 40

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI		
			Straordinaria		
			1	2	3
DELEGANTI E RAPPRESENTATI					
IRIS CERAMICA GROUP SOCIETA' PER AZIONI RICHIEDENTE:MINOZZI ROMANO	84.890.583		F	F	F
<i>di cui 5.800.000 azioni in garanzia a : UNICREDIT S.P.A.;</i>					
<i>di cui 6.600.000 azioni in garanzia a : UNICREDIT S.P.A.;</i>					
AMUNDI SGR SPA / AZIONARIO EUROPA RICHIEDENTE:SCHAUMANN DAN	358.287		F	F	F
NUVEEN GLOBAL INVESTORS FUND P	447.328		F	F	F
SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	27.216		F	C	F
SG ACTIONS EUROPE	4.999		F	F	F
SG ACTIONS MONDE	9.767		F	F	F
SG ACTIONS EUROPE LARGE CAP	2.211		F	F	F
ALLIANCEBERNSTEIN FUND-DYNAMIC	3.848		F	F	F
ETOILE ACTIONS RENDEMENT	250.301		F	F	F
NUVEEN GLOBAL INVESTORS FUND	106.811		F	F	F
THE SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST	731.439		F	F	F
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK					
ETOILE ENERGIE EUROPE	2.924		F	F	F
KOKUSAI EQUITY INDEX FUND	63.167		F	F	F
MORGAN STANLEY PATHWAY FUNDS	42.883		F	F	F
CNS GLOBAL LIST INFRASTRUCTURE	327.209		F	F	F
AB SICAV I - ALL CHINA EQUITY	10.970		F	F	F
ETOILE ACTIONS INTERNATIONAL	4.100		F	F	F
OFI FI RS EURO EQU SMART BE	596.630		F	C	F
PGIM ETF TRUST - PGIM QMA	14.903		F	F	F
NESTLE FRANCE EQUILIBRE	18.932		F	F	F
BRIDGE BUILDER INTERNATIONAL	81.114		F	F	F
BLACKROCK MULTI-ASSET INCOME PORTFOLIO OF BLACKROCK FUNDS II AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	740.947		F	F	F
ANDROS	14.878		F	F	F
CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD.	131.869		F	F	F
ASTRAZENECA FONDS N2 DYNAMIQUE	6.595		F	F	F
GSK ACTIONS	6.326		F	F	F
VOLKSWAGEN	5.296		F	F	F
SG DIVERSIFIE ISR	55.150		F	F	F
HALEVY A2	419.587		F	F	F
IRCEC BEAUMARCHAIS	257.175		F	F	F
FCP UF 6COMPARTIMENT A	36.327		F	F	F
IRCEC CASSETTE DIVERSIFIE	249.275		F	F	F
VANGUARD INTERNATIONAL SHARES INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	686.343		F	F	F
MAAF ASSURANCES SA SGP	1.106.886		F	F	F
PROTEC BTP SGP	17.270		F	F	F
AM SF-EURO EQ MKT PLUS	24.750		F	F	F
AMUNDI S.F. - EURO RESEARCH	64.395		F	F	F
ASF EUROPEAN EQUITY OPT VOL	117.880		F	F	F
AMUNDI TOTAL RETURN	48.765		F	F	F
AM SF-DIV TGT INC 11 2021	9.644		F	F	F
AM SF-DIV TGT INC 11 2022	11.269		F	F	F
AMIF -EMU EQUITY	170.626		F	F	F
AMIF -EUROPEAN EQUITY	266.593		F	F	F
GRANTIFIANDRE SOCIETA' PER AZIONI	28.067.190		F	F	F
FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX WORLD FUND	112.605		F	F	F
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK					
INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER	23.920.000		F	F	F
HALF CAMERON EDWARD RICHIEDENTE:RAYMOND JAMES & ASS INC.	1.683		F	F	F
EXCLUSIVE BENEFIT OF CLIENTS					
ASSET MANAGEMENT EXCHANGE UCITS CCF RICHIEDENTE:NT ASSET MNGT EXCHANGE UCITS C	2.384.418		F	F	F
DELA DEPOSITARY & ASSET MANAGEMENT B.V. RICHIEDENTE:NT	269.763		F	F	F
DELA DEPO & ASSET MGMT B.V.					
STICHTING PENSIOENFONDS ING.. RICHIEDENTE:NT STICHTING PENSIOENFONDS ING	1.825.721		F	C	F













**ELENCO PARTECIPANTI**

**NOMINATIVO PARTECIPANTE**

**DELEGANTE RAPPRESENTATI**

**DAS DIFESA AUTOMOBILISTICA SINISTRI SPA**

**GENERTEL S.P.A.**

Parziale Totale

18.214

63.866

13.477,477

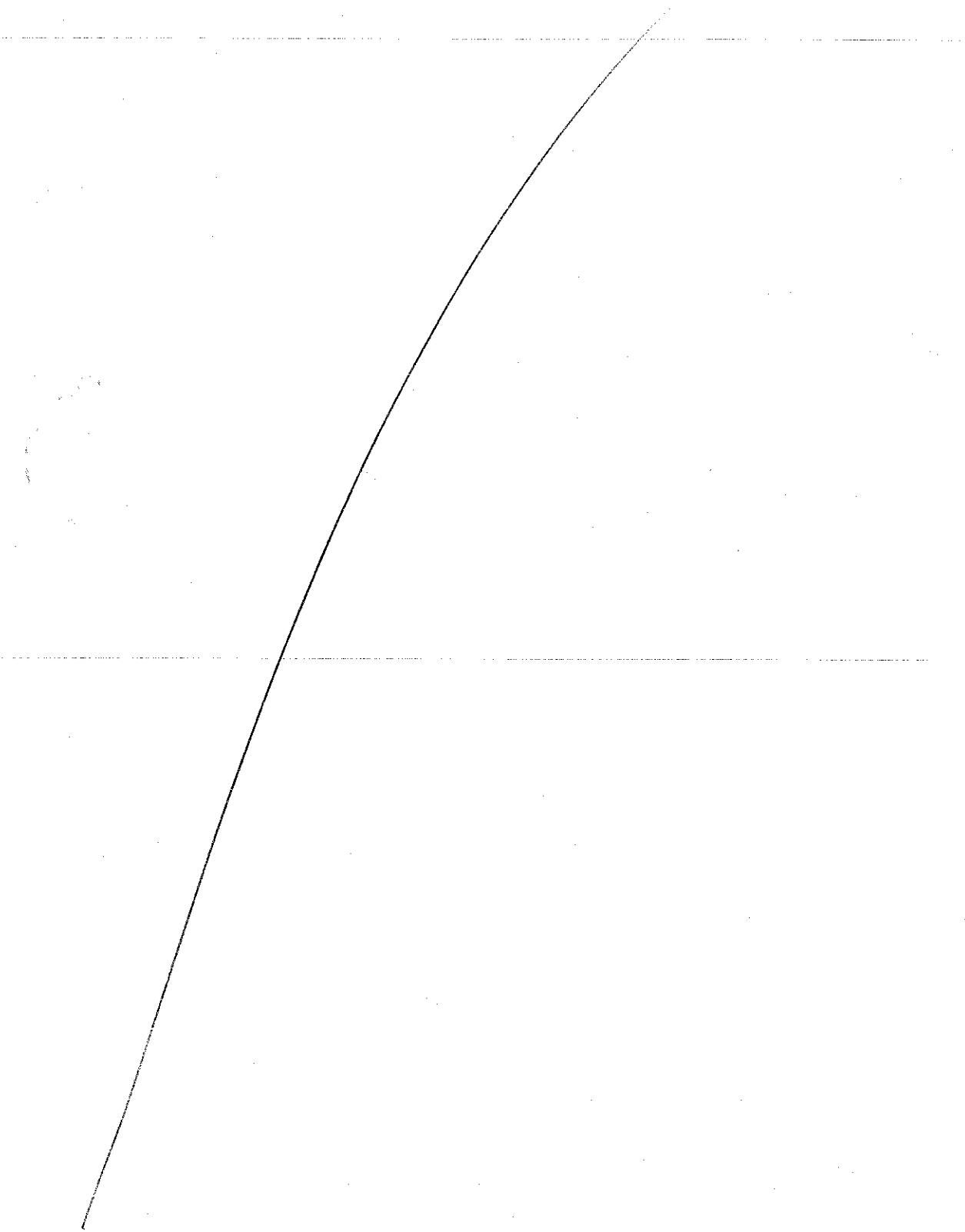
RISULTATI ALLE VOTAZIONI			
Straordinaria			
	1	2	3
	F	F	F
	F	F	F

**Legenda:**

1 Proposta di modificazioni dell'articolo 2 dello Statuto sociale  
3 Proposta di modificazioni dell'articolo 13 e dell'articolo 24 dello Statuto sociale

2 Proposta di modificazioni dell'articolo 12 dello Statuto sociale





SNAM S.p.A.

Assemblea Straordinaria del 02 febbraio 2021ESITO VOTAZIONE**Oggetto: Proposta di modificazioni dell'articolo 2 dello Statuto sociale****Hanno partecipato alla votazione:**

numero **1.921** legittimati ad intervenire in assemblea, rappresentanti per delega n° **2.374.268.593** azioni ordinarie, pari al **70,644720%** delle n. **3.360.857.809** azioni ordinarie costituenti il capitale sociale

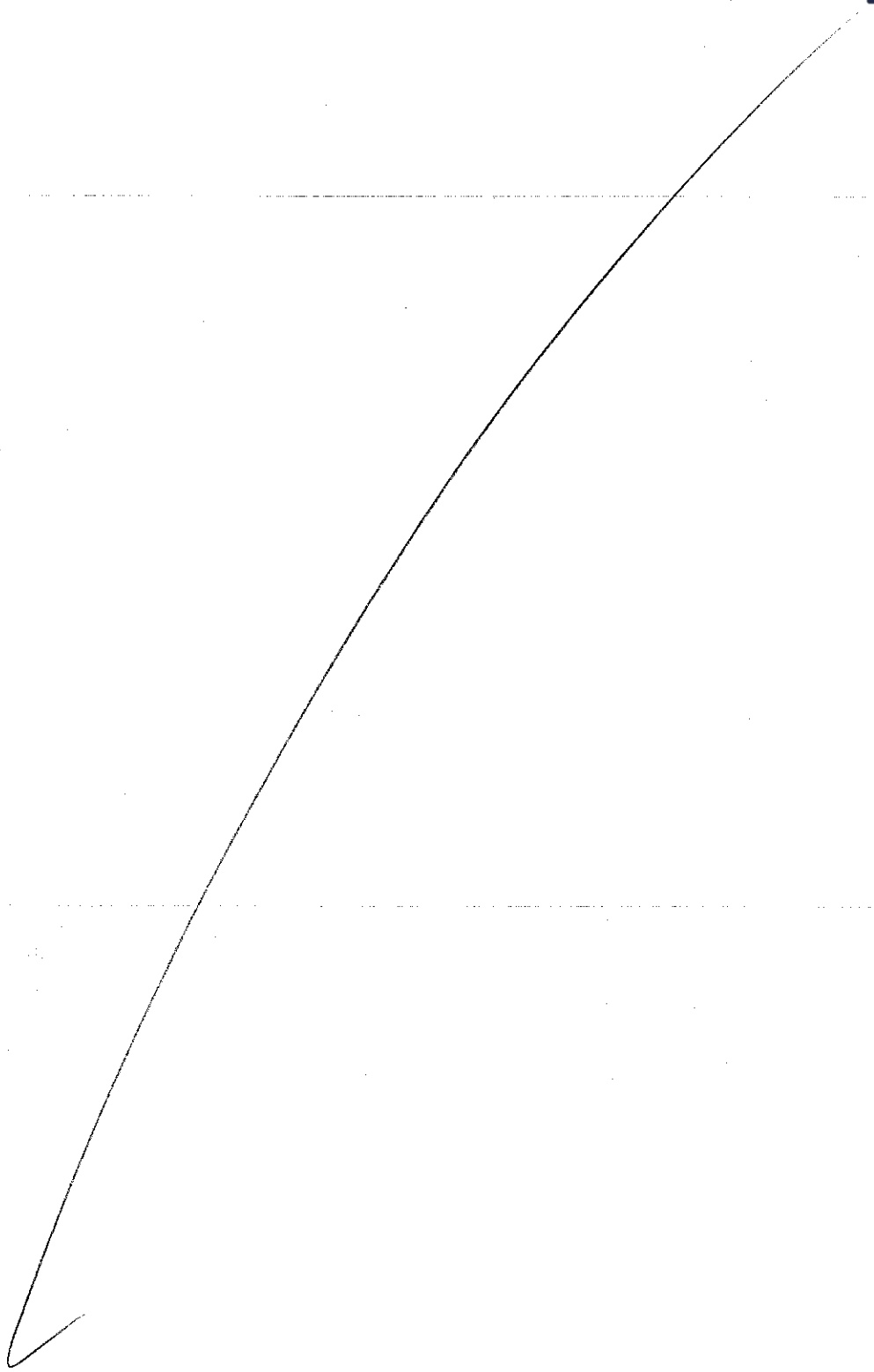
**Hanno votato:**

		<b>%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)</b>	<b>%AZIONI AMMESSE AL VOTO</b>	<b>%CAP.SOC</b>
<b>Favorevoli</b>	2.319.600.795	97,697489	97,697489	69,018118
<b>Contrari</b>	0	0,000000	0,000000	0,000000
<b>SubTotale</b>	2.319.600.795	97,697489	97,697489	69,018118
<b>Astenuti</b>	54.667.798	2,302511	2,302511	1,626603
<b>Non Votanti</b>	0	0,000000	0,000000	0,000000
<b>SubTotale</b>	54.667.798	2,302511	2,302511	1,626603
<b>Totale</b>	2.374.268.593	100,000000	100,000000	70,644720



Azionisti: 1.921  
Azionisti in proprio: 0

Teste: 1  
Azionisti in delega: 1.921



SNAM S.p.A.

Assemblea Straordinaria del 02 febbraio 2021

ESITO VOTAZIONE

Oggetto: **Proposta di modificazioni dell'articolo 12 dello Statuto sociale**

**Hanno partecipato alla votazione:**

numero **1.921** legittimati ad intervenire in assemblea, rappresentanti per delega n° **2.374.268.593** azioni ordinarie, pari al **70,644720%** delle n. **3.360.857.809** azioni ordinarie costituenti il capitale sociale

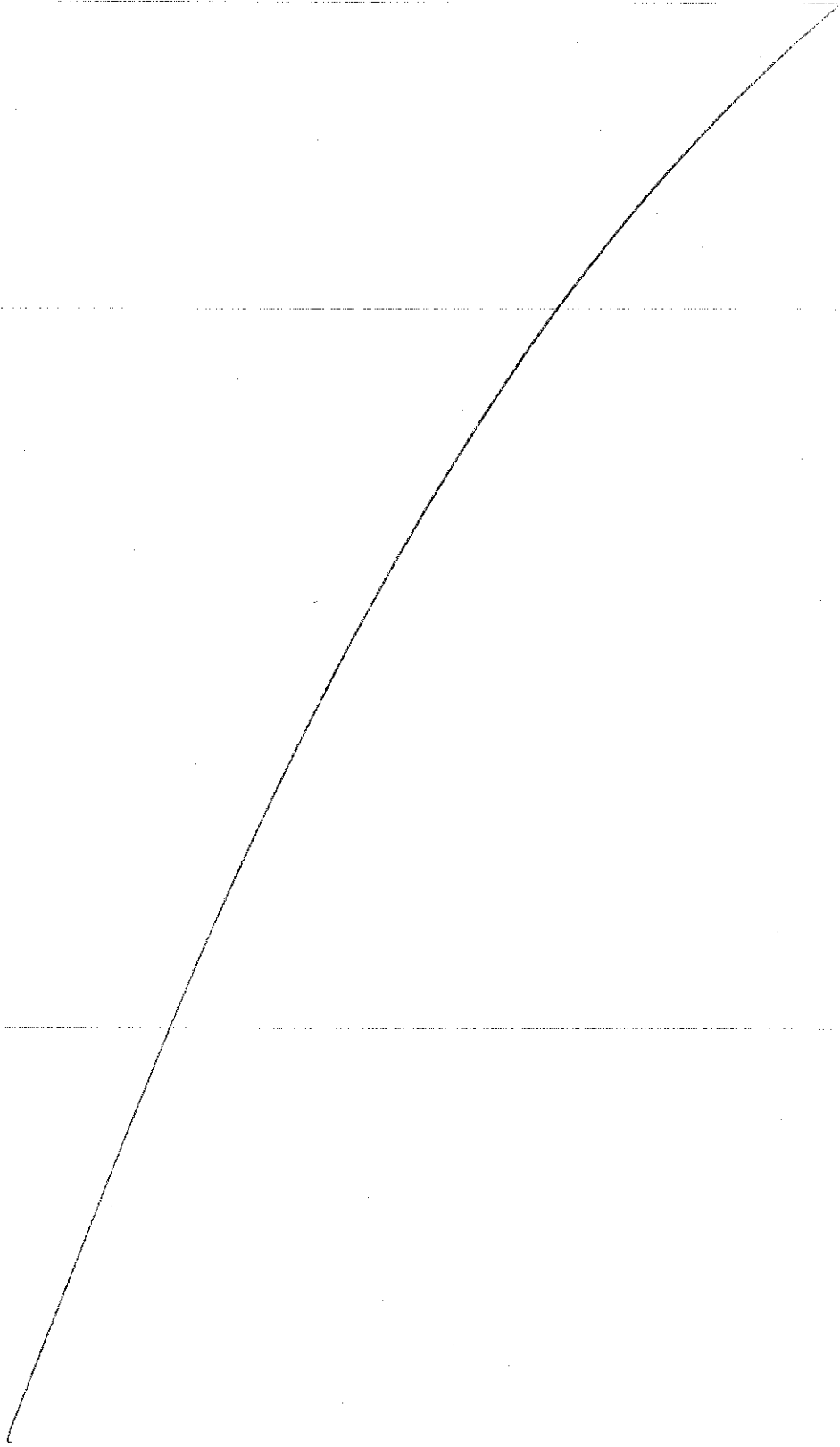
**Hanno votato:**

		<b>%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)</b>	<b>%AZIONI AMMESSE AL VOTO</b>	<b>%CAP.SOC.</b>
<b>Favorevoli</b>	2.274.144.849	95,782965	95,782965	67,665607
<b>Contrari</b>	100.063.918	4,214516	4,214516	2,977333
<b>SubTotale</b>	2.374.208.767	99,997480	99,997480	70,642940
<b>Astenuti</b>	59.826	0,002520	0,002520	0,001780
<b>Non Votanti</b>	0	0,000000	0,000000	0,000000
<b>SubTotale</b>	59.826	0,002520	0,002520	0,001780
<b>Totale</b>	2.374.268.593	100,000000	100,000000	70,644720



Azionisti: 1.921  
Azionisti in proprio: 0

Teste: 1  
Azionisti in delega: 1.921



SNAM S.p.A.

Assemblea Straordinaria del 02 febbraio 2021

ESITO VOTAZIONE

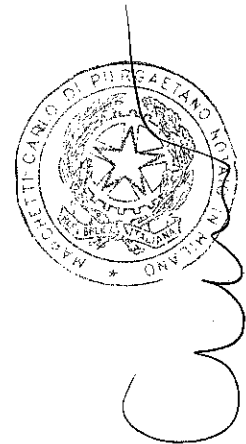
Oggetto: **Proposta di modificazioni dell'articolo 13 e dell'articolo 24 dello Statuto sociale**

**Hanno partecipato alla votazione:**

numero **1.921** legittimati ad intervenire in assemblea, rappresentanti per delega n° **2.374.268.593** azioni ordinarie, pari al **70,644720%** delle n. **3.360.857.809** azioni ordinarie costituenti il capitale sociale

**Hanno votato:**

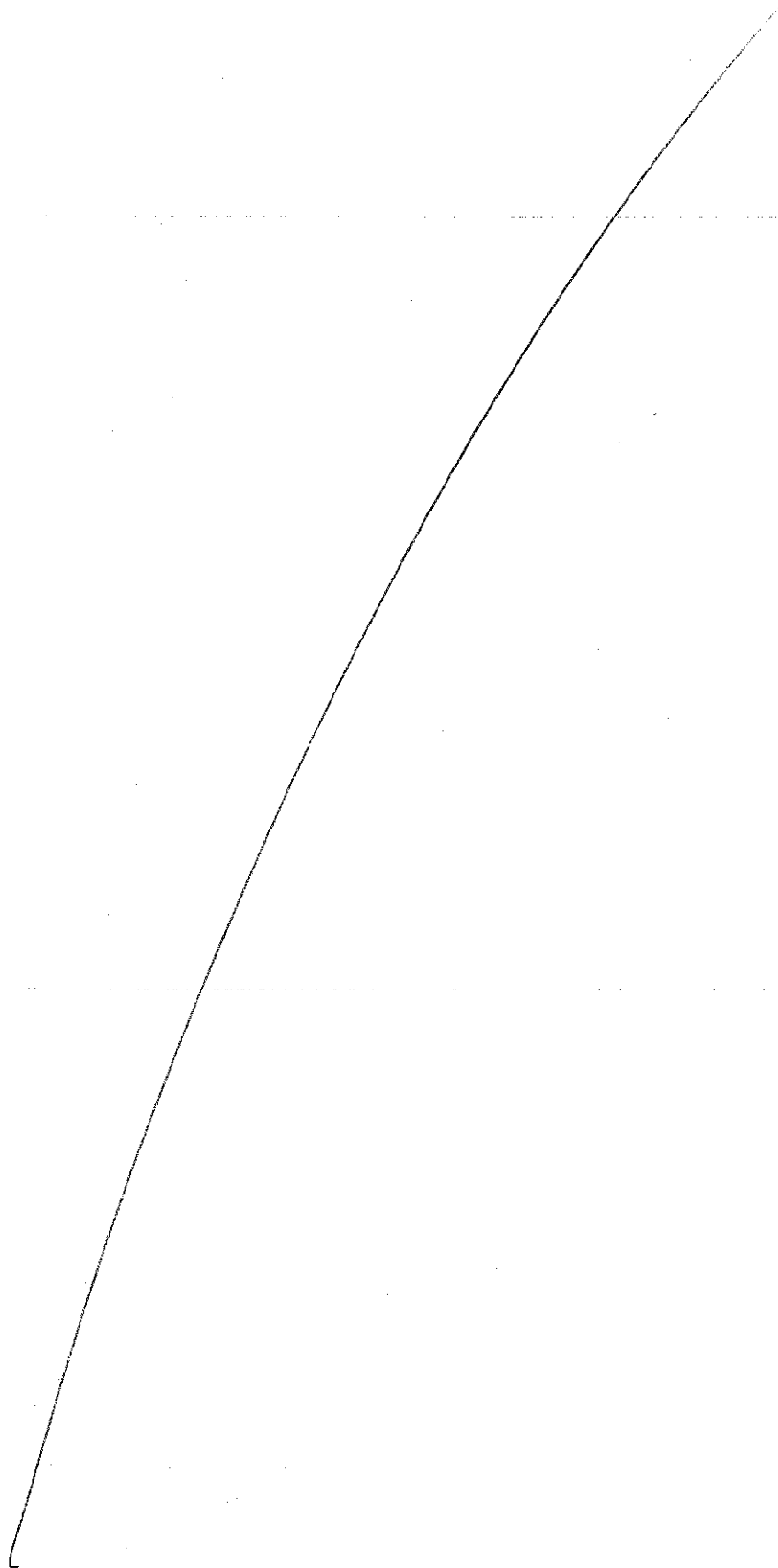
		<b>%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)</b>	<b>%AZIONI AMMESSE AL VOTO</b>	<b>%CAP.SOC.</b>
<b>Favorevoli</b>	2.365.712.682	99,639640	99,639640	70,390145
<b>Contrari</b>	8.496.085	0,357840	0,357840	0,252795
<b>SubTotale</b>	2.374.208.767	99,997480	99,997480	70,642940
<b>Astenuti</b>	59.826	0,002520	0,002520	0,001780
<b>Non Votanti</b>	0	0,000000	0,000000	0,000000
<b>SubTotale</b>	59.826	0,002520	0,002520	0,001780
<b>Totale</b>	2.374.268.593	100,000000	100,000000	70,644720



Azionisti: 1.921  
Azionisti in proprio: 0

Teste: 1  
Azionisti in delega: 1.921





## ALLEGATO “C1” AL N. 16003/8610 DI REP.

### STATUTO

### SNAM S.p.A.

### Titolo I - COSTITUZIONE E OGGETTO DELLA SOCIETÀ

#### ARTICOLO 1

1.1 La Società “Snam S.p.A.” è disciplinata dal presente Statuto. La denominazione può essere scritta in qualsiasi carattere con lettere sia maiuscole sia minuscole.

#### ARTICOLO 2

2.1 La Società ha per oggetto l’esercizio diretto e/o indiretto, in Italia e all’estero, anche tramite partecipazione diretta o indiretta a società, enti o imprese, di attività regolate di trasporto, dispacciamento, distribuzione, rigassificazione e stoccaggio di idrocarburi, nonché di ogni altra attività economica collegata da un nesso di strumentalità o accessorietà con una o più delle attività precedentemente indicate, ivi inclusi la produzione di idrocarburi collegata all’attività di stoccaggio degli stessi, lo stoccaggio di altri gas, l’attività di misura dell’energia nonché la gestione di mercati organizzati del gas; il tutto nell’osservanza delle concessioni previste dalle norme di legge.

2.2 Al fine di perseguire l’oggetto sociale e in via strumentale a esso la Società:

- può compiere tutte le operazioni necessarie o utili per il conseguimento dell’oggetto sociale; a titolo esemplificativo può porre in essere operazioni industriali, commerciali, mobiliari, immobiliari e finanziarie, attive e passive, nonché qualsiasi atto che sia comunque collegato all’oggetto sociale, ivi comprese l’attività di ricerca scientifico tecnica e l’acquisizione di brevetti inerenti alle attività svolte e le attività di studio, progettazione, costruzione, acquisizione, gestione ed esercizio di sistemi complessi di trasporto, di infrastrutture di viabilità, di informatica e di telecomunicazione, fatta eccezione della raccolta del pubblico risparmio e dell’esercizio delle attività disciplinate dalla normativa in materia di intermediazione finanziaria;
- svolge e cura il coordinamento tecnico, industriale e finanziario delle società partecipate nonché la prestazione a loro favore dell’opportuna assistenza finanziaria e dei servizi necessari;
- può svolgere attività connesse con la difesa e il recupero dell’ambiente e la salvaguardia del territorio;
- osserva i criteri di parità di trattamento degli utenti, trasparenza, imparzialità e neutralità del trasporto e del dispacciamento adeguandosi alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. In particolare, la Società, nel rispetto dei principi di economicità, redditività e massimizzazione dell’investimento dei soci, ferme le esigenze di riservatezza dei dati aziendali, svolge il proprio oggetto sociale con l’intento di promuovere la concorrenza, l’efficienza ed adeguati livelli di qualità nell’erogazione dei servizi. A tal fine:
  - garantisce la neutralità della gestione delle infrastrutture essenziali per lo sviluppo di un libero mercato energetico;
  - impedisce discriminazioni nell’accesso ad informazioni commercialmente sensibili;
  - impedisce i trasferimenti incrociati di risorse tra i segmenti delle filiere.

#### ARTICOLO 3

3.1 La Società ha sede in San Donato Milanese, Milano, Piazza Santa Barbara n. 7.

3.2 Possono essere istituite e/o sopprresse sedi secondarie, succursali, agenzie, filiali e rappresentanze in Italia e all’estero.

## ARTICOLO 4

4.1 La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2100 e può essere prorogata, una o più volte, con delibera dell'Assemblea degli azionisti.

## **Titolo II - CAPITALE DELLA SOCIETÀ**

### ARTICOLO 5

5.1 Il capitale sociale è di Euro 2.735.670.475,56 (due miliardi settecentotrentacinque milioni seicentoseptantamila quattrocentosettantacinque virgola cinquantasei), diviso in n. 3.360.857.809 azioni (tre miliardi trecentosessanta milioni ottocentocinquantesette mila ottocentonove) prive del valore nominale.

5.2 L'Assemblea può deliberare aumenti di capitale, fissandone termini, condizioni e modalità. Il capitale può essere aumentato: con conferimenti in natura e di crediti e con emissione di nuove azioni, anche di speciali categorie, da assegnare gratuitamente ai sensi dell'art. 2349 del codice civile.

### ARTICOLO 6

6.1 Le azioni sono nominative e indivisibili e ogni azione dà diritto a un voto.

6.2 In caso di comproprietà di azioni, i diritti dei titolari sono esercitati dal rappresentante comune. Sono comunque salve le disposizioni in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione della partecipazione sociale previste per i titoli negoziati nei mercati regolamentati.

6.3 I versamenti sulle azioni sono richiesti dal Consiglio di Amministrazione in una o più volte.

Sui ritardati versamenti sono dovuti gli interessi di mora in misura pari al tasso legale, ferma restando l'applicazione dell'art. 2344 del codice civile.

6.4 Il recesso è consentito unicamente nei casi previsti da norme inderogabili di legge ed è in ogni caso escluso nell'ipotesi di proroga del termine di durata nonché di introduzione, modificazione, rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

6.5 La qualità di azionista comporta, di per sé sola, l'adesione incondizionata allo Statuto.

6.6 Il domicilio di ciascun azionista, degli altri aventi diritto al voto, degli amministratori e dei sindaci nonché del soggetto incaricato della revisione legale, per i loro rapporti con la Società è quello risultante dai libri sociali o dalle comunicazioni effettuate successivamente dai suddetti soggetti.

### ARTICOLO 7

7.1 La Società, nelle forme di legge, può emettere obbligazioni, anche convertibili o con warrants e altri titoli di debito.

## **Titolo III - ASSEMBLEA**

### ARTICOLO 8

8.1 Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.

8.2 L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, essendo la Società tenuta alla redazione del

bilancio consolidato.

8.3 Le assemblee si tengono in Italia.

## ARTICOLO 9

9.1 L'Assemblea è convocata mediante avviso da pubblicare nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente. Le Assemblee si tengono in unica convocazione.

## ARTICOLO 10

10.1 Il diritto di intervento in Assemblea è disciplinato dalle norme di legge, dallo Statuto e dalle disposizioni contenute nell'avviso di convocazione.

10.2 Per la legittimazione all'intervento in Assemblea si osserva la disciplina di legge. Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare mediante delega scritta nei limiti di legge; delega che potrà essere notificata mediante posta elettronica certificata. I relativi documenti sono conservati presso la Società.

10.3 La Società mette a disposizione delle associazioni di azionisti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa in materia, secondo i termini e le modalità concordati di volta in volta con i loro legali rappresentanti, spazi necessari alla comunicazione e allo svolgimento dell'attività di raccolta di deleghe di azionisti dipendenti della Società e delle sue controllate.

10.4 Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe e il diritto di intervento all'Assemblea.

10.5 Lo svolgimento delle adunanze assembleari è disciplinato dal Regolamento delle assemblee approvato dall'Assemblea ordinaria della Società.

## ARTICOLO 11

11.1 L'Assemblea, legalmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità degli azionisti. Le sue deliberazioni obbligano gli azionisti, anche se non intervenuti, astenuti o dissenzienti.

11.2 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o in caso di sua assenza o impedimento dalla persona nominata dalla maggioranza degli azionisti presenti.

11.3 L'Assemblea nomina il Segretario che può anche non essere azionista.

11.4 Il verbale dell'Assemblea ordinaria è redatto dal Segretario e sottoscritto dal Segretario e dal Presidente; quello dell'Assemblea straordinaria è redatto dal notaio e sottoscritto dal notaio e dal Presidente.

Le copie dei verbali certificate conformi dal redattore e dal Presidente fanno prova ad ogni effetto di legge.

## ARTICOLO 12

12.1 La validità della costituzione dell'Assemblea è stabilita ai sensi di legge.

12.2 Sulle materie di sua competenza, l'Assemblea ordinaria delibera con le maggioranze stabilite ai sensi di legge.

12.3 L'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti del capitale presente in Assemblea.

12.4 È attribuita al Consiglio di Amministrazione la competenza a deliberare sulle proposte aventi a oggetto:

- la fusione nei casi di cui agli artt. 2505 e 2505 - bis del codice civile, anche quali richiamati per la scissione;
- l'istituzione, la modifica e la soppressione di sedi secondarie;
- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di soci;
- l'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative;

- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

## **Titolo IV - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

### ARTICOLO 13

13.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a nove; il loro numero e la durata in carica sono stabiliti dall'Assemblea all'atto della nomina.

13.2 Gli amministratori possono essere nominati per un periodo non superiore a tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

13.3 Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea, nel rispetto di quanto previsto dal presente Statuto e con l'obiettivo di assicurare l'equilibrio tra generi nella composizione del Consiglio stesso.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste sono depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e messe a disposizione del pubblico, con le modalità previste dalla legge e dalla Consob con proprio regolamento, almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea.

Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e votare una sola lista, secondo le modalità prescritte dalle citate disposizioni di legge e regolamentari.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2%, o siano complessivamente titolari della diversa quota di partecipazione al capitale sociale fissata dalla Consob con proprio regolamento. La titolarità della quota minima necessaria alla presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, gli azionisti dovranno produrre entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società, la relativa certificazione rilasciata ai sensi di legge dagli intermediari abilitati.

Almeno un amministratore, se il Consiglio è composto da un numero di membri non superiore a sette, ovvero almeno tre amministratori, se il Consiglio è composto da un numero di membri superiore a sette, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci di società quotate.

Nelle liste sono espressamente individuati i candidati in possesso dei citati requisiti di indipendenza. Almeno due quinti dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero la eventuale differente quota – se maggiore – prevista dalle disposizioni *pro tempore* vigenti in materia, devono appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento obbligatorio, in caso di numero decimale, all'intero superiore, nell'ipotesi di componenti pari o superiori a cinque.

Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2012, recante "Criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società Snam S.p.A. ai sensi dell'art. 15 della legge 24 marzo 2012, n. 27", gli amministratori non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in eni S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società.

Tutti i candidati debbono possedere altresì i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente. Nelle liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre, almeno due quinti dei candidati, ovvero la eventuale differente quota – se maggiore – prevista dalle disposizioni *pro tempore* vigenti in materia, devono appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento

obbligatorio, in caso di numero decimale, all'intero superiore, nell'ipotesi di candidati pari o superiori a cinque, e secondo quanto meglio specificato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Unitamente al deposito di ciascuna lista, a pena di inammissibilità della medesima, devono depositarsi il curriculum professionale di ogni candidato e le dichiarazioni con le quali i medesimi accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché il possesso dei citati requisiti di onorabilità ed eventuale indipendenza.

Gli amministratori nominati devono comunicare alla Società l'eventuale perdita dei citati requisiti di indipendenza e onorabilità nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o incompatibilità.

13.4 Il Consiglio valuta periodicamente l'indipendenza e l'onorabilità degli amministratori nonché l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità. Nel caso in cui in capo ad un Amministratore non sussistano o vengano meno i requisiti di indipendenza o di onorabilità dichiarati e normativamente prescritti ovvero sussistano cause di ineleggibilità o incompatibilità, il Consiglio dichiara la decadenza dell'amministratore e provvede per la sua sostituzione ovvero lo invita a far cessare la causa di incompatibilità entro un termine prestabilito, pena la decadenza dalla carica.

13.5 Alla elezione degli amministratori si procederà come segue:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli azionisti (la "*Lista di Maggioranza*") saranno tratti nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa i sette decimi degli amministratori da eleggere con arrotondamento, in caso di numero decimale, all'intero inferiore;

b) i restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste (le "*Liste di Minoranza*") che non siano collegate in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno o due o tre secondo il numero progressivo degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti;

b-bis) nel caso in cui la Lista di Maggioranza non presenti un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero degli amministratori da eleggere ai sensi della precedente lettera a), si procederà a trarre dalla lista stessa tutti i candidati ivi elencati, secondo l'ordine progressivo indicato in tale lista; dopo aver quindi provveduto a trarre gli altri amministratori dalle Liste di Minoranza, ai sensi della precedente lettera b), per il numero di posizioni, pari a tre decimi del totale, previsto per tali liste, si procederà a trarre i restanti amministratori, per le posizioni non coperte dalla Lista di Maggioranza, dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti tra le Liste di Minoranza (la "*Prima Lista di Minoranza*") in relazione alla capienza di tale lista. In caso di capienza insufficiente, si procederà a trarre i restanti amministratori, con le stesse modalità, dalla lista seguente ("*Seconda Lista di Minoranza*") o eventualmente da quelle successive, in funzione del numero di voti e della capienza delle liste stesse. Infine, qualora il numero complessivo di candidati inseriti nelle liste presentate, sia nella Lista di Maggioranza che nelle Liste di Minoranza, sia inferiore a quello degli amministratori da eleggere, i restanti amministratori saranno eletti dall'assemblea con delibera assunta ai sensi della successiva lettera d);

c) qualora, a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta, non risultasse nominato il numero minimo di amministratori indipendenti statutariamente prescritto, viene calcolato il



quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; i candidati non in possesso dei requisiti di indipendenza con i quozienti più bassi tra i candidati tratti da tutte le liste sono sostituiti, a partire dall'ultimo, dai candidati indipendenti eventualmente indicati nella stessa lista del candidato sostituito (seguendo l'ordine nel quale sono indicati), altrimenti da persone, in possesso dei requisiti di indipendenza, nominate secondo la procedura di cui alla lettera d). Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che ha ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione;

c-bis) qualora l'applicazione della procedura di cui alle lettere a), b) e b)-bis non consenta il rispetto delle previsioni statutarie in materia di equilibrio tra i generi, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito, fermo il rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti, dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato (con il numero d'ordine successivo più alto) nella stessa lista del candidato sostituito, altrimenti dalla persona nominata secondo la procedura di cui alla lettera d). Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente minimo, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione;

d) per la nomina di amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi dei procedimenti sopra previsti, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, in modo tale da assicurare comunque che la composizione del Consiglio di Amministrazione sia conforme alla legge e allo Statuto.

Rimangono in ogni caso ferme ulteriori inderogabili disposizioni di legge della disciplina, anche regolamentare, vigente.

13.6 La procedura del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione.

13.7 L'Assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero degli Amministratori, sempre entro il limite di cui al primo comma del presente articolo e provvede alle relative nomine secondo le modalità di cui al precedente art. 13.5 lettera d). Gli amministratori così eletti scadranno con quelli in carica.

13.8 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile.

In ogni caso deve essere assicurato il rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti e la presenza di almeno due quinti, ovvero la eventuale differente quota – se maggiore – prevista dalle disposizioni *pro tempore* vigenti in materia di amministratori appartenenti al genere meno rappresentato, con arrotondamento obbligatorio, in caso di numero decimale, all'intero superiore, nell'ipotesi di componenti pari o superiori a cinque.

Se viene meno la maggioranza degli amministratori, si intenderà dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dovrà essere convocata senza indugio dal Consiglio di Amministrazione per la ricostituzione dello stesso.

13.9 Il Consiglio può istituire al proprio interno Comitati cui attribuire funzioni consultive e propositive su specifiche materie.

## ARTICOLO 14

14.1 Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, nomina tra i suoi membri il Presidente; nomina altresì il Segretario, che può essere anche non amministratore.



#### 14.2 Il Presidente:

- ha la rappresentanza della Società ex art. 19 del presente Statuto;
- presiede l'Assemblea, esercitando le funzioni previste dalla legge e dal regolamento assembleare;
- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno e ne coordina i lavori;
- provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno siano fornite agli amministratori.

### ARTICOLO 15

15.1 Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dall'Amministratore Delegato o, infine, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal consigliere più anziano di età, quando lo ritenga necessario o quando ne facciano richiesta scritta almeno due amministratori. La richiesta deve indicare gli argomenti ritenuti di particolare rilievo in relazione ai quali è chiesta la convocazione del Consiglio. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione. La convocazione è inviata di norma almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza. Il Consiglio di Amministrazione può riunirsi per tele o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro possibile seguire la discussione, esaminare, ricevere e trasmettere documenti e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti esaminati. L'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente dell'adunanza ed il Segretario. Il Consiglio di Amministrazione definisce ulteriori termini e modalità di convocazione delle proprie adunanze.

15.2 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dall'Amministratore Delegato o, infine, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal consigliere più anziano di età.

### ARTICOLO 16

16.1 Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e, in particolare, ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni per l'attuazione e il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto gli atti che la legge o il presente Statuto riservano all'Assemblea degli azionisti. Il Consiglio di Amministrazione delega proprie attribuzioni a uno o più dei suoi componenti, determinando i limiti della delega ai sensi dell'art. 2381 del codice civile e nominando l'Amministratore Delegato. Il Consiglio di Amministrazione può sempre impartire direttive all'Amministratore Delegato e avocare a sé operazioni rientranti nella delega, così come può in ogni momento revocare le deleghe conferite, procedendo, in caso di revoca delle deleghe conferite all'Amministratore Delegato, alla contestuale nomina di un altro Amministratore Delegato. Il Consiglio può inoltre istituire Comitati, determinandone i poteri e il numero dei componenti.

Il Consiglio, su proposta del Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato, può conferire deleghe per singoli atti o categorie di atti anche ad altri membri del Consiglio di Amministrazione. Rientra nei poteri del Presidente e dell'Amministratore Delegato, nei limiti delle competenze a loro attribuite, conferire deleghe e poteri di rappresentanza della Società per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società e anche a terzi.

16.2 Il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato, d'intesa con il Presidente, può nominare uno o più Direttori generali definendone i poteri, previo accertamento del possesso dei requisiti di onorabilità normativamente prescritti. Gli stessi non possono rivestire le cariche indicate nell'art. 13.3 del presente Statuto. Il Consiglio di Amministrazione valuta periodicamente l'onorabilità e l'insussistenza di cause di incompatibilità dei Direttori generali. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica.

16.3 In occasione delle riunioni e con cadenza almeno trimestrale il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono informati, anche a cura del Presidente o di eventuali altri amministratori cui siano state delegate attribuzioni ai sensi del presente articolo dello Statuto, ed anche relativamente alle controllate, sul generale andamento, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, con particolare riguardo alle operazioni in cui gli amministratori abbiano un interesse proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che eserciti attività di direzione e coordinamento.

16.4 Il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato, d'intesa con il Presidente, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, nomina, tra i soggetti aventi i requisiti di professionalità sotto indicati il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere scelto tra persone che non rivestono le cariche indicate nell'art. 13.3 del presente Statuto e abbiano svolto per almeno un triennio:

- a) attività di amministrazione o di controllo ovvero di direzione presso società quotate in mercati regolamentati italiani o di altri stati dell'Unione Europea ovvero degli altri Paesi aderenti all'OCSE che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero
- b) attività di controllo legale dei conti presso le società indicate alla lettera a), ovvero
- c) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materia, finanziaria o contabile, ovvero
- d) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o privati con competenze nel settore finanziario, contabile o del controllo.

Il Consiglio di Amministrazione vigila affinché il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

## ARTICOLO 17

17.1 Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito se è presente la maggioranza degli amministratori in carica.

17.2 Le deliberazioni sono adottate a maggioranza degli amministratori presenti e, in caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

17.3 I verbali delle adunanze consiliari sono redatti dal Segretario del Consiglio di Amministrazione e sottoscritti dal Presidente dell'adunanza e dal Segretario.

17.4 Le copie dei verbali certificate conformi dal Presidente dell'adunanza e dal Segretario del Consiglio di Amministrazione fanno prova a ogni effetto di legge.

## ARTICOLO 18

18.1 Agli amministratori spetta, su base annuale e per il periodo di durata della carica, il compenso determinato dall'Assemblea ordinaria all'atto della loro nomina; il compenso così determinato resta valido fino a diversa deliberazione dell'Assemblea. Agli amministratori spetta altresì il rimborso delle spese sostenute in relazione al loro ufficio.

18.2 Agli amministratori investiti di particolari cariche spetta la remunerazione determinata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

## ARTICOLO 19

19.1 La rappresentanza della Società di fronte a qualunque autorità giudiziaria o amministrativa e di fronte ai terzi, nonché la firma sociale, spettano sia al Presidente sia all'Amministratore Delegato.

## Titolo V - COLLEGIO SINDACALE

### ARTICOLO 20

20.1 Il Collegio Sindacale si compone di tre sindaci effettivi; sono altresì nominati tre sindaci supplenti. L'Assemblea nomina i sindaci e ne determina la retribuzione. I sindaci sono scelti tra coloro che siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile, in particolare dal decreto del 30 marzo 2000 n. 162 del Ministero della Giustizia.

Ai fini del suddetto decreto le materie strettamente attinenti all'attività della Società sono: diritto commerciale, economia aziendale, finanza aziendale.

Agli stessi fini il settore strettamente attinente all'attività della Società è il settore ingegneristico e geologico.

20.2 I sindaci possono assumere incarichi di componente di organi di amministrazione e controllo in altre società nei limiti fissati dalla Consob con proprio regolamento, ad esclusione degli incarichi indicati nell'art. 13.3 del presente Statuto.

20.3 Il Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo e in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere. Un sindaco effettivo e un sindaco supplente devono appartenere al genere meno rappresentato.

Per il deposito, la presentazione e la pubblicazione delle liste si applicano le procedure disciplinate all'art. 13.3 del presente Statuto.

Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e votare una sola lista, secondo le modalità prescritte dalle citate disposizioni di legge e regolamentari.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2% o siano complessivamente titolari della diversa quota di partecipazione al capitale sociale fissata dalla Consob con proprio regolamento.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste si articolano in due sezioni: la prima riguarda i candidati alla carica di sindaco effettivo, la seconda riguarda i candidati alla carica di sindaco supplente. Almeno il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere iscritto nel registro dei revisori legali e avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Le liste che, considerando entrambe le sezioni, presentano un numero di candidati pari o superiore a tre e concorrono per la nomina della maggioranza dei componenti del Collegio Sindacale, devono includere, secondo anche quanto specificato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, componenti del genere meno rappresentato in misura pari a quanto previsto dal primo comma del presente art. 20.3.

Dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti saranno tratti due sindaci effettivi e due sindaci supplenti. L'altro sindaco effettivo e l'altro sindaco supplente sono nominati con le modalità previste dall'art. 13.5 lettera b) da applicare distintamente a ciascuna delle sezioni in cui le altre liste sono articolate.

Nel caso in cui si verificasse, *mutatis mutandis*, una situazione analoga a quella prevista dal precedente art. 13.5, lettera b-bis), si applicano, sia per i sindaci effettivi che per i sindaci supplenti, le procedure di cui alla medesima lettera b-bis), in quanto compatibili con la normativa vigente e con il presente articolo.

L'Assemblea nomina Presidente del Collegio Sindacale il sindaco effettivo eletto con le modalità previste dall'art. 13.5 lettera b).

Qualora l'applicazione della procedura di cui sopra non consenta, per i sindaci effettivi, il rispetto del criterio di riparto tra generi previsto dal primo comma del presente art. 20.3, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle sezioni dei sindaci effettivi delle diverse liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di

ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato, con il numero d'ordine successivo più alto, nella stessa sezione dei sindaci effettivi della lista del candidato sostituito, ovvero, in subordine, nella sezione dei sindaci supplenti della stessa lista del candidato sostituito (il quale in tal caso subentra nella posizione del candidato supplente che sostituisce), altrimenti, se ciò non consente il rispetto del criterio di riparto tra generi previsto dal primo comma del presente art. 20.3, è sostituito dalla persona nominata dall'Assemblea con le maggioranze di legge, in modo tale da assicurare una composizione del Collegio Sindacale conforme alla legge e allo statuto. Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di Sindaci ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che ha ottenuto meno voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione.

Per la nomina di sindaci, per qualsiasi ragione, non nominati secondo le procedure sopra previste, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, in modo tale da assicurare una composizione del Collegio Sindacale conforme alla legge e allo statuto.

In caso di sostituzione del sindaco tratto dalle liste di minoranza, subentra il sindaco supplente tratto da queste ultime.

In caso di sostituzione di un sindaco tratto dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti subentra il primo sindaco supplente tratto dalla stessa lista; se la sostituzione non consente il rispetto del criterio di riparto tra generi previsto dal primo comma del presente art. 20.3, subentra il secondo dei sindaci supplenti tratto dalla stessa lista.

La procedura del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero Collegio Sindacale.

Rimangono in ogni caso ferme ulteriori inderogabili disposizioni di legge della disciplina, anche regolamentare, vigente.

20.4 I sindaci uscenti sono rieleggibili.

20.5 Il Collegio Sindacale può, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, convocare l'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione. Il potere di convocazione del Consiglio di Amministrazione può essere esercitato individualmente da ciascun membro del Collegio; quello di convocazione dell'Assemblea da almeno due membri del Collegio.

20.6 Il Collegio Sindacale può radunarsi anche in tele o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possono essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, esaminare, ricevere e trasmettere documenti e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. L'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente del Collegio Sindacale e il Segretario, se nominato.

## **Titolo VI - BILANCIO, UTILI E DIVIDENDI**

### ARTICOLO 21

21.1 L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla redazione del bilancio.

21.2 L'utile netto risultante dal bilancio regolarmente approvato sarà attribuito:

- fino al 5% alla riserva legale, finché la stessa raggiunga il limite previsto dalla legge;
- la quota rimanente alle azioni, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono diventati esigibili si prescrivono a favore della Società.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare il pagamento nel corso dell'esercizio di acconti sul dividendo.

## **Titolo VII - LIQUIDAZIONE E SCIoglimento**

### ARTICOLO 22

22.1 La liquidazione e lo scioglimento della Società sono disciplinate dalle norme di legge.

## **Titolo VIII - DISPOSIZIONI GENERALI**

### ARTICOLO 23

23.1 Tutte le fattispecie non espressamente previste o non diversamente regolate dal presente Statuto sono disciplinate dalle norme di legge.

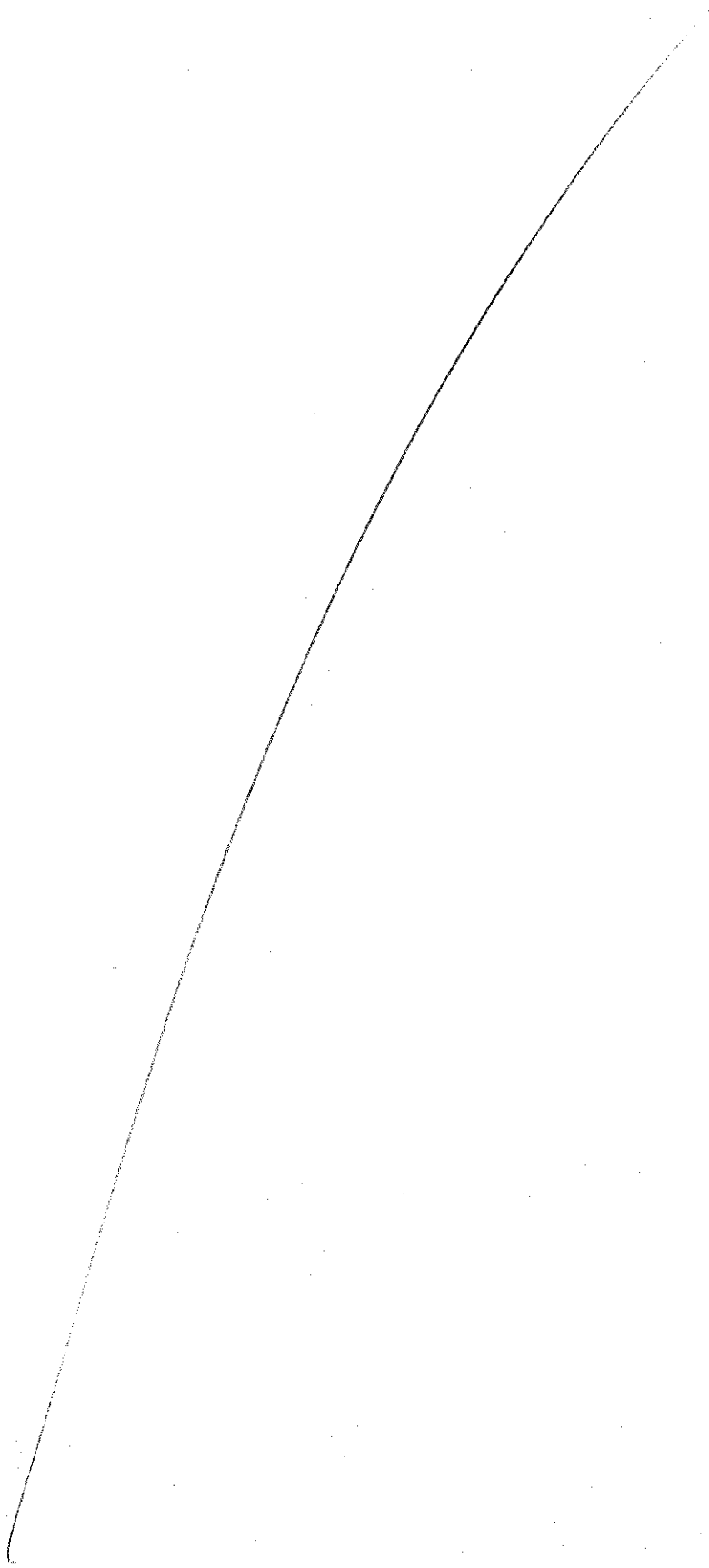
## **CLAUSOLA TRANSITORIA**

### ARTICOLO 24

24.1 La composizione del Collegio Sindacale indicata nell'art. 20, caratterizzata dalla nomina di tre sindaci effettivi e di tre sindaci supplenti, e le ulteriori previsioni che si riferiscono a tale composizione trovano applicazione a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di controllo successivo a quello nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 2 aprile 2019. Fino a tale momento il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e i sindaci supplenti nominati dall'Assemblea sono in numero pari a due.

24.2 Le disposizioni degli artt. 13.3 e 13.8, finalizzate a garantire la presenza di almeno due quinti di amministratori appartenenti al genere meno rappresentato, trovano applicazione a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di amministrazione successivo a quello nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 2 aprile 2019. Fino a tale momento, anche in caso di cooptazione, il Consiglio di Amministrazione nella sua composizione osserverà la quota di almeno un terzo (con arrotondamento in caso di numero decimale, all'intero superiore).

F.to Carlo Marchetti notaio



## ALLEGATO “C2” AL N. 16003/8610 DI REP.

### STATUTO

### SNAM S.p.A.

#### Titolo I - COSTITUZIONE E OGGETTO DELLA SOCIETÀ

##### ARTICOLO 1

1.1 La Società “**Snam S.p.A.**” è disciplinata dal presente Statuto. La denominazione può essere scritta in qualsiasi carattere con lettere sia maiuscole sia minuscole.

##### ARTICOLO 2

2.1 La Società svolge attività d’impresa con la finalità di favorire la transizione energetica verso forme di utilizzo delle risorse e delle fonti di energia compatibili con la tutela dell’ambiente e la progressiva decarbonizzazione (Energia per ispirare il mondo). A tal fine, la Società esercita e organizza l’attività d’impresa con lo scopo di perseguire il successo sostenibile attraverso la creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti, tenendo conto degli interessi degli altri *stakeholder* rilevanti per la Società.

2.2 La Società ha per oggetto l’esercizio diretto e/o indiretto, in Italia e all’estero, anche tramite partecipazione a società, enti o imprese, nell’osservanza della normativa applicabile e delle eventuali concessioni e/o autorizzazioni previste, di attività regolate o non regolate di trasporto, dispacciamento, distribuzione, rigassificazione liquefazione, lavorazione e stoccaggio dei gas (anche liquefatti), ivi incluse la produzione di gas collegata all’attività di stoccaggio degli stessi, l’attività di misura dell’energia nonché la gestione di mercati organizzati del gas.

2.3 Ferma restando l’attività principale di cui al precedente comma 2 del presente articolo, la Società esercita, in via diretta e/o indiretta, in Italia e all’estero, anche tramite partecipazione a società, enti o imprese, nell’osservanza della normativa applicabile e delle eventuali concessioni e/o autorizzazioni previste, attività d’impresa, regolate o non regolate, nel settore della transizione energetica, ed in particolare:

- attività di realizzazione e gestione di tecnologie e infrastrutture relative a fonti di energia rinnovabile (ivi inclusi biometano e bio-LNG), idrogeno, mobilità sostenibile e risorse naturali;
- attività di produzione, vendita ed erogazione di servizi aventi ad oggetto fonti di energia rinnovabile e idrogeno;
- prestazione di servizi e realizzazione di opere di efficienza energetica nel settore pubblico e privato.

2.4 La Società può svolgere ogni attività economica collegata da un nesso di strumentalità, complementarietà o accessorietà con una o più delle attività di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo.

La Società può altresì:

- compiere tutte le operazioni necessarie o utili o comunque funzionali al conseguimento dell’oggetto sociale; a titolo esemplificativo può porre in essere operazioni industriali, commerciali, mobiliari, immobiliari e finanziarie, attive e passive, previo ottenimento delle eventuali autorizzazioni richieste dalla normativa applicabile, con l’esclusione comunque dell’attività finanziaria nei confronti del pubblico e della raccolta del pubblico risparmio;
- compiere qualsiasi atto che sia comunque collegato all’oggetto sociale, ivi comprese l’attività di ricerca scientifico tecnica e l’acquisizione di brevetti inerenti alle attività svolte e le attività di studio, progettazione, costruzione, acquisizione, gestione ed esercizio di sistemi complessi di trasporto, di infrastrutture di viabilità, di informatica e di telecomunicazione;
- svolgere e curare il coordinamento tecnico, industriale e finanziario delle società partecipate



nonché la prestazione a loro favore dell'opportuna assistenza finanziaria e dei servizi necessari;

- svolgere attività connesse con la difesa e il recupero dell'ambiente e la salvaguardia del territorio.

2.5 Nell'esercizio delle proprie attività, la Società osserva i criteri di parità di trattamento degli utenti, trasparenza, imparzialità e neutralità del trasporto e del dispacciamento adeguandosi alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. In particolare, la Società, nel rispetto dei principi di economicità, redditività e massimizzazione dell'investimento dei soci, ferme le esigenze di riservatezza dei dati aziendali, svolge il proprio oggetto sociale con l'intento di promuovere la concorrenza, l'efficienza ed adeguati livelli di qualità nell'erogazione dei servizi. A tal fine:

- garantisce la neutralità della gestione delle infrastrutture essenziali per lo sviluppo di un libero mercato energetico;
- impedisce discriminazioni nell'accesso ad informazioni commercialmente sensibili;
- impedisce i trasferimenti incrociati di risorse tra i segmenti delle filiere.

### ARTICOLO 3

3.1 La Società ha sede in San Donato Milanese, Milano, Piazza Santa Barbara n. 7.

3.2 Possono essere istituite e/o soppresse sedi secondarie, succursali, agenzie, filiali e rappresentanze in Italia e all'estero.

### ARTICOLO 4

4.1 La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2100 e può essere prorogata, una o più volte, con delibera dell'Assemblea degli azionisti.

## **Titolo II - CAPITALE DELLA SOCIETÀ**

### ARTICOLO 5

5.1 Il capitale sociale è di Euro 2.735.670.475,56 (due miliardi settecentotrentacinque milioni seicentoseptantamila quattrocentosettantacinque virgola cinquantasei), diviso in n. 3.360.857.809 azioni (tre miliardi trecentosessanta milioni ottocentocinquantesette mila ottocentonove) prive del valore nominale.

5.2 L'Assemblea può deliberare aumenti di capitale, fissandone termini, condizioni e modalità. Il capitale può essere aumentato: con conferimenti in natura e di crediti e con emissione di nuove azioni, anche di speciali categorie, da assegnare gratuitamente ai sensi dell'art. 2349 del codice civile.

### ARTICOLO 6

6.1 Le azioni sono nominative e indivisibili e ogni azione dà diritto a un voto.

6.2 In caso di proprietà di azioni, i diritti dei titolari sono esercitati dal rappresentante comune. Sono comunque salve le disposizioni in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione della partecipazione sociale previste per i titoli negoziati nei mercati regolamentati.

6.3 I versamenti sulle azioni sono richiesti dal Consiglio di Amministrazione in una o più volte.

Sui ritardati versamenti sono dovuti gli interessi di mora in misura pari al tasso legale, ferma restando l'applicazione dell'art. 2344 del codice civile.

6.4 Il recesso è consentito unicamente nei casi previsti da norme inderogabili di legge ed è in ogni caso escluso nell'ipotesi di proroga del termine di durata nonché di introduzione, modificazione, rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

6.5 La qualità di azionista comporta, di per sé sola, l'adesione incondizionata allo Statuto.

6.6 Il domicilio di ciascun azionista, degli altri aventi diritto al voto, degli amministratori e dei sindaci nonché del soggetto incaricato della revisione legale, per i loro rapporti con la Società è quello risultante dai libri sociali o dalle comunicazioni effettuate successivamente dai suddetti soggetti.

## ARTICOLO 7

7.1 La Società, nelle forme di legge, può emettere obbligazioni, anche convertibili o con warrants e altri titoli di debito.

## **Titolo III - ASSEMBLEA**

### ARTICOLO 8

8.1 Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.

8.2 L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, essendo la Società tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

8.3 Le assemblee si tengono in Italia.

### ARTICOLO 9

9.1 L'Assemblea è convocata mediante avviso da pubblicare nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente. Le Assemblee si tengono in unica convocazione.

### ARTICOLO 10

10.1 Il diritto di intervento in Assemblea è disciplinato dalle norme di legge, dallo Statuto e dalle disposizioni contenute nell'avviso di convocazione.

10.2 Per la legittimazione all'intervento in Assemblea si osserva la disciplina di legge. Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare mediante delega scritta nei limiti di legge; delega che potrà essere notificata mediante posta elettronica certificata. I relativi documenti sono conservati presso la Società.

10.3 La Società mette a disposizione delle associazioni di azionisti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa in materia, secondo i termini e le modalità concordati di volta in volta con i loro legali rappresentanti, spazi necessari alla comunicazione e allo svolgimento dell'attività di raccolta di deleghe di azionisti dipendenti della Società e delle sue controllate.

10.4 Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe e il diritto di intervento all'Assemblea.

10.5 Lo svolgimento delle adunanze assembleari è disciplinato dal Regolamento delle assemblee approvato dall'Assemblea ordinaria della Società.

### ARTICOLO 11

11.1 L'Assemblea, legalmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità degli azionisti. Le sue deliberazioni obbligano gli azionisti, anche se non intervenuti, astenuti o dissenzienti.

11.2 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o in caso di sua assenza o impedimento dalla persona nominata dalla maggioranza degli azionisti presenti.

11.3 L'Assemblea nomina il Segretario che può anche non essere azionista.

11.4 Il verbale dell'Assemblea ordinaria è redatto dal Segretario e sottoscritto dal Segretario e dal

Presidente; quello dell'Assemblea straordinaria è redatto dal notaio e sottoscritto dal notaio e dal Presidente.

Le copie dei verbali certificate conformi dal redattore e dal Presidente fanno prova ad ogni effetto di legge.

## ARTICOLO 12

12.1 La validità della costituzione dell'Assemblea è stabilita ai sensi di legge.

12.2 Sulle materie di sua competenza, l'Assemblea ordinaria delibera con le maggioranze stabilite ai sensi di legge.

12.3 L'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti del capitale presente in Assemblea.

12.4 È attribuita al Consiglio di Amministrazione la competenza a deliberare sulle proposte aventi a oggetto:

- la fusione nei casi di cui agli artt. 2505 e 2505 - bis del codice civile, anche quali richiamati per la scissione;
- l'istituzione, la modifica e la soppressione di sedi secondarie;
- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di soci;
- l'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

## **Titolo IV - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

### ARTICOLO 13

13.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a nove; il loro numero e la durata in carica sono stabiliti dall'Assemblea all'atto della nomina.

13.2 Gli amministratori possono essere nominati per un periodo non superiore a tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

13.3 Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea, nel rispetto di quanto previsto dal presente Statuto e con l'obiettivo di assicurare l'equilibrio tra generi nella composizione del Consiglio stesso.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste sono depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e messe a disposizione del pubblico, con le modalità previste dalla legge e dalla Consob con proprio regolamento, almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea.

Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e votare una sola lista, secondo le modalità prescritte dalle citate disposizioni di legge e regolamentari.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2%, o siano complessivamente titolari della diversa quota di partecipazione al capitale sociale fissata dalla Consob con proprio regolamento. La titolarità della quota minima necessaria alla presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, gli azionisti dovranno produrre entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società, la relativa certificazione rilasciata ai sensi di legge dagli intermediari abilitati.

Almeno un amministratore, se il Consiglio è composto da un numero di membri non superiore a sette, ovvero almeno tre amministratori, se il Consiglio è composto da un numero di membri superiore a sette, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci di società quotate.

Nelle liste sono espressamente individuati i candidati in possesso dei citati requisiti di indipendenza. Almeno due quinti dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero la eventuale differente quota – se maggiore – prevista dalle disposizioni *pro tempore* vigenti in materia, devono appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento obbligatorio, in caso di numero decimale, all'intero superiore, nell'ipotesi di componenti pari o superiori a cinque.

Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2012, recante “Criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società Snam S.p.A. ai sensi dell'art. 15 della legge 24 marzo 2012, n. 27”, gli amministratori non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in eni S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società.

Tutti i candidati debbono possedere altresì i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente. Nelle liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre, almeno due quinti dei candidati, ovvero la eventuale differente quota – se maggiore – prevista dalle disposizioni *pro tempore* vigenti in materia, devono appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento obbligatorio, in caso di numero decimale, all'intero superiore, nell'ipotesi di candidati pari o superiori a cinque, e secondo quanto meglio specificato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Unitamente al deposito di ciascuna lista, a pena di inammissibilità della medesima, devono depositarsi il curriculum professionale di ogni candidato e le dichiarazioni con le quali i medesimi accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché il possesso dei citati requisiti di onorabilità ed eventuale indipendenza.

Gli amministratori nominati devono comunicare alla Società l'eventuale perdita dei citati requisiti di indipendenza e onorabilità nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o incompatibilità.

13.4 Il Consiglio valuta periodicamente l'indipendenza e l'onorabilità degli amministratori nonché l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità. Nel caso in cui in capo ad un Amministratore non sussistano o vengano meno i requisiti di indipendenza o di onorabilità dichiarati e normativamente prescritti ovvero sussistano cause di ineleggibilità o incompatibilità, il Consiglio dichiara la decadenza dell'amministratore e provvede per la sua sostituzione ovvero lo invita a far cessare la causa di incompatibilità entro un termine prestabilito, pena la decadenza dalla carica.

13.5 Alla elezione degli amministratori si procederà come segue:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli azionisti (la “*Lista di Maggioranza*”) saranno tratti nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa i sette decimi degli amministratori da eleggere con arrotondamento, in caso di numero decimale, all'intero inferiore;

b) i restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste (le “*Liste di Minoranza*”) che non siano collegate in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno o due o tre secondo il numero progressivo degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero

di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti;

b-bis) nel caso in cui la Lista di Maggioranza non presenti un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero degli amministratori da eleggere ai sensi della precedente lettera a), si procederà a trarre dalla lista stessa tutti i candidati ivi elencati, secondo l'ordine progressivo indicato in tale lista; dopo aver quindi provveduto a trarre gli altri amministratori dalle Liste di Minoranza, ai sensi della precedente lettera b), per il numero di posizioni, pari a tre decimi del totale, previsto per tali liste, si procederà a trarre i restanti amministratori, per le posizioni non coperte dalla Lista di Maggioranza, dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti tra le Liste di Minoranza (la "*Prima Lista di Minoranza*") in relazione alla capienza di tale lista. In caso di capienza insufficiente, si procederà a trarre i restanti amministratori, con le stesse modalità, dalla lista seguente ("*Seconda Lista di Minoranza*") o eventualmente da quelle successive, in funzione del numero di voti e della capienza delle liste stesse. Infine, qualora il numero complessivo di candidati inseriti nelle liste presentate, sia nella Lista di Maggioranza che nelle Liste di Minoranza, sia inferiore a quello degli amministratori da eleggere, i restanti amministratori saranno eletti dall'assemblea con delibera assunta ai sensi della successiva lettera d);

c) qualora, a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta, non risultasse nominato il numero minimo di amministratori indipendenti statutariamente prescritto, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; i candidati non in possesso dei requisiti di indipendenza con i quozienti più bassi tra i candidati tratti da tutte le liste sono sostituiti, a partire dall'ultimo, dai candidati indipendenti eventualmente indicati nella stessa lista del candidato sostituito (seguendo l'ordine nel quale sono indicati), altrimenti da persone, in possesso dei requisiti di indipendenza, nominate secondo la procedura di cui alla lettera d). Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che ha ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione;

c-bis) qualora l'applicazione della procedura di cui alle lettere a), b) e b)-bis non consenta il rispetto delle previsioni statutarie in materia di equilibrio tra i generi, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito, fermo il rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti, dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato (con il numero d'ordine successivo più alto) nella stessa lista del candidato sostituito, altrimenti dalla persona nominata secondo la procedura di cui alla lettera d). Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente minimo, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione;

d) per la nomina di amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi dei procedimenti sopra previsti, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, in modo tale da assicurare comunque che la composizione del Consiglio di Amministrazione sia conforme alla legge e allo Statuto.

Rimangono in ogni caso ferme ulteriori inderogabili disposizioni di legge della disciplina, anche regolamentare, vigente.

13.6 La procedura del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione.

13.7 L'Assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero degli Amministratori, sempre entro il limite di cui al primo comma del presente articolo e provvede alle relative nomine



secondo le modalità di cui al precedente art. 13.5 lettera d). Gli amministratori così eletti scadranno con quelli in carica.

13.8 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile.

In ogni caso deve essere assicurato il rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti e la presenza di almeno due quinti, ovvero la eventuale differente quota – se maggiore – prevista dalle disposizioni *pro tempore* vigenti in materia di amministratori appartenenti al genere meno rappresentato, con arrotondamento obbligatorio, in caso di numero decimale, all'intero superiore, nell'ipotesi di componenti pari o superiori a cinque.

Se viene meno la maggioranza degli amministratori, si intenderà dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dovrà essere convocata senza indugio dal Consiglio di Amministrazione per la ricostituzione dello stesso.

13.9 Il Consiglio può istituire al proprio interno Comitati cui attribuire funzioni consultive e propositive su specifiche materie.

#### ARTICOLO 14

14.1 Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, nomina tra i suoi membri il Presidente; nomina altresì il Segretario, che può essere anche non amministratore.

14.2 Il Presidente:

- ha la rappresentanza della Società ex art. 19 del presente Statuto;
- presiede l'Assemblea, esercitando le funzioni previste dalla legge e dal regolamento assembleare;
- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno e ne coordina i lavori;
- provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno siano fornite agli amministratori.

#### ARTICOLO 15

15.1 Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dall'Amministratore Delegato o, infine, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal consigliere più anziano di età, quando lo ritenga necessario o quando ne facciano richiesta scritta almeno due amministratori. La richiesta deve indicare gli argomenti ritenuti di particolare rilievo in relazione ai quali è chiesta la convocazione del Consiglio. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione. La convocazione è inviata di norma almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza. Il Consiglio di Amministrazione può riunirsi per tele o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro possibile seguire la discussione, esaminare, ricevere e trasmettere documenti e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti esaminati. L'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente dell'adunanza ed il Segretario. Il Consiglio di Amministrazione definisce ulteriori termini e modalità di convocazione delle proprie adunanze.

15.2 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dall'Amministratore Delegato o, infine, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal consigliere più anziano di età.

#### ARTICOLO 16

16.1 Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e, in particolare, ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni per l'attuazione e il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto gli atti che la legge o il

presente Statuto riservano all'Assemblea degli azionisti. Il Consiglio di Amministrazione delega proprie attribuzioni a uno o più dei suoi componenti, determinando i limiti della delega ai sensi dell'art. 2381 del codice civile e nominando l'Amministratore Delegato. Il Consiglio di Amministrazione può sempre impartire direttive all'Amministratore Delegato e avocare a sé operazioni rientranti nella delega, così come può in ogni momento revocare le deleghe conferite, procedendo, in caso di revoca delle deleghe conferite all'Amministratore Delegato, alla contestuale nomina di un altro Amministratore Delegato. Il Consiglio può inoltre istituire Comitati, determinandone i poteri e il numero dei componenti.

Il Consiglio, su proposta del Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato, può conferire deleghe per singoli atti o categorie di atti anche ad altri membri del Consiglio di Amministrazione. Rientra nei poteri del Presidente e dell'Amministratore Delegato, nei limiti delle competenze a loro attribuite, conferire deleghe e poteri di rappresentanza della Società per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società e anche a terzi.

16.2 Il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato, d'intesa con il Presidente, può nominare uno o più Direttori generali definendone i poteri, previo accertamento del possesso dei requisiti di onorabilità normativamente prescritti. Gli stessi non possono rivestire le cariche indicate nell'art. 13.3 del presente Statuto. Il Consiglio di Amministrazione valuta periodicamente l'onorabilità e l'insussistenza di cause di incompatibilità dei Direttori generali. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica.

16.3 In occasione delle riunioni e con cadenza almeno trimestrale il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono informati, anche a cura del Presidente o di eventuali altri amministratori cui siano state delegate attribuzioni ai sensi del presente articolo dello Statuto, ed anche relativamente alle controllate, sul generale andamento, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, con particolare riguardo alle operazioni in cui gli amministratori abbiano un interesse proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che eserciti attività di direzione e coordinamento.

16.4 Il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato, d'intesa con il Presidente, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, nomina, tra i soggetti aventi i requisiti di professionalità sotto indicati il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere scelto tra persone che non rivestono le cariche indicate nell'art. 13.3 del presente Statuto e abbiano svolto per almeno un triennio:

- a) attività di amministrazione o di controllo ovvero di direzione presso società quotate in mercati regolamentati italiani o di altri stati dell'Unione Europea ovvero degli altri Paesi aderenti all'OCSE che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero
- b) attività di controllo legale dei conti presso le società indicate alla lettera a), ovvero
- c) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materia, finanziaria o contabile, ovvero
- d) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o privati con competenze nel settore finanziario, contabile o del controllo.

Il Consiglio di Amministrazione vigila affinché il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

## ARTICOLO 17

17.1 Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito se è presente la maggioranza degli amministratori in carica.

17.2 Le deliberazioni sono adottate a maggioranza degli amministratori presenti e, in caso di parità, prevale il voto di chi presiede.



17.3 I verbali delle adunanze consiliari sono redatti dal Segretario del Consiglio di Amministrazione e sottoscritti dal Presidente dell'adunanza e dal Segretario.

17.4 Le copie dei verbali certificate conformi dal Presidente dell'adunanza e dal Segretario del Consiglio di Amministrazione fanno prova a ogni effetto di legge.

#### ARTICOLO 18

18.1 Agli amministratori spetta, su base annuale e per il periodo di durata della carica, il compenso determinato dall'Assemblea ordinaria all'atto della loro nomina; il compenso così determinato resta valido fino a diversa deliberazione dell'Assemblea. Agli amministratori spetta altresì il rimborso delle spese sostenute in relazione al loro ufficio.

18.2 Agli amministratori investiti di particolari cariche spetta la remunerazione determinata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

#### ARTICOLO 19

19.1 La rappresentanza della Società di fronte a qualunque autorità giudiziaria o amministrativa e di fronte ai terzi, nonché la firma sociale, spettano sia al Presidente sia all'Amministratore Delegato.

### **Titolo V - COLLEGIO SINDACALE**

#### ARTICOLO 20

20.1 Il Collegio Sindacale si compone di tre sindaci effettivi; sono altresì nominati tre sindaci supplenti. L'Assemblea nomina i sindaci e ne determina la retribuzione. I sindaci sono scelti tra coloro che siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile, in particolare dal decreto del 30 marzo 2000 n. 162 del Ministero della Giustizia.

Ai fini del suddetto decreto le materie strettamente attinenti all'attività della Società sono: diritto commerciale, economia aziendale, finanza aziendale.

Agli stessi fini il settore strettamente attinente all'attività della Società è il settore ingegneristico e geologico.

20.2 I sindaci possono assumere incarichi di componente di organi di amministrazione e controllo in altre società nei limiti fissati dalla Consob con proprio regolamento, ad esclusione degli incarichi indicati nell'art. 13.3 del presente Statuto.

20.3 Il Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo e in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere. Un sindaco effettivo e un sindaco supplente devono appartenere al genere meno rappresentato.

Per il deposito, la presentazione e la pubblicazione delle liste si applicano le procedure disciplinate all'art. 13.3 del presente Statuto.

Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e votare una sola lista, secondo le modalità prescritte dalle citate disposizioni di legge e regolamentari.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2% o siano complessivamente titolari della diversa quota di partecipazione al capitale sociale fissata dalla Consob con proprio regolamento.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste si articolano in due sezioni: la prima riguarda i candidati alla carica di sindaco effettivo, la seconda riguarda i candidati alla carica di sindaco supplente. Almeno il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere iscritto nel registro dei revisori legali e avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Le liste che, considerando entrambe le sezioni, presentano un numero di candidati pari o superiore a tre e concorrono per la nomina della maggioranza dei componenti del Collegio Sindacale, devono includere, secondo anche quanto specificato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, componenti del genere meno rappresentato in misura pari a quanto previsto dal primo comma del presente art. 20.3.

Dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti saranno tratti due sindaci effettivi e due sindaci supplenti. L'altro sindaco effettivo e l'altro sindaco supplente sono nominati con le modalità previste dall'art. 13.5 lettera b) da applicare distintamente a ciascuna delle sezioni in cui le altre liste sono articolate.

Nel caso in cui si verificasse, *mutatis mutandis*, una situazione analoga a quella prevista dal precedente art. 13.5, lettera b-bis), si applicano, sia per i sindaci effettivi che per i sindaci supplenti, le procedure di cui alla medesima lettera b-bis), in quanto compatibili con la normativa vigente e con il presente articolo.

L'Assemblea nomina Presidente del Collegio Sindacale il sindaco effettivo eletto con le modalità previste dall'art. 13.5 lettera b).

Qualora l'applicazione della procedura di cui sopra non consenta, per i sindaci effettivi, il rispetto del criterio di riparto tra generi previsto dal primo comma del presente art. 20.3, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle sezioni dei sindaci effettivi delle diverse liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato, con il numero d'ordine successivo più alto, nella stessa sezione dei sindaci effettivi della lista del candidato sostituito, ovvero, in subordine, nella sezione dei sindaci supplenti della stessa lista del candidato sostituito (il quale in tal caso subentra nella posizione del candidato supplente che sostituisce), altrimenti, se ciò non consente il rispetto del criterio di riparto tra generi previsto dal primo comma del presente art. 20.3, è sostituito dalla persona nominata dall'Assemblea con le maggioranze di legge, in modo tale da assicurare una composizione del Collegio Sindacale conforme alla legge e allo statuto. Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di Sindaci ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che ha ottenuto meno voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione.

Per la nomina di sindaci, per qualsiasi ragione, non nominati secondo le procedure sopra previste, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, in modo tale da assicurare una composizione del Collegio Sindacale conforme alla legge e allo statuto.

In caso di sostituzione del sindaco tratto dalle liste di minoranza, subentra il sindaco supplente tratto da queste ultime.

In caso di sostituzione di un sindaco tratto dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti subentra il primo sindaco supplente tratto dalla stessa lista; se la sostituzione non consente il rispetto del criterio di riparto tra generi previsto dal primo comma del presente art. 20.3, subentra il secondo dei sindaci supplenti tratto dalla stessa lista.

La procedura del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero Collegio Sindacale.

Rimangono in ogni caso ferme ulteriori inderogabili disposizioni di legge della disciplina, anche regolamentare, vigente.

20.4 I sindaci uscenti sono rieleggibili.

20.5 Il Collegio Sindacale può, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, convocare l'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione. Il potere di convocazione del Consiglio di Amministrazione può essere esercitato individualmente da ciascun membro del Collegio; quello di convocazione dell'Assemblea da almeno due membri del Collegio.

20.6 Il Collegio Sindacale può radunarsi anche in tele o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possono essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, esaminare,

ricevere e trasmettere documenti e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. L'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente del Collegio Sindacale e il Segretario, se nominato.

## **Titolo VI - BILANCIO, UTILI E DIVIDENDI**

### ARTICOLO 21

21.1 L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla redazione del bilancio.

21.2 L'utile netto risultante dal bilancio regolarmente approvato sarà attribuito:

- fino al 5% alla riserva legale, finché la stessa raggiunga il limite previsto dalla legge;
- la quota rimanente alle azioni, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono diventati esigibili si prescrivono a favore della Società.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare il pagamento nel corso dell'esercizio di acconti sul dividendo.

## **Titolo VII - LIQUIDAZIONE E SCIoglIMENTO**

### ARTICOLO 22

22.1 La liquidazione e lo scioglimento della Società sono disciplinate dalle norme di legge.

## **Titolo VIII - DISPOSIZIONI GENERALI**

### ARTICOLO 23

23.1 Tutte le fattispecie non espressamente previste o non diversamente regolate dal presente Statuto sono disciplinate dalle norme di legge.

## **CLAUSOLA TRANSITORIA**

### ARTICOLO 24

24.1 La composizione del Collegio Sindacale indicata nell'art. 20, caratterizzata dalla nomina di tre sindaci effettivi e di tre sindaci supplenti, e le ulteriori previsioni che si riferiscono a tale composizione trovano applicazione a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di controllo successivo a quello nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 2 aprile 2019. Fino a tale momento il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e i sindaci supplenti nominati dall'Assemblea sono in numero pari a due.

24.2 Le disposizioni degli artt. 13.3 e 13.8, finalizzate a garantire la presenza di almeno due quinti di amministratori appartenenti al genere meno rappresentato, trovano applicazione a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di amministrazione successivo a quello nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 2 aprile 2019. Fino a tale momento, anche in caso di cooptazione, il Consiglio di Amministrazione nella sua composizione osserverà la quota di almeno un terzo (con arrotondamento in caso di numero decimale, all'intero superiore).

F.to Carlo Marchetti notaio



Copia su supporto informatico conforme al documento originale, su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22, D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, in termine utile di registrazione per il Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi

Firmato Carlo Marchetti

Milano, 8 febbraio 2021

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.